



CONTIENE: BERGONZONI, CRONISTA D' ASSALTO, RYAN BINGHAM, ENOLOGICA, E BIANCA, MONDO MARCIO, BACCANALE, BENNI, ANTONIONI, DIVORZIO, TEMPI SUPPLEMENTARI, BEBÈ FINTI, CUCINA SENZA SPRECHI, RAVENNA VISIOINARIA E MOLTO ALTRO

Marcello Galvani
a cura di
Silvia Loddo



25 novembre 2012 - 13 gennaio 2013

mar

Museo d'Arte
della città di Ravenna

con il contributo di



FONDAZIONE DEL MONTE
DI BOLOGNA E RAVENNA
1473



Ravenna 2019
Prove Tecniche



Alessandro
Brighetti
a cura di
Chiara
Canali



Ettore
Frani
a cura di
Matteo
Galbiati

tel. 0544 482477
info@museocitta.ra.it
www.museocitta.ra.it

TUTTI I GIOVEDI

KOTAN

ROCK & FUN/ELECTRO/DUBSTEP

DJ SET: **GUERRINS • PISKA**
• SPK • MARCO BENINI

INGRESSO LIBERO ENTRO LE ORE 0:30
ALLE RAGAZZE E UNIVERSITARI

RAVENNA - PORTOFUORI
INFO: 335.7578006.009

VENERDI

**AFRO/REGGAE/GOA/
DUBSTEP**

16.11 **ZOMBOY**

07.12 **DANDI E UGO**

SABATO

**ELECTRO/ROCK/POWER
ROCK/HIP-HOP/AFRO**

10.11 **THERAPY?**

17.11 **MUSTARD PIMP**

24.11 **MONDO MARCIO**

01.12 **IL CILE**

08.12 **HAVOC** FROM: **MOBB DEEP**

14.12 **BOOMDABASH**

PINARELLA DI CERVIA

WWW.ROCKPLANET.IT

INFO: **336.694414**

**ROCK
PLANET**

BRONSON



S2012/13

NOVEMBRE

10 RIFONDAZIONE INDIE ROCK III

**THE DEATH OF ANNA KARINA + LA QUIETE
+ CHAMBERS**

PARTY AFTERSHOW: KEKKO GEC CHRIS

17 **BALTHAZAR + WELCOME BACK SAILORS**

SHOWROOM BY CIPRIANI

PARTY AFTERSHOW: DO YOU REMEMBER INDIE ROCK?

DJ SET GUAGNO POLAROID MERIGHI

OMAGGIO DONNA ENTRO MEZZANOTTE

24 **BLACK SUN I**

ROBOT KOCH (LIVE) + DIGI G'ALESSIO (LIVE SET)

+ GODBLESS COMPUTERS (LIVE SET)

+ APES ON TAPES (DJ SET) + TRINITY (DJ SET)

IN COLL. CON HOMEWORK

26 **RYAN BINGHAM + HERNANDEZ & SAMPEDRO**

28 **ALT-J** | PARTY AFTERSHOW

SHOWROOM BY TRES JULIE + PLUU SHORTS

DICEMBRE

06 **JENS LEKMAN + POLAROID DJSET**

07 **CALIBRO 35 + FUZZ ORCHESTRA**

PARTY AFTERSHOW: O.S.T. PARTY (SOLO COLONNESONORE)

08 **COMANECI** PRESENTAZIONE DEL NUOVO ALBUM

PARTY AFTERSHOW: FESTA ANNI ZERO

14 **PIANO MAGIC**

PASSATELLI IN BRONSON II

SABATO 22 @BRONSON

UMBERTO MARIA GIARDINI

FATHER MURPHY

MELAMPUS

DOMENICA 23 @CISIM MATINEE

ZEUS!

MODOTTI

DOMENICA 23 @BRONSON

ZEN CIRCUS

CRIMINAL JOKERS

FLORA & FAUNA

25 **FESTA ANNI 90**

29 **ESTRAGONLAB BEYOND MAYA**

AMOR FOU + BOLOGNA VIOLENTA

+ MARIA ANTONIETTA + HEIKE HAS THE GIGGLES

PARTY AFTERSHOW: DJ PRAVDA (RUSSIA), EMA (ITALIA)

DAS GLASHAUS (ITALIA), FJFRANSKKA (SVEZIA)

CEKKARAK (EUSKADI) E MANY MORE TBC

PORTE ORE 21:00 - CONCERTI ORE 22:00

PREVENDITE SUL CIRCUITO VIVATICKET.IT

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2012/13

2019
Ravenna
2019



Carlsberg

TRANSM
ISSUES

FARGO

hanabir

INFO: 333 2097141

info@bronsonproduzioni.com

WWW.BRONSONPRODUZIONI.COM

WWW.BRONSONPRODUZIONI.BLOGSPOT.COM



GUIDO GAMBONE

Opere della Collezione Giuseppe Tampieri

20 ottobre - 6 gennaio 2013

orari: dal martedì al venerdì 10.00-13.30
sabato, domenica e festivi 10.00-17.30

Didattica: attività per famiglie WEEKEND al MIC

Sabati animati I colori dell'arcobaleno

1 dicembre, dalle 10,30 alle 12

**ARANCIONE - "INTRUSI
AL MUSEO DELLE CERAMICHE"**



Domeniche in famiglia

Domenica 4 novembre 2012

**Domenica Ceramica
"A TU PER TU CON LE CERAMICHE
DEL MIC"**

Domenica 11 novembre 2012

**Laboratorio creativo
IL CASSETTO SEGRETO**

Domenica 18 novembre 2012

**Domenica Ceramica
"CERAMICHE A SORPRESA"**

Domenica 25 novembre 2012

**Domenica tessile
"RAMI A STRISCE"
(Aspettando l'inverno)**

orario: dalle 14.30 alle 16.30

Costi: € 3,00 (bambino) € 5,00 (adulto)
Prenotazioni e info: 0546.697311
www.micfaenza.org



VILLAPAPIANO

VILLA PAPIANO
via Ibola 24
47015 Modigliana (FC)
Italia

+39 0546 941790
www.villapapiano.it

Stagione Teatrale 2012 - 2013

da novembre 2012 ad aprile 2013

SEGRETERIA DI STATO PER IL TURISMO,
LO SPORT E LA CULTURA
Ufficio Attività Sociali e Culturali

TEATRO TITANO

TEATRO NUOVO DOGANA



STRAORDINARI INTERPRETI

Teatro Nuovo • Teatro Titano

2 TEATRI, 12 SPETTACOLI

programma

TEATRO NUOVO

lunedì 19 novembre 2012

RE LEAR

di William Shakespeare
con MICHELE PLACIDO
regia di Michele Placido e Francesco Manetti

lunedì 10 dicembre 2012

A PIEDI NUDI NEL PARCO

di Neil Simon
con GAIA DE LAURENTIS, VALERIA CIANGOTTINI
e STEFANO ARTISSUNCH
regia di Stefano Artissunch

mercoledì 9 gennaio 2013

IL DISCORSO DEL RE

di David Seidler
con LUCA BARBARESCHI
regia di Luca Barbareschi

sabato 16 febbraio 2013

KATAKLO' ATHLETIC DANCE THEATRE

in PUZZLE

martedì 26 febbraio 2013

IL FU MATTIA PASCAL

dal romanzo di Luigi Pirandello
con TATO RUSSO

programma

TEATRO TITANO Racconti in Musica

venerdì 30 novembre 2012 - Fuori abbonamento

DIGNITÀ AUTONOME DI PROSTITUZIONE
dal format di Betta Cianchini e Luciano Melchionna
uno spettacolo di LUCIANO MELCHIONNA

venerdì 18 gennaio 2013 - Fuori abbonamento

RESONANCE ENSEMBLE

con ROBERTO MONTI e MARCO TAMBURINI

venerdì 22 febbraio 2013

MUSICA NUDA

in concerto - nuovo tour
PETRA MAGONI e FERRUCCIO SPINETTI

venerdì 1° marzo 2013

IL PICCOLO PRINCIPE

di Antoine de Saint-Exupéry
con SONIA BERGAMASCO e FABRIZIO GIFUNI

domenica 17 marzo 2013 - Fuori abbonamento

THE SACRED CONCERT DI DUKE ELLINGTON

con SIMONE LA MAIDA e OFF COURSE BIG BAND
con la partecipazione della CORALE DI SAN MARINO

mercoledì 27 marzo 2013

120 CHILLI DI JAZZ

di e con CÉSAR BRIE

martedì 9 aprile 2013

ITALY

Sacro all'Italia raminga
da "Italy" di Giovanni Pascoli
con GIUSEPPE BATTISTON e GIANMARIA TESTA

• inizio spettacoli - ore 21.15
• TEATRO NUOVO tel. 0549 885 515
• TEATRO TITANO tel. 0549 882 416

informazioni

UFFICIO ATTIVITÀ SOCIALI E CULTURALI
tel. 0549 88 24 52
mail: info.uasc@pa.sm



ACQUISTO ABBONAMENTI

- ON LINE sul sito www.sanmarinoteatro.sm
da mercoledì 24 ottobre a venerdì 16 novembre 2012
- presso LA BIGLIETTERIA DEL TEATRO NUOVO
per entrambi i cartelloni (Teatro Nuovo - Teatro Titano)
da mercoledì 24 a mercoledì 31 ottobre 2012
da mercoledì 14 a venerdì 16 novembre 2012
dalle ore 16.30 alle ore 20.00

ACQUISTO BIGLIETTI

- presso la biglietteria del Teatro dove si svolge la rappresentazione
nei due giorni precedenti la data di ogni spettacolo dalle ore 16.30
alle ore 20.00 - il giorno dello spettacolo dalle ore 16.30 in poi
- on line sul sito
www.sanmarinoteatro.sm a partire da sabato 17 novembre



www.sanmarinoteatro.sm

TEMPI SUPPLE MENTARI

**Progetti creativi per la
reindustrializzazione
degli scarti di produzione**

**Mostra dei progetti
realizzati nel workshop
tenuto da Paolo Ulian
presso l'ISIA di Faenza**

Inaugurazione:

venerdì 9 novembre 2012 ore 18:00
Sala Assemblee della Banca di Romagna,
Via Costa, 3 - Faenza

L'esposizione resterà aperta presso
la Sede della Banca di Romagna
C.so Garibaldi, 1 - fino al 30_11_2012

In occasione dell'apertura
della mostra, sarà presentato il libro
ISIA Faenza > 30 years of design
a cura di Daniela Lotta, Ed. Nomos

Con la collaborazione di:
Sangiorgi Legnami, Imola
Vulcaflex, Lugo
FALC, Faenza
Maglificio Luppoli, Faenza
Publigraf, Faenza
REMP, Fognano di Brisighella

i mercoledì del jazz



via campidori, 11 faenza ra

www.ristorantezingaro.com

ingresso gratuito
inizio concerti: ore 22.00
possibilità di cenare
prenotazioni e info:
tel. 0546 21560

direzione musicale:
Michele Francesconi
www.michelefrancesconi.com

Zingaro Jazz 12.13

CIRCOLO DEI MALFATTORI

sala Diana

ingresso riservato ai soci



Via Santarcangiolese, 4603
POGGIO BERNI (RN)

aperto tutti i giorni dalle 17,30 - chiuso il lunedì

contatti 392.9280626

circolodeimalfattori.saladiana@gmail.com

www.circolodeimalfattorisaladiana.wordpress.com

Circolo dei Malfattori - Sala Diana

Giovedì 1 novembre ore 21:00
GENTE STRANA POSSE (Italia-rap'n'roll)
In collaborazione con Laboratorio Paz Project

Domenica 4 novembre ore 17,00
ARABA FENICE - in apertura
L'ASINO E IL FIORE (Italia-Rock/Folk)

Martedì 6 novembre ore 21,00
SACCO SOUND
(Italia-new roots/dub/world music)

Venerdì 9 novembre ore 21:00
FILASTINE (USA-Elettronica/Hip Hop/
Melodico popolare)
Organizzato da Associazione
Gruppo San Damiano in collaborazione
con con Comune di Santarcangelo di Romagna,
Comune di Bellaria - Igea Marina,
Comune di Rimini, Comune di Verucchio e
Associazione 2000 Giovani
Ingresso libero

Domenica 11 novembre ore 17,00
SCOTT H BIRAM (USA-Blues/Country)
In collaborazione con Monogawa!

Giovedì 15 novembre ore 21,00
presentazione del libro
**"ENZO JANNACCI,
IL GENIO DEL CONTROPIEDE"**
di **NANDO MAINARDI** Edizioni ZONA, 2012
Ne parleremo con l'autore
e con **MARIA JATOSTI** (scrittrice, giornalista)
Interventi musicali dal vivo di **DAVIDE ZILLI**
Ingresso libero

Venerdì 16 novembre ore 21,00
FLACO BIONDINI TRIO-LATINEANDO
(Argentina-Italia Jazz/tango)

Domenica 18 novembre ore 17,00
NICOLETTA NOE' (Italia-Pop Rock)
presenta il suo nuovo disco **IL FOLLÉ VOLO**

Giovedì 22 novembre ore 21,00
HEAVY BUSKERS-Lu Silver & Bonomo
(Italia-Duo Acustico)

Venerdì 23 novembre ore 21:00
A teatro dai Malfattori:
GLI INCAUTI - HAMELIN
di Juan Mayorga - regia Simone Toni

Domenica 25 novembre ore 17,00
POST KITSCH (Italia-Blues/folk)

Martedì 27 novembre ore 21:00
THE DAD HORSE EXPERIENCE XL
(Germania-Post Punk/Country/Gospel)

Venerdì 30 novembre ore 21,00
PETE ROSS & THE SAPPHIRE
(Australia-Nuova Zelanda-Post Blues/Folk)
In collaborazione con Monogawa!

Domenica 2 dicembre ore 21:00
BONOMO (Italia-Pop/Rock)
presenta il suo nuovo disco
"Il Generale Inverno"

Mercoledì 5 Dicembre ore 21:00
GORDIE TENTREES BAND
(Canada-Country/Blues)

Venerdì 7 dicembre ore 21:00
MAURO FERRARESE e ALESSANDRA CECALA
"The Reverend and the Lady"
THE FIFTYNINERS "Happy Birthday!"

Sabato 8 dicembre ore 21:00
JOSEPHINE FOSTER (USA-Psych Folk)
In collaborazione con Monogawa!

Domenica 9 dicembre ore 17:00
BOB BROZMAN (USA-Blues/World Music)

Martedì 11 dicembre ore 21:00
SAM MICKENS (USA-Alt Folk/Rock)
In collaborazione con Monogawa!

Mercoledì 12 dicembre ore 21:00
A teatro dai Malfattori:
LA SPREMUTA Rosarno, migranti, 'ndrangheta
un monologo di e con **BEPPE CASALES**
Organizzato da Associazione Gruppo
San Damiano in collaborazione con
Comune di Santarcangelo di Romagna,
Comune di Bellaria - Igea Marina,
Comune di Rimini, Comune di Verucchio
e Associazione 2000 Giovani
Ingresso libero

Giovedì 13 dicembre
BETTI BARSANTINI aka MARCO PARENTE
e **ALESSANDRO FIORI**
(Italia-Cantautorato Semasario)
In collaborazione con Monogawa!

baccanale 2012

musica in cucina

imola e dintorni

dal 3 al 18 novembre



CITTÀ DI IMOLA
ASSESSORATO
ALLA CULTURA
E AL TURISMO

con il patrocinio di
Ministero politiche agricole
alimentari e forestali
Regione Emilia-Romagna
Provincia di Bologna

con il contributo di



in collaborazione con
Nuovo Circondario Imolese
AIS
ARIALCO
ASCOM
Confartigianato
Confesercenti
Pro Loco Imola
STAI



incontri, mostre, menu a tema,
degustazioni, spettacoli,
animazioni, scuole di cucina

www.baccanaleimola.it



e bianca.

selvaticospore

DUE

una parola diversa per dire latte

a cura di massimiliano fabbri

dal 10 dicembre 2012 al 20 gennaio 2013

**inaugurazione sabato 8
e domenica 9 dicembre 2012**

> sabato 8 dicembre
ore 15.30 bagnacavallo
ore 17 fusignano
ore 18.30 alfonsine

> domenica 9 dicembre
ore 15.30 cotignola
ore 17 lugo
ore 18.30 massa lombarda

aperture e orari

giovedì e venerdì 15-18;
sabato e domenica 10-12/15-18
chiusa il 25-12, il 31-12 e l'1-1,
aperta il 26-12 e 6-1

testi in catalogo di
massimiliano fabbri, eloisa gennaro, massimo pulini,
eleonora frattarolo, ranieri frattarolo, francesco caggio
alessandro giovanardi, sabrina foschini, daniele serafini,
stefano mazzotti, elettra stamboulis, marco bertozzi,
roberta bertozzi, daniele torcellini, gian ruggero manzoni,
pier marco turchetti, serena simoni, maria rita bentini

info: www.selvaticospore.it



Unione dei Comuni della Bassa Romagna
Sistema Museale Provincia di Ravenna



Regione Emilia-Romagna

Con il contributo e il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura
della Regione Emilia-Romagna e della Provincia di Ravenna

1 > bagnacavallo

[museo civico delle cappuccine]
sogni e memorie.

immagini da un mondo perduto

michelangelo setola, patrizia piccino, gloria salvatori,
mauro santini, alberto zamboni, jacopo casadei,
domenico grenci, enrico azzolini, ettore frani

2 > fusignano

[museo civico san rocco + chiesa del pio suffragio]
*geometrie e altre microscopiche meraviglie
della natura e crescita*

giovanni lombardini, alberto biagetti, sabrina foschini,
ketty tagliatti, andrea kotliarsky, fiorenza pancino,
cinzia ortali, silvia chiarini, giulia ricci, caco3, ana hillar,
oscar dominguez

3 > alfonsine [museo della battaglia del senio]

innesti. o dei meccanismi evolutivi degli oggetti
silvia zagni, giorgia severi, paolo buzzi,
giuliano guatta, silvia de martin, franco stanghellini

4 > cotignola [museo civico luigi varoli]

archeologie. ossa e conchiglie, fossili e impronte
sergio policicchio, giancarlo scagnolari, giovanni ruggiero
verter turrone, chiara lecca, andrea guastavino, lucia baldini

5 > lugo

[peschiere della rocca + torre del soccorso]
*esplorazioni e avventure. vuoti scenari,
avamposti artici e deserti*

michele buda, luca piovaccari, silvia camporesi,
ettore malanca, laura correale santa croce,
valentina perazzini, giovanna caimmi, giovanni lanzoni

6 > massa lombarda

[museo civico carlo venturini + centro giovani jyl]
regni bambini

benedetto di francesco, vittorio d'augusta, andrea ghetti,
virginia mori, octavia monaco, fabiana guerrini, pomelo,
andrea salvatori



La Vecchia Stazione



Associazione Dopolavoro Ferroviario
Via Monte Santo 20, Forlì

STAGIONE 2012 - 2013

LA MENTE NELLA MUSICA...

Cena + Spettacolo (h 20:30) euro 18
Solo Spettacolo (h 21:50) euro 7

info e prenotazioni 0543/25672 (con segreteria)
0543/35129

www.vechiastazioneforli.it

f Vecchia Stazione Df email : dlfforli.circ@dlf.it

SABATO 17 NOVEMBRE 2012
DOGS punk/jazz/ elettronica
Maurizio "Janda" Detti al trombone
Beppe Scardino al sax baritone e clarinetto
Marco Frattini alla batteria
Alfredo Nuti dal Portone, chitarra elettrica
Luca Perinelli basso elettrico

SABATO 15 DICEMBRE 2012
CANZONI DAL 1960 AL 2060
DALLA CANZONE ITALIANA AL BLUES, DALLA BALERA AL ROCK E RITORNO
Claudio Molinari
Arnaldo Buscherini
Vocalist ANGIE

SABATO 01 DICEMBRE 2012
DEL BARRIO x 4 "El diablito"
MUSICA D'AUTORE IN ATMOSFERA ARGENTINA
HILARIO BACCHINI - ANDREA LANGER
MARCO ZANOTTI - EUGENIA BIONDINI

SABATO 19 GENNAIO 2013
SOUL OF THE BLUES...
Cristina Turrini - voce
Mecco Cudi - Hammond
Lele Veronesi - Batteria

SABATO 02 FEBBRAIO 2013
Alessandro Fariselli & Jimmy Villotti Quartet
La grande musica jazz & blues
Jimmy Villotti
Alessandro Fariselli
Stefano Truvagliini
Giandomenico Nanni
Chitarra e voce
Leo Tomaso
Contrabbasso
Batteria

SABATO 02 MARZO 2013
FLAMENCO
LORCA imagenes de una vida
Compagnia de Flamenco Alma Ardiente
de Diana Gonzalez y Mahon de Castilla

SABATO 16 FEBBRAIO 2013
ALFIERI ...and all that jazz!
WALL GARDNER
GIANNI GHEZZI
CHIARA BARTOLETTI STELLA & LA OLD STATION BIG BAND
MAESTRO GIANNI GHEZZI

SABATO 16 MARZO 2013

AREA SISMICA

www.areasismica.it

Via Le Selve, 23 - Forlì (Ravaldino in Monte)
Info: 346 4104884 info@areasismica.it

Rassegne di Musica Extra-Ordinaria e Musica Inaudita
Area Sismica è un circolo Arci e l'ingresso è riservato ai tesserati.

Domenica 18 novembre ore 18.00

LE MIROIR ET LE MARTEAU (F)

Guigou Chenevier: batteria
Gille Laval: chitarra elettrica
Franck Testut: basso
Emmanuel Gilot: creazioni sonore

Domenica 25 novembre ore 18.00

LONGOBARDI/RABBIA/ROCCATO (I)

Ciro Longobardi: pianoforte
Michele Rabbia: batteria
Daniele Roccato: contrabbasso

Domenica 2 dicembre ore 18.00

MARTIN BRANDLMAYR (A)

batteria, vibrafono, elettroniche

Venerdì 7 e sabato 8 dicembre dalle 10.00 alle 19.00

Laboratorio a cura di Enrico Malatesta

ADAPT/OPOSE

workshop per ensemble elettroacustico
coordinato da BURKHARD BEINS (D)

Info e prenotazioni:
info@areasismica.it

Domenica 9 dicembre ore 18.00

in collaborazione con Enrico Malatesta

BURKHARD BEINS (D)

solo elettro-acustico + ADAPT/OPOSE ensemble

Domenica 16 dicembre ore 18.00

INGRESSO LIBERO

Ascolti Guidati a cura di Enrico Malatesta

RONDINI E LAME

In questa occasione i temi trattati saranno:
Jakob Ullmann | Il Tempo Mistico | Silenzio



Provincia Forlì e Cesena



Comune di Forlì

Regione Emilia-Romagna



PANORAMI

Stefano Tedioli, *Cavallo scosso*
Si ringrazia www.italiainminiatura.com



GAGARIN ©
Mensile di cultura e società

EDITORE:

Associazione culturale Gonzo
Viale IV Novembre, 50
48018 FAENZA (RA)

DOMICILIO REDAZIONE:

Via Galvani 18
48018 FAENZA (RA)
Tel. 339.1228409
Fax. 0546.622372
gagarin-magazine.it
gagarin@gagarin-magazine.it

IMPIANTI:

Poligrafici Printing
Grafica Editoriale Printing Srl
via Mattei 106
40138 BOLOGNA

REGISTRAZIONE:

Registrata presso
il Tribunale di Ravenna
n°1342 del 12 novembre 2009

DIRETTORE

EDITORIALE:
Antonio Gramentieri

DIRETTORE

RESPONSABILE:
Stefania Mazzotti

REDAZIONE:

Alessandro Ancarani
Roberto Pozzi
Angelo Farina
Paolo Martini
Maria Pia Timo
Alice Lombardi
Roberto Ossani
Martino Chieffo
Stefano Tedioli
Marco Boccaccini
Sara Foschini
Teresa Curcio
Conrado De Gennaro
Aran
Carlotta Benini
Gianluca Costantini
Luigi Bertaccini
Claudio Cavallaro
Fabio Ciminiera
Gianmarco Pari
Claudia Casali
Leonardo Regano
Ilaria Piazza
Carlo Bozzo
Carlo Catani
Michele Pascarella
Aldo Zoppo
Dario Zanuso
Angela Anzalone
Riccardo Novaga

GRAFICA:

Marilena Benini

IMPAGINAZIONE:

Alessandro Ancarani
Leonardo Farina

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO:

Monalisa Valmori, Giancarlo Padovani, Monica Andreucci,
Beborah Selva e l.c.

PARTNER SOSTENITORI:

Bronson Produzioni	Rock Planet
Naima	Diagonal
Strade Blu	Brutture Moderne
Zingarò Jazz Club	Circolo dei Malfattori

PARTNER TECNICI:

e20romagna.it

DISTRIBUZIONE:

Errepi

Al servizio della pubblica coscienza

In tema di corruzione, pubblichiamo questa riflessione di Indro Montanelli tratta da *La mia eredità sono io* (2008). Magistrale per la lucidità di analisi e per la padronanza del linguaggio, ci illumina su certi meccanismi, a suo parere, intrinsecamente italiani. Gagarin vuole essere l'errore, la cellula impazzita di questa mappa genetica. È ancora il Senso che ci conduce ogni mese a pubblicare questo piccolo giornale.

«Ormai sono giunto alla conclusione che la corruzione non ci deriva da questo o quel regime o da queste o quelle regole, di cui battiamo, inutilmente ogni primato di produzione. Ci deriva da qualche virus annidato nel nostro sangue e di cui non abbiamo mai trovato il vaccino. Tutto in Italia ne viene regolarmente contaminato. Se ci danno la democrazia, la riduciamo a partitocrazia, cioè ad un sistema di mafie. E la cultura, da cui avrebbero potuto e dovuto venirci moniti ed esempi, si è adeguata, come del resto volevano le sue origini. La cultura italiana è nata nel palazzo e alla mensa del principe, laico o ecclesiastico che fosse, e non poteva essere altrimenti, visto che il Principe era, in un Paese di analfabeti e quindi senza pubblico mercato, il suo unico committente. Mentre la Riforma aveva sgominato l'analfabetismo facendo obbligo ai suoi fedeli di leggere e d'interpretare i testi sacri senza la mediazione del

Pastore autorizzato a dare solo qualche consiglio, la Controriforma, che faceva del prete l'unico autorizzato interprete delle scritture, dell'analfabetismo era stata la fabbrica, che lasciava l'intellettuale alla mercé (in tutti sensi) del suo patrono e protettore. Il quale naturalmente se ne faceva ripagare non solo con la piaggiera, ma anche con la difesa del sistema su cui fondava i suoi privilegi. Così si formò quella cultura parassitaria e servile, che non è mai uscita dai suoi circuiti accademici per scendere in mezzo al popolo a compiere quell'opera missionaria, di cui le è mancato non solo la vocazione, ma anche il linguaggio. In Italia il professionista della cultura parla e scrive per i professionisti della cultura, non per la gente. E istintivamente cerca ancora un Principe di cui mettersi al servizio. Scomparsi quelli di una volta, il loro posto è stato preso dai depositari del potere, cioè dai partiti. E questo spiega la cosiddetta organicità dell'intellettuale italiano, sempre schierato dalla parte verso cui soffia il vento. Se è vero che l'ambizione di ogni intellettuale è di diventare direttore della pubblica coscienza, l'intellettuale italiano lo serve all'incontrario: mettendosene al rimorchio e facendo la mosca cocchiera di tutti i suoi eccessi e sbandate».

STEFANIA MAZZOTTI

La prima volta sul palcoscenico della redazione

Stefania Mazzotti. Un trauma. Scena muta e fuga dal palco. Per fortuna aveva 6 anni.

Alessandro Ancarani diede il primo bacio. A Teano, nei panni di un Vittorio Emanuele II di quinta elementare, sfiorò la guancia della bella Elena, morettina scelta come Garibaldi per via del capello corto. Clamore del pubblico in refettorio...

Antonio Gramentieri: «È morto il pastore pio da ogni colpa immune, oh sventura degna di pianto, di che fu colpevole il giusto per essere appeso alla croce? Oh, ira senza nome».

Angelo Farina, chitarra a tracolla, microfono in bocca, riuscì ad affrontare con disinvoltura il pubblico. Il segreto? Occhiali da sole nero impossibile.

Paolo Martini. Urge citazione Pessoa: «La vita è come l'attore: sta sul palco ma è tutta un'altra cosa».

Maria Pia Timo a due anni e mezzo aveva imparato a memoria *Cappuccetto Rosso* con tutte le vocine del suo 45 giri, lupo compreso. Le suorine dell'asilo la usavano come spettacolo per i compagni, nell'attesa dell'uscita di scuola. La piazzavano nel mezzo e lei attaccava il disco.

Roberto Pozzi non solo si esibì su quel palco ma lo costruì. Teatrino di parrocchia di campagna smontabile fatto con i vecchi cassoni in legno per l'uva che si usavano una volta, sipario mobile fatto con delle tende, fondale e luci. Sembrava di essere a Broadway. Off.

Alice Lombardi: 9 agosto 1994. Vinse la timidezza e un cesto con salami e formaggi classificandosi al primo posto in una gara nel suo rione cantando *Strani Amori* della Pausini. Visto il successo decise di non ripetersi più.

Roberto Ossani non ha mai amato palcoscenici né riflettori. Già da bambino optò per un profilo basso, preferendo la carriera da supereroe a quella da rockstar.

Marco Boccaccini all'epoca cantava in una band che prendeva il nome da un pezzo delle Marvelles. Inghiottì una manciata di quelli che gli sembravano salatini vecchi, e scoprì, all'arrivo della volante dei Carabinieri chiamata dal locale, che non era Jim Morrison e quelli non erano salatini...

Martino Chieffo ricorda nitidamente la recita delle medie. Interpretava un adolescente rubacuori. Non è ancora uscito dalla parte. Il suo corpo sì.

PUBBLICITÀ SU GAGARIN?

Chiedi un preventivo al 339-1228409

o scrivi a gagarin@gagarin-magazine.it

IO C'ERO

Inviare la vostra recensione, ma siate sintetici (500 battute al massimo), a gagarin@gagarin-magazine.it
Ogni mese le troverete pubblicate in questa pagina

LA CONFERENZA

Hanno riaperto il museo Malmerendi a Faenza! Sono iniziate una serie di conferenze che hanno come tema gli insetti. La prima verteva sugli insetti belli come le farfalle che sono adesso in mostra nelle sale superiori. Mercoledì 24 *io c'ero* alla serata dedicata agli insetti buoni con tanto di assaggi. Superate il vostro disgusto e pensate che potrebbe diventare il cibo del futuro. Ricchi di proteine e minerali: calcio, ferro, fosforo... in maniera superiore ai consueti cibi della nostra dieta. Nessuna religione ne vieta il consumo, la FAO li promuove presso le popolazioni povere dell'Africa, studiosi in Olanda ne ricercano l'applicazione ai fini di introdurli nell'alimentazione umana, già alcuni supermercati nel mondo li vendono imbustati nel reparto snack. Cavallette grandi e piccole, tarme della farina, grilli neri domestici, camola del miele gli stuzzichini che Roberto Fabbri aveva preparato, cotti e aromatizzati a puntino, per offrirli come degustazione dopo la conferenza da lui stesso tenuta. Posso dire che erano anche buoni. Le prossime conferenze a novembre tratteranno gli insetti vicini il 7 e gli insetti pungenti il 14. (monalisa valmori)

24 ottobre, di Roberto Fabbri, museo Malmerendi, Faenza (Ra)

IL CONCERTO

Il Cisim di Lido Adriano assomiglia ad una di quelle brutte chiese costruite a cavallo dei '70. Mettetelo con cura dentro ad un venerdì di fine ottobre, con pioggia e fanghiglia sotto gli scarponcini che ti accompagnano all'entrata. Una prima visione da casa degli Usher, che diventa all'interno un'accogliente location da ultimo dell'anno. 26 ottobre Wolther goes stranger e Xiu Xiu. Tutto cambia precipitosamente. WGS illuminati dal sacro fuoco di Jamie, sferragliano con linee dritte, percussioni e due voci ben amalgamate per composizioni poco dinamiche ma ben suonate, dove suoni e tendenza provengono da pitchfork. È tutto cool, indiemania e look azzeccato. Il loro set finisce con la comparsa di Clancy de *A Classic education*, che convince gli indecisi con una song voluttuosa e compiacente. Stacco. Dj set, mentre Jamie Stewart lancia oggetti in aria a causa di problemi tecnici. Qualcosa non va, non sembra possa andare. Le luci si accendono e dopo un curioso rito propiziatorio tra Jamie e la percussionista, il concerto inizia. Xiu Xiu sul palco compone un tappeto di emozioni, giostrato in un caravanserraglio psicodinamico di canzoni, tra la bellissima cover degli Smiths, *I won't share you*, cose più vecchie da *Women as lovers*, e pezzi più recenti, per un'ora nella quale l'artista di San Diego, illumina un estasiato pugno di spettatori, dando vita a qualcosa che proviene dalle regioni oscure della sua anima, invocando una nuova palingenesi art-rock, che confido non potrà mai morire, almeno finché Jamie sarà tra noi. (marco boccaccini)

26 ottobre, WGS e Xiu Xiu, Cisim, Lido Adriano (Ra)

LA MOSTRA

La pittrice Bice Ferraresi ha addomesticato le gradazioni del turchese ad esprimere le sfumature dei suoi sentimenti, a raccontare lo scorrere delle sue emozioni verso il grande mare dei ricordi, della memoria del ciò che è appena stato, del ciò che era. Un mare che non è statico ma legato al cosmo: agli influssi della Luna. Un mare lambito dal vento: quindi ondosso. Un mare che vuole e riesce sempre a mantenere il suo legittimo equilibrio. (giancarlo padovani)

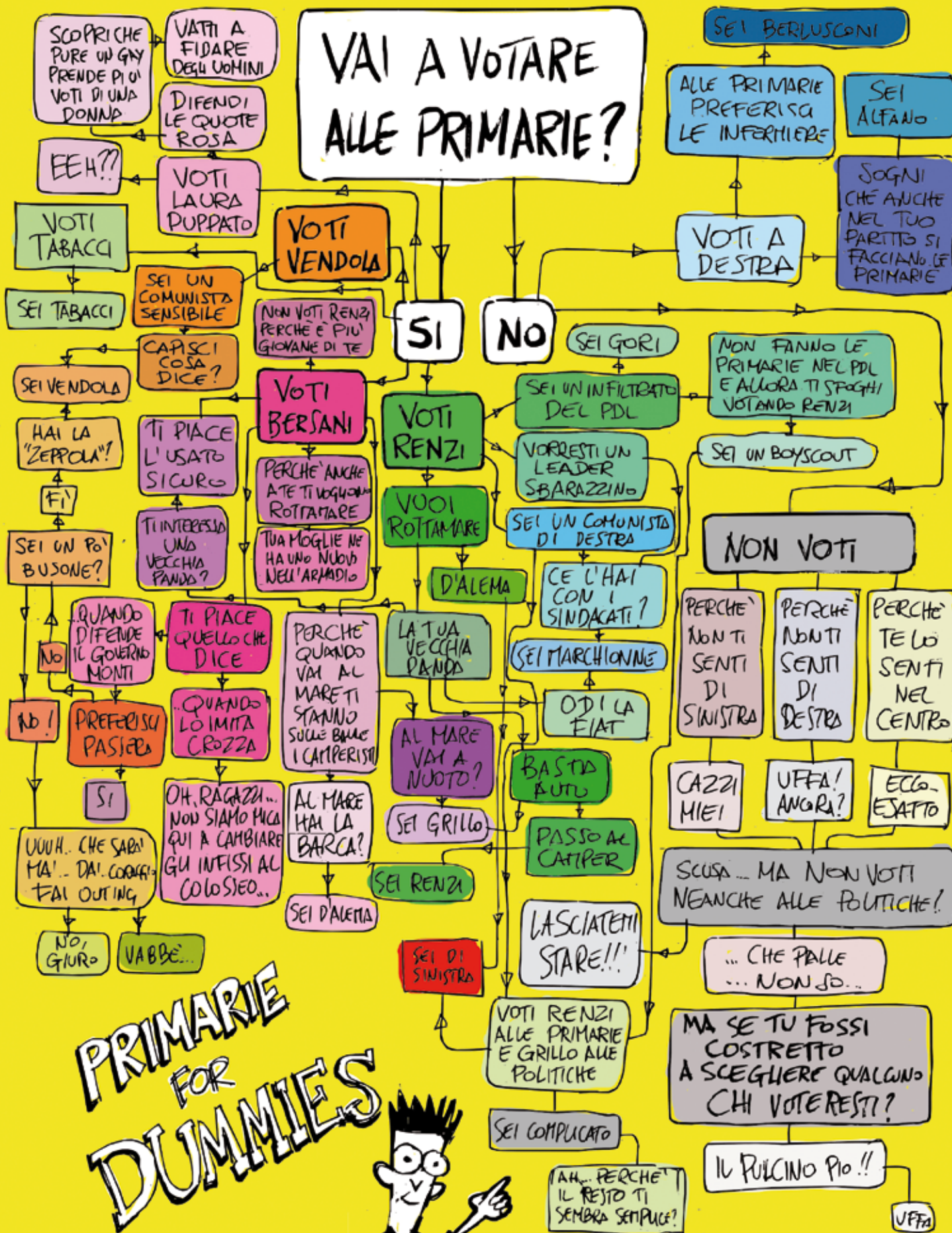
27 ottobre, (trad. dallo Swahili), Bottega Bertaccini, Faenza (Ra)

LO SPETTACOLO

Con Bergonzoni l'impressione è sempre fortissima: ad ogni suo spettacolo ti mette le mani nei neuroni e li rimescola energicamente come si fa con la pasta lievitata, la prima volta delle due necessarie per cuocere e farsi digerire al meglio. Per *Mantica* - il festival della Societas Raffaello Sanzio - c'era pure lui tra una miriade di ospiti notevoli, a portar contributo *contro ogni evidenza* al consueto laboratorio teatrale. Stavolta si rifletteva su quanto sia facile trovar comicità nel dramma ispirandosi al *Macbeth* e l'ospite, nel profluvio verbale che lo qualifica, ha fatto ping pong frenetico da temi profondissimi ad autentiche stupidità vestendo sia gli uni che le altre di abiti mentali assolutamente inattesi quanto intelligenti. Performance anche questa da rivedere più e più volte al rallenty. (monica andreucci)

12 ottobre, Alessandro Bergonzoni, *Mantica 2012 - contro ogni evidenza*, Teatro Comandini, Cesena





PRIMARIE FOR DUMMIES



11/12 gagarin n.10 | musica | arte | gusto | teatro | libri | shopping | bimbi | cinema

**INCONTRO
RAVVICINATO**



IL VOTO DI VASTITÀ

**Parole, arte, televisione, web, politica e antropologia:
Alessandro Bergonzoni e la lunga marcia per «aumentare
l'azione troppo corta e rattrappita del conoscere»**

di Stefania Mazzotti

Non sono molto brava con i miei idoli. Anni fa, a Milano, dopo un concerto, avrei potuto stringere la mano a Lou Reed, forse persino scambiare due battute.

Niente da fare: paralisi. Una paura fottuta di fare una magra figura, di non sapere dire nulla di intelligente. Il terrore che un momento sarebbe potuto diventare un'imbarazzante eternità.

Ho sempre guardato con diffidenza-mista-invidia il fan che sa chiedere una foto, una firma, una battuta. E se le fa bastare.

In fondo quello con il Maestro dovrebbe essere un Incontro, ma quasi sempre è un attimo che rivela tutta la sua superficialità, lasciando il vuoto attorno.

Poco tempo fa un'amica comune mi presenta Bergonzoni. Alessandro Bergonzoni, che non ha scritto Sweet Jane ma che è comunque stimato Maestro delle parole e dei pensieri

Come una liceale alla prima interrogazione ho ripensato alla sera di Lou Reed, alla paralisi del verbo, a due concetti decenti da spendere nel secondo a mia disposizione. Prima ancora di partire con il discorsino (Salve sono Stefania, insieme ad un gruppo di amici pubblichiamo un mensile. Lo conosce? Ci piacerebbe intervistarla) Bergonzoni ha già capito tutto, mi precede, allunga la mano e dice: «Salve, sono Alessandro Bergonzoni sono anni che aspetto di essere intervistato da Gagarin».

Empatico o telepatico (o semplicemente informato) che sia il suo slancio, apprezziamo assai e cogliamo al volo. Ed eccoci qua.

Quando ha deciso di fare il voto di vastità?

«Non l'ho deciso io ma è stato deciso dal momento. Quando si dice è arrivato il momento nessuno va mai ad accoglierlo. Io ci ho provato e davanti mi sono trovato un'idea: quella

di allargare la nostra grandezza (che non ha niente a che vedere con le manie di grandezza), di aumentare l'azione troppo corta e rattrappita del conoscere, dell'agire e del pensare. Il problema in questo momento non sono solo le nostre ristrettezze economiche, ma la ristrettezza umana intesa come mancanza di sovrumano. Degli esempi? Non aspettare la morte di qualcuno per leggere la fine, non aspettare la nostra malattia per tradurre il dolore, non essere una donna o avere una figlia femmina per cominciare a parlare della violenza sulle donne».

L'abbiamo ascoltata in interventi sulla creatività, contro la riduzione della complessità, sull'innovazione, il cambiamento, temi importanti per lo sviluppo sociale. Anche nel suo ultimo spettacolo si ride, ma si pensa molto. Si sente più comico, attore, poeta, filosofo, artista

o funambolo della parola?

«Partendo da quello che ho detto prima mi contorco alla sola idea che ci si stupisca, come spesso mi dicono, del fatto che faccia ridere e pensare. Sarebbe come meravigliarsi del fatto che un uomo cammina e parla, guarda e mangia, corre e ricorda. Stanco vivo di pensare a un mestiere solo, a una vita sola e di credere ancora di poter essere solo attori, comici, medici o poeti e non contemporaneamente tutto. Provo a raccontare che cosa può fare chi si definisce artista, ma anche chi si dovrebbe definire persona. P.S. Funambolo mi offende, mi fa sentire come un alce in deltaplano».

Alla fine degli anni '80, grazie alla tv, è stato conosciuto dal grande pubblico. Poi, forse, è rimasto l'unico attore comico che non ha ceduto al grande media. O è la tv che non ha più ceduto a lei? È ancora così potente o Internet la sopprimerà del tutto?

«È vero: Costanzo, e prima ancora la Goggi, senza rimorso alcuno mi hanno dato un trampolino (sottolineo che in 20 anni di Costanzo Show c'ero in 20 puntate!). Da qui a dovere riconoscenza al mezzo e non alle persone ce ne passa. Anche perché il mezzo fortunatamente o sfortunatamente ha affrontato e affronta un suicidio quotidiano, un macello semitotale. Con qualche eccezione, che comunque mai potrà salvarla. Ovviamente, anche aiutato da una mia sincera incapacità di saperla fare, ho scelto di non frequentarla, anche se sono arrivate dignitose proposte (e pure molto meno dignitose). È proprio il media tv in questione che è malato ed è inguaribile, in assoluto. Internet? L'ha già doppiata nel bene e nel

così così, ma trovo devastante l'uso dei social network che fa credere a chiunque di essere qualcosa attraverso un click per chi sa quale amicizia, in mezzo a foto di case, panini, cani, vacanze... Certo Internet ti permette più scelta ma devi essere capace di essere libero, anche se per questo nessun mezzo può servire».

Negli ultimi anni la sua ricerca è sconfinata nelle arti visive. Come si appropria a questo linguaggio silenzioso? Quali le analogie, quali le differenze?

«Da ultimo arrivato nel mondo dell'arte, con nessuna modestia, ma con tutte le umiltà del caso (e non per hobby o passatempo), mi sono reso conto di altri occhi e di altre mani, di altra luce e di altre visioni che partendo dalla parola scritta mi stanno accompagnando mostra per mostra attraverso un altro rappresentare. Certo il raffigurare, lo scolpire e l'istallare hanno tempi e risolu-

zioni che nulla hanno a che vedere col metterci la faccia, con la tua voce o con una platea che reagisce. È in un nuovo stato di silenzio appunto che si comincia un operare a me sconosciuto e illimitato».

Qual è la forza dell'arte, il confronto con la diversità?

«In molti incontri che faccio negli ospedali, nelle carceri o nelle scuole mi piace parlare dell'energia e della propulsione che l'arte fa deflagrare, anche dove l'arte sembra non possa entrare se non come scenografia o sfondo. In ogni diversità, malattia, in ogni metamorfosi l'arte chiede quella visionarietà, quell'impossibile quell'impensabile che può dilatare la realtà fino a farla diventare trascendenza, spirito e anima. Cosa c'entra tutto questo se

uno vive una condizione materiale di sopruso o di danno? Sta proprio qui il mistero della profondità della ricerca artistica in ogni moto di vita».

La differenza tra politica e antropologia?

«Se con politica si intende ciò che ci si è materializzato davanti da più di 50 anni ce n'è un universo, a meno che non si voglia analizzare proprio antropologicamente questa differenza e i suoi patologici esempi. Vorrei pensare a un'antropologia, invece, che resusciti con la sua sapienza un popolo, una tribù, una genia di uomini, di persone che non hanno più la capacità di pensarsi come esseri».

In questo senso l'arte ci salverà?

«Stanchino di aspettare che qualcuno possa salvare qualcun altro, chiedo a ognuno di noi di diventare prima artista salvatore di sé stesso, dottore, architetto, poeta poi di andare in piazza a protestare per reagire e pretendere. Ma è in quel prima, in cui nasce la rivelazione, che si mettono le basi di ogni rivoluzione. È votando ogni giorno, diventando noi i ministri, i governatori e i presidenti che si cambia ciò che pretendiamo altri cambino».

«Dobbiamo diventare artisti e salvatori di noi stessi. Diventare ministri e presidenti. Così cambierà ciò che pretendiamo altri cambino»

«Quando arriva il momento nessuno va mai ad accoglierlo: non aspettiamo la malattia per tradurre il dolore, o di essere donna per parlare di violenza alle donne»

Qui sotto: Alessandro Bergonzoni, *Fortu-nati*, 2010, installazione



musica

arte

gusto

teatro

libri

shopping

bimbi

cinema

GREEN PROJECTS



ROBIN FOOD

Ogni anno una famiglia italiana getta nella spazzatura 1.600 euro di cibo ancora commestibile. Ma c'è un uomo che combatte questa strenua lotta allo spreco alimentare: Andrea Segrè

di Carlotta Benini

S pending review? In quest'epoca di vacche magre meglio optare per una *wasting review*, perché una vera rivoluzione ecologica ed economica della società parte proprio dal recupero e dalla valorizzazione del rifiuto, quello domestico in primis.

Ad insegnarcelo è Andrea Segrè, Direttore del Dipartimento di Scienze e Tecnologie agroalimentari dell'Università di Bologna, da alcuni definito il *Robin Food* della lotta allo spreco per il suo grande impegno nel contrastare gli sperperi alimentari, che lo ha portato a condurre azioni concrete di respiro anche internazionale. Segrè, infatti, è il fondatore di *Last Minute Market*, lo spin off dell'Università di Bologna divenuto eccellenza europea nella lotta allo spreco alimentare, nonché l'ideatore della campagna europea *Un anno contro lo spreco*, a cui sono dedicate le Giornate nazionali che quest'anno si svolgeranno a Bologna a fine novembre e a Roma.

«Facciamo una revisione dello spreco pubblico e privato, ci accorgeremo che nel mondo ogni anno buttiamo via una quantità enorme di cibo ancora buono», ha esordito Segrè nel discorso pubblico che ha tenuto il 6 ottobre scorso

Nel 2011 ogni abitante dei Paesi industrializzati ha sprecato 10 kg di cibo: invece anche bucce di patata, latte cagliato o teste di pesce possono diventare vere prelibatezze

a Casa Artusi a Forlimpopoli, dove gli è stato consegnato il Premio Artusi 2012: un prestigioso riconoscimento assegnato ogni anno dalla città - patria di un altro grande fautore di una cucina priva di fasti, Pellegrino Artusi - a un personaggio che si sia distinto per una particolare riflessione fra uomo e cibo.

«Le stime della FAO - ha continuato il professore - parlano di un milione e 300 mila tonnellate di sprechi alimentari registrati nel 2011 nei Paesi industrializzati, ovvero circa 8-10 kg pro capite. E la cifra diventa ancora più significativa se consideriamo le pareti domestiche, dove si concentra un terzo dello spreco. Ogni anno una famiglia italiana getta nel bidone della spazzatura 1.600 euro di cibo».

Durante la cerimonia di consegna del Premio Artusi è stato presentato anche l'ultimo librò di Segrè, *Cucinare senza sprechi*, uscito il 4 ottobre per la casa editrice Ponte delle Grazie. Il volume spiega come preparare piatti gustosi e prelibati con tutti quegli avanzi che normalmente finirebbero diretti nella pattumiera. Buccie di patata, gambi di carciofo, cime di zucchine, foglie di cavolfiore, teste di pesce, latte cagliato, pane raffermo... La lista potrebbe durare a lungo: quello che conta, ora, è sapere che esiste un segreto per far sì che, anziché essere gettati via, diventino delle vere e proprie prelibatezze.

«Questo è un libro che fa dimagrire, non i lettori, bensì il bidone della spazzatura», ha spiegato ironicamente il professore durante la presentazione del volume, introdotto da Alberto Capatti, storico dell'alimentazione e della cucina e membro del Comitato Scientifico di Casa Artusi. E poi ha continuato: «Non sono uno chef e neppure un cuoco, ma due o tre piatti li so fare discretamente, per me la cucina è divertimento e condivisione. Onestamente, però, mai avrei pensato di scrivere un libro di cucina. In effetti le ricette non sono mie, ma di Lorenza Plitieri, che in questo campo sa decisamente il fatto suo. Seguendo i suoi consigli il lettore può scoprire come cucinare bene e mangiare meglio senza sprecare nulla. Una sfida, di questi tempi, ma anche una necessità, vista la crisi che stiamo vivendo. E siccome per vivere dobbiamo innanzitutto mangiare, è evidente che è da qui che dobbiamo partire».

Quello che ha curato Segrè, in questa sua ultima pubblicazione, è l'introduzione, che parla appunto degli sprechi alimentari domestici e di

ecologismo estremo

E LUCE FU

Le classiche lampadine stanno per estinguersi in quanto una normativa europea ne vieta la produzione a favore di quelle a basso consumo. Ma non buttatele. Possono diventare vasi per fiori, ampole per i pesci rossi, candele profumate o, dipingendole, trasformarle in pupazzi di neve da appendere all'albero di Natale. Inoltre pulendo bene le due lampadine, inserendo da un lato il sale e dall'altro il pepe, potete chiuderle con due semplici tappi di plastica ed ecco a voi due originali porta spezie. (al.lo.)

quelli che lui ama definire i *quattro totem* da abbattere per ridurre lo sperpero casalingo, ovvero il carrello della spesa, che è sempre troppo pieno, il frigorifero, dove i cibi potrebbero essere conservati con maggiore criterio, i fornelli, dove cucinare anche gli scarti, e il bidone della spazzatura, questo sconosciuto. Infatti è proprio qui dentro che, secondo il professore, si cela «un universo brulicante di contraddizioni e ingiustizie». «Un mondo - ha precisato - che però, neppure tanto lentamente, sta sommergendo tutto il resto. Rendendo il tutto insostenibile, nel senso che finirà presto. Ebbene allora lo confesso. Sono uno sprecoologo, anzi uno spreco-ologo. Mi occupo cioè di sprechi, o meglio tento di trovare delle soluzioni per ridurli, azzerarli se possibile».

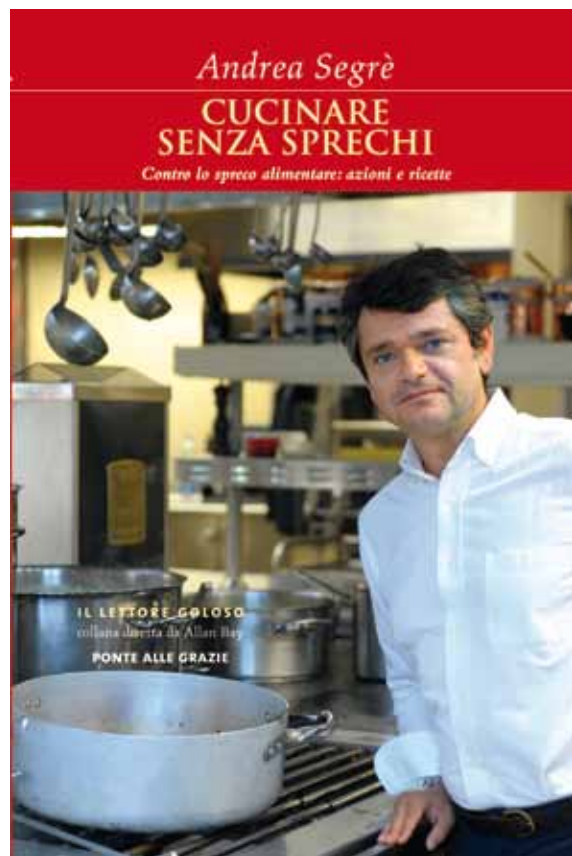
Questo è anche l'obiettivo della campagna europea *Un anno contro lo spreco* da lui ideata, lanciata nel 2010 con una sensibilizzazione contro lo spreco di cibo, proseguita nel 2011 sul tema dell'acqua e dedicata quest'anno all'energia.

«Nei mesi scorsi - ha concluso Segrè - abbiamo portato il Parlamento Europeo a richiedere l'istituzione del 2014 Anno europeo contro lo Spreco e a fissare l'obiettivo del dimezzamento degli sprechi alimentari negli Stati membri entro il 2025. Stiamo anche raccogliendo le firme alla Carta per la rete di enti territoriali a spreco zero».

Si tratta di un documento ufficiale che contiene una serie di azioni concrete da mettere in atto a livello locale per raggiungere gli obiettivi del 2025. I Comuni che fino ad ora hanno aderito sono 177: tutta la rete dei *Comuni Virtuosi* più altri del Nord Est e quello di Napoli. In occasione della consegna del Premio Artusi 2012 anche il sindaco di Forlimpopoli Paolo Zoffoli ha firmato la carta, è stato il primo in tutta la Romagna.

Info: unannocontrolospreco.org

A pagina 18: Andrea Segrè.
Qui sotto la copertina di *Cucinare senza sprechi*



Sono 4 i capisaldi per ridurre lo spreco casalingo: carrello della spesa (sempre troppo pieno), frigorifero, fornelli e bidone della spazzatura

**TESTATO
DA NOI**



CATTIVE NOTIZIE

Due mesi come cronista di nera nella redazione di un quotidiano locale: un buon modo per annichilire in un bagno di cinismo tutti i sogni che cullavamo sul giornalismo romantico

di Wolfanfo Guidi

La redazione è in scatolata tra palazzi dipinti di fresco. Al quarto piano il campanello recita: *Suca*, chiaramente non è il nome della rivista nella quale farò il mio tirocinio. Arriva il tiro della porta e l'occhio di una telecamera mi spia velocemente prima di entrare in ascensore. Nei quattro piani che ascendono veloci nel bozzolo di metallo a cavo, ricordo la frase di mio padre, *Senti figliolo, diffida di avvocati e giornalisti, sono tutti figli di puttana.*

Una signora, quella che poi scopro essere la segretaria con tre matrimoni falliti alle spalle, mi viene incontro ed è lei ad introdurremi negli uffici: *Lui è Gianni, starà qui con noi per due mesi.*

Nessuno dalle otto scrivanie distoglie lo sguardo dal monitor, il vice direttore, quello che sta fumando una

centos: *Mettilo nella scrivania di Desiati, con la brasiliana ne avrà ancora per un bel pò, poi sbuffa una risata smorzata subito dalla radio della Polizia che chiama un codice di tentata rapina in via Putinati. Il direttore, un ometto piccolo con le scarpe da tennis salta fuori dall'ufficio e grida: Subito qualcuno alla Monte dei Paschi, cazzo, c'è una rapina in corso. Poi mi guarda e dice: Tu chi sei?*

Quella sarà la prima e unica volta che il direttore mi parlerà, escludendo i *ciao ragazzo* di fine giornata. Nella schermata del computer il culo perfetto di una brasiliana in tanga, giornali porno e copie della rivista, un libro di Ferlinghetti e la foto di un bambino con i riccioli che sorride, appesa al muro vicino al calendario della Ferilli. Capisco che la vita di Desiati deve essere un casino. Freddy, l'esperto di economia e politica estera, sembra un lottatore di greco-romana, e quando entra in redazione nessuno lo saluta, tranne me, *Buongiorno*, lui si ferma, mi guarda e dice, *Buongiorno, na' sega* - e poi furioso - *non farlo mai più*, sbattendo la borsa sulla scrivania.

Imparerò in fretta a non dire più buongiorno. Parecchi dei miei sogni romantici sul giornalismo prendono fuoco, lasciandomi solo scampoli di Billy Wilder. La redazione di un giornale assomiglia ad un mercato suk nell'ora di punta. Telefoni che squillano in continuazione, la radio della polizia che gracchia, la tv accesa sulle news, bestemmie che volano, sigarette che brillano e una dannata fretta. Nei due mesi dello stage ho parlato con persone che avevano fotografato entità sovranaturali, il giallo del maniaco che tagliava la zampa sinistra dei cani del quartiere, una persona che sembrava esse-

Il mio tutor è un ometto sui 60, detto il *Re delle sagre*: maestro di gastronomia e tirchieria, ha una formidabile passione per le tette della segretaria...

re morta in un incidente a Zurigo, che poi si è scoperto aver avuto una colica renale in un noto ristorante della capitale svizzera, il figlio di un noto giocatore di calcio del Ravenna che sosteneva essere in contatto con il fantasma di suo padre per cui voleva a tutti i costi due pagine sullo sport. L'altro stagista, era un ragazzo di Verona, pazzo per

Ivan Graziani e che tutti i giorni intonava qualche lamento, al grido di *Grande Ivan, sei tutti noi*, tra le ghignate dei caporedattori.

Il mio tutor, un ometto anziano sui sessanta portati malissimo, veniva chiamato *Il re delle sagre*, grande esperto di enogastronomia e tirchieria, con una formidabile passione per le tette della segretaria che, ahilui, adora giovani e aitanti congolesi senza esclusione di sorta.

Il mio primo incarico è stato quello di andare ad intervistare una signora che era stata scippata e della quale non si sapeva il civico ma solo la via. Una mattina intera del mese di agosto a setacciare campanelli di condomini, avendo come unica informazione il cognome della sua vicina di pianerottolo, quella che viveva con lei dopo la morte del marito. Risultato, un trafiletto nel quale la signora dichiara di essere convinta di essere stata derubata da due rumeni alti e con gli occhi chiari, in una via buia e senza che nessuno di loro abbia detto una parola. Capisco ben presto che la ricerca della notizia vera non esiste, ma è una continua messa in atto di recupero crediti attraverso foto di ragni verdi a tre zampe nel sacchetto delle patatine e nulla più.

Imparo a diventare amico di sbirri con i quali ho condiviso intere notti sulla superstrada a pochi metri da un corpo straziato e amici e parenti che urlano e si accasciano sul guardrail inermi. Ad un convegno della Lega Nord, partecipo al saluto al dio Po, con le persone che cantano un inno a Bossi con la mano sul cuore, il senatore di turno che tira su con il naso e inneggia ad una rivoluzione contro *Roma Ladrona*, e allora il tizio seduto accanto a me, controlla quello che scrivo e mi dice di mettercela tutta per fare uscire bene la notizia. Ascolto barzellette sozze raccontate da una aspirante sindaco, che allietta il post comizio ballando quasi fosse una festa celtica.

Ora so che quando le persone mi fermano

Mi divido tra notti con gli sbirri in superstrada, il giallo del maniaco che sevizia i cani ed il figlio di un ex calciatore in contatto col fantasma del padre

l'orto

Avete mai pensato di coltivare funghi? In commercio si trova il micelio di diverse specie, da inoculare nel substrato adatto, che può essere paglia, terriccio, letame o legno (pioppo, castagno, faggio e salice i più usati), con diversi procedimenti più o meno complicati... Se invece volete la pappa fatta, procuratevi la classica *balla* di sfiandrine o prataioli, cioè un sacco di plastica con tutti gli ingredienti, pronto all'uso. La balla si può tenere in casa, basta un angolo semibuio con temperatura compresa tra i 10° e i 25°C circa, e uno spruzzino per innaffiare (poco e spesso). Abbiamo collocato le balle nella nicchia di un camino inutilizzato, dopo averla rivestita internamente di cellophane e chiusa con una lastra di plexiglass: così la fungaia è diventata la televisione che non abbiamo, e i funghi che crescono a vista d'occhio sono degni di un documentario di Attenborough alla BBC. Da provare! Anche per disintossicare i bimbi dai cartoni animati. (Aran)

A pagina 20 un'immagine tratta da *Prima Pagina*, il film del '74 di Billy Wilder con Jack Lemmon e Walter Matthau

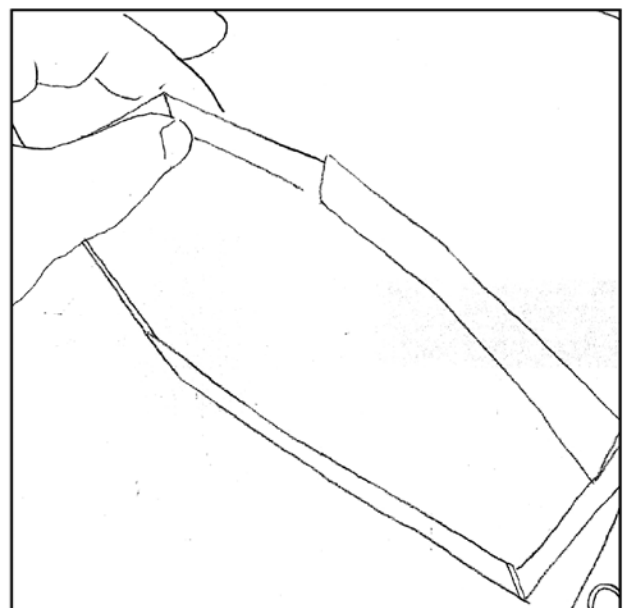
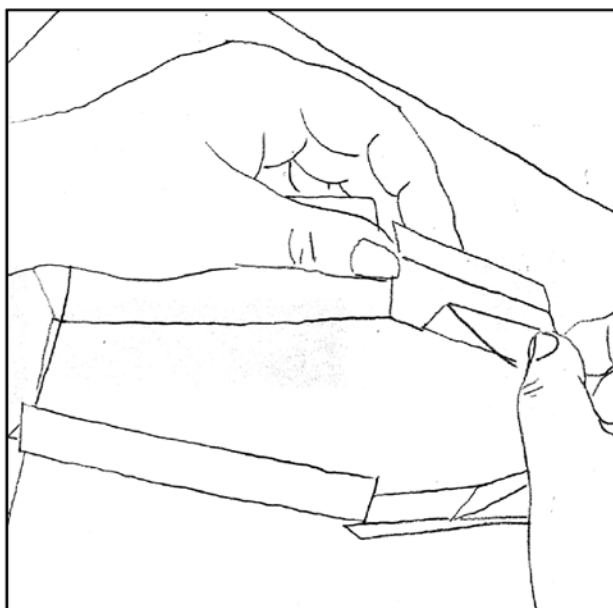
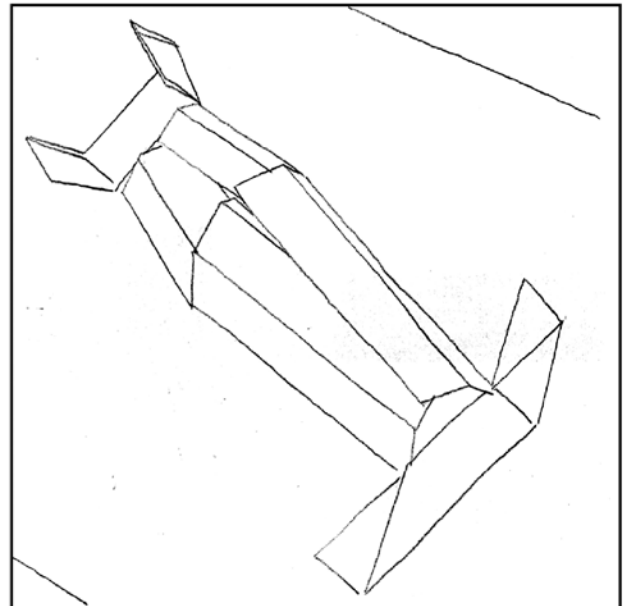
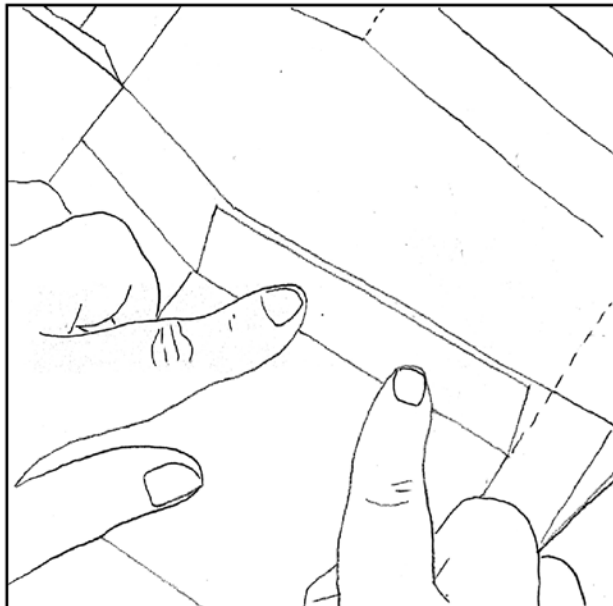
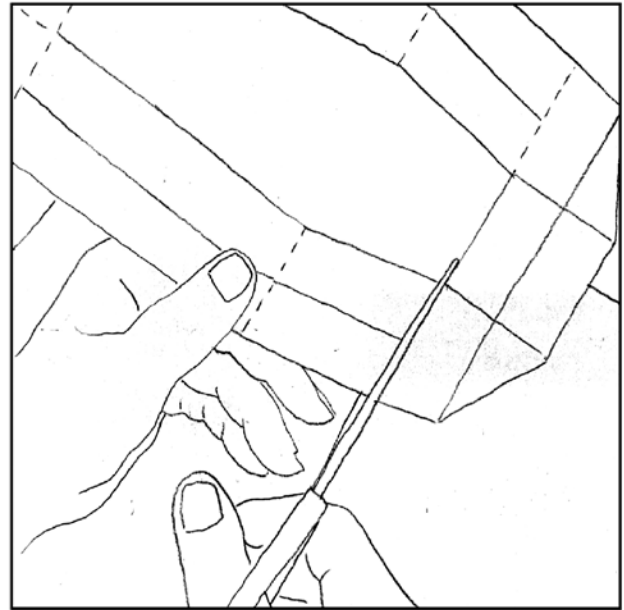
hanno un problema e vogliono che lo scriva sul giornale. I vicini con il cane che abbaia troppo, l'acqua marrone dai rubinetti, un velox ben nascosto che è costato loro tre punti sulla patente, i parcheggiatori senza lavoro con i vestiti firmati che sorseggiano prosecco, il tizio senza una narice dopo una rissa a casa di amici. Il mondo dell'informazione è costruito su di un mondo più piccolo che lo compone, così l'infinitamente grande è fatto dell'infinitamente piccolo. E tutto gira e diventa parole che tappezzano il globo e intasano l'etere di quello che accade, senza che nessuno ci faccia troppo caso, se non quello che lo riguarda da vicino.

Poi arriva il collega Desiati: *Il Brasile è bellissimo e ancora altri sette anni di lavoro in questa merda di giornale, poi sole. Sole e cosce fino alla fine dei giorni.* Saluto il direttore che stringe gli occhi piccoli. In redazione è tutto uno sbuffare di centos, anche se non si potrebbe fumare e nei cartelli ci sono disegnate oscenità. Canticchio qualcosa di Graziani sottovoce, infilo il lungo corridoio sentendomi esattamente un figlio di puttana nel posto sbagliato, ma non credo possa cambiare qualcosa. Sì, il Brasile, ma prima *Firenze-Lugano no stop* a squarciagola.

GRAPHIC NOVEL

di Gianluca
Cosantini*

Do-It-Yourself Coffins



*A partire da questo numero le avventure di Veal Head, disegnate da Heriz Bbody Anam, si alterneranno di mese in mese con le graphic novel di Gianluca Costantini, che esordisce dunque sulle pagine di Gagarin proprio con la tavola qui a destra

Gianluca Costantini

è un disegnatore e artista visivo che indaga il reale da più di 15 anni.

Insegna Arte del Fumetto all'Accademia di Belle Arti di Bologna.

Ha pubblicato graphic novel e storie brevi in molte lingue. Il suo sito è

www.gianlucacostantini.com
e Twitter @channeldraw

LA BALLATA DELL'AMERICA AL TRAMONTO

Riflessione su Ryan Bingham e sulla musica Usa allo scadere dei supplementari dell'edonismo reaganiano. Chi tirerà i rigori?

1/4

Sol Re Sol Do.

Certo folklore americano ha il retrogusto del ricatto culturale. È musica di terra e di radici, certo. Ma ciò significa che è per forza buona?

2/4

Un'ora prima di scrivere questo pezzo sto ascoltando un disco della graziosa Anna T., cantantessa incontrata un paio di mesi fa in un festival olandese. Tutto benone, folk carucio con le armonie giuste e la voce angelica ma sexy. Suoni acustici, segno inequivocabile di purezza d'animo. Tuttavia al quinto pezzo penso con insistenza ad autosomministrarmi una dose di cicuta con i Can a tutto volume in cuffia, e non capisco perché.

Questa musica non è buona, ma purtroppo non è neppure così cattiva da dare fastidio. Trasmette una vertigine più profonda, che ha a che fare con l'odore della morte. Ci deve essere stato qualche malinteso fra gli Appalachi, il Greenwich Village e Walker Texas Ranger. Qualche sfumatura che si è persa.

3/4

Facile puntare il dito, direte voi, oggi che il Secolo Americano è finito, che l'onda lunghissima di una certa cultura retrocede e lascia intravedere tutti i detriti sul bagnasciuga; oggi che

la strada maestra si è ramificata in un milione di tangenziali possibili, non necessariamente comprese fra un grattacielo di Manhattan e un'asse da surf.

Questa America dei suoni - ancora così *ammmericana* in un'epoca non più americana - continua a muovere qualcosa nella pancia, ma spesso è qualcosa di sinistro.

Da una parte, i giganti. Quelli che in tre accordi hanno chiuso il senso di un'epoca, la rabbia, la speranza, il passato e il futuro, le rivendicazioni razziali, il Vietnam, le nuove resistenze di fronte all'epoca di Reagan e di Sting.

Dall'altra, un oceano di musica inutile, scialba, noiosamente uguale a se stessa, che vorrebbe avere il respiro degli ampi spazi ma trasmette invece, più spesso, il provincialismo di un mondo chiuso, impegnato a ripetere a testa bassa formule desuete per un pubblico pigro. In mezzo ai due estremi, Ryan Bingham.

Quattro Quarti.

Gli abbiamo voluto bene, al belloccio texano Ryan, anche prima che se ne accorgessero quelli di Hollywood. Forse non è un fuoriclasse ma è uno di quelli che trova ancora un motivo serio per passare da un Sol a un Do. Lo abbiamo sentito fare cose promettenti con pochi elementi e poca superbia, nonostante una band da arresti domiciliari. In America ha avuto

un luminoso quarto d'ora di gloria, con il Re Mida T-Bone Burnett dietro le spalle. Adesso ha passato i trent'anni e deve capire cosa fare da grande. Qui lo si aspetta al varco. Sperando che la sbornia cinematografica non gli abbia tolto troppa polvere dagli stivali.

Torna in Romagna, e forse è ancora il caso di andarlo a vedere.

L'America sul viale del tramonto aspetta nuove voci capaci di raccontarla. Ammesso (e non concesso) che parlino in americano.

Bis.

Enrico Farnedi mi ha appena mandato, in un impeto telepatico, un link di Ry Cooder dal vivo con la band negli anni '70. Come a dire: facciamo dei distinguo attenti, chè c'è una bella fetta di musica americana che non invecchia e non è in discussione. Né ora né mai.

ANTONIO GRAMENTIERI

26 novembre

RYAN BINGHAM

Madonna dell'Albero (RA), Bronson, via Cella 50, ore 22
Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com





show case*



VISIONI DI CODY, GRITOLE, BRUTTURE MODERNE, DISTRIBUZIONE GOODFELLAS

Ne abbiamo scritto, ne stiamo scrivendo, e ancora lo faremo della musica che arriva dalle colline cesenati, per la precisione dalle zone di San Piero in Bagno. Sono ormai abbastanza certo che da quelle parti l'aria corrobora in maniera particolare il senso filosofico delle persone, fondamentalmente c'è un passo eccentrico nei confronti della vita e delle sue espressioni artistiche.

La lista è lunga dai Mazapegul ai Daunbailò, arrivando alle generazioni contemporanee: Jang Senato, Ex, Saluti da Saturno e Visioni di Cody, che sono lo spunto di questo breve censimento storico. I Visioni di Cody sono arrivati alla soglia dell'importante terzo disco, dopo l'esordio *Semiotique*, e il seguente *Ecrasez l'infame*. Primo segnale importante di *Gretole* è quello di portare il gruppo all'interno della famiglia di Bruttture moderne, una delle più attive etichette romagnole, e il segnale è anche di una più esplicita elettricità. Che si sente subito dall'incipit percussivo che apre il disco, un'energia che traspare in tutta la prima parte dell'album dove il gruppo unisce i testi che raccontano di una natura dura e romantica a una poetica esplicita e piena di simboli che sembrano codici personali.

C'è un'urgenza che scarta le dolenti atmosfere del precedente disco e aumenta la ricerca di un'essenzialità che si trasmette in brani brevi e taglienti. La seconda parte di *Gretole* è più meditativa, ma ha uno *strano* e misogino passo falso in *Colpi secchi* che sembra più un'invettiva privata resa pubblica che non aggiunge e un po' toglie. Ma l'eccentricità del passo del gruppo resta come sempre quella singolare e stralunata delle zone sanpieranesi: se non ricordo male nel precedente tour c'era una surreale *coniglietta* che vendeva i dischi in maniera quasi patafisica, che è un complimento... Insomma un altro tassello importante della sempre più viva scena romagnola. Cercherò di scoprire dov'è nascosto il segreto della creatività di quelle zone.

*di Luigi Bertaccini
in collaborazione con e20romagna.it

CONCERTI NOVEMBRE

9 venerdì

Ravenna Viso-in-aria

LA MORTE DAL VIVO

Lido Adriano, Cisim, viale Parini 48

Info: 339 3027028, ccisim.com

Progetto di elettronica e voce di e con Riccardo Gamondi aka Rico e Giovanni Succi (UOCHI TOKI e BACHI DA PIETRA).

SERENA BANDOLI-CHRISTIAN RAVAGLIOLI

Faenza, NuovoLuogoComune, via Strocca di San Biagio, ore 22

Info: luogocomune.racine.ra.it

10 sabato

THERAPY

Cervia (Ra), Rock Planet, viale Tritone, ore 23

Info: 336 6944414, rockplanet.it

HUGO RACE FATALISTS

Cesena, Magazzino Parallelo, via Genova 70, ore 22

Info: 349 2202612, magazzinoparallelo.com

VINICIO CAPOSSELA in REBETIKO GYMNASIAS

Bologna, Estragon Club, via Stalingrado 83, ore 21.30

Info: 051 323490, estragon.it

TEATRO DEGLI ORRORI

Cesena, Vidia Rock Club, via San Vittore 1130, ore 21

Info: 349 1914005, vidiaclub.com

THE DEATH OF ANNA KARENINA +LA QUIETE+CHAMBERS

Madonna dell'Albero (RA), Bronson, via Cella 50, ore 22

Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com

11 domenica

SCOTT H BIRAM

Poggio Berni (Rn), Circolo dei Malfattori, via Santarcangiolese 4603, ore 17

Info: 333 7352748, circolodeimalfattorisaladiana.wordpress.com

ZUN ZUN EGUI

Faenza, Clandestino, viale Baccarini 21, ore 22

Info: 0546 681327

GIORGIO CANALI & ROSSOFUOCO

Ferrara, Zuni, via Ragno 5, ore 21.30

Info: 0532 760776, zuni.it

13 martedì

KAMELOT

Bologna, Estragon Club, via Stalingrado 83, ore 21.30

Info: 051 323490, estragon.it

14 mercoledì

CALEXICO

Bologna, Estragon Club, via Stalingrado 83, ore 21.30

Info: 051 323490, estragon.it

BOXEUR THE COEUR

Forlì, Diagonal Loft Club, viale Salinatore 101, ore 22

Info: 338 3269866, diagonaloftclub.it

DEATH BY UNGA BUNGA

Savignano (Rn), via Moroni 92, ore 22

Info: 389 8490771

TRIO RAZIONAL ECCENTRICO

Faenza, Zingarò Jazz Club, via Campidori 11, ore 22

Info: 0546 21560, ristorantezingaro.it

15 giovedì

Bologna Jazz Festival

BRAD MEHLDAU

Ferrara, Teatro Comunale, corso Martiri della Libertà, 5 ore 20.30

Info: 0532 218311, teatrocomunaleferrara.it

16 giovedì

Bologna Jazz Festival

CHICK COREA IN TRIO

Bologna, Europauditorium Cagli, c/o Palacongressi piazza Costituzione 4, ore 21.15

Info: 051 372540, teatroeuropa.it

MUSE

Casalecchio, Unipol arena, via G. Cervi 2, ore 21

Info: 051 758758, unipolarena.it

FLACO BIONDINI TRIO-LATINEANDO

Poggio Berni (Rn), Circolo dei Malfattori, via Santarcangiolese 4603, ore 21

Info: 333 7352748, circolodeimalfattorisaladiana.wordpress.com

17 sabato

MUSTARD PIMP

Cervia (Ra), Rock Planet, viale Tritone, ore 23

Info: 336 6944414, rockplanet.it

JUFFAGE

Faenza, Clandestino, viale Baccarini 21, ore 24

Info: 0546 681327

THE SELECTER

Bologna, Estragon Club, via Stalingrado 83, ore 22.30

Info: 051 323490, estragon.it

BALTHAZAR+WELCOME BLAKCK SAILORS

Madonna dell'Albero (RA), Bronson, via Cella 50, ore 21.30

Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com

extra



IL SUPERQUIZ DI GAGARIN AL DIAGONAL

Cos'è il *timone*? Il volante della nave? No, in gergo giornalistico è la scaletta delle rubriche pubblicate in ogni numero di giornale. Per una domenica toglieremo il timone dalle mani del nostro amato direttore Stefania Mazzotti e lo useremo per dare vita al **Superquizzone**. La redazione di Gagarin si mette in gioco, nel vero senso della parola, e vi vuole incontrare in modo ludico. Se volete conoscerci e passare una domenica pomeriggio di puro cazzeggio con la vostra redazione preferita venite al Diagonal di Forlì, il 18 novembre alle ore 18. Quiz, rompicapi e gare a squadre partendo proprio dal *timone* di Gagarin. Il nostro cosmonauta di carta diventerà un pop up, da ogni rubrica nascerà una prova, ogni articolo nasconderà un rompicapo da risolvere. Del resto in questo giornale si parla di arte, musica, cibo, e gli argomenti con cui trastullarsi sono tanti. Tranquilli, non ci saranno test d'ammissione o mazzette da elargire. Basta aver voglia di mettersi in gioco. Previsti ricchi premi e cotillons. Astenersi persone serie.

DOGS

Forlì, La Vecchia Stazione Club, ore 21.50

Info: 0543 25672, vecchiastazioneforli.it

18 domenica

JUFFAGE

Ferrara, Zuni, via Ragno 5, ore 21.30

Info: 0532 760776, zuni.it

Ravenna Viso-in-aria

NICOLA RATTI E LUMINANCE RATIO

Lido Adriano, Cisim, viale Parini 48

Info: 339 3027028, ccisim.com

LE MIROIR ET LE MARTEAU

Forlì, Ravaldino in Monte, via le Selve 23, ore 18

Info: 346 4104884, areasismica.it

NICOLETTA NOÈ

Poggio Berni (Rn), Circolo dei Malfattori, via Santarcangiolese 4603, ore 17

Info: 333 7352748, circolodeimalfattorisaladiana.wordpress.com

extra



COSE DELL'ALTRO... MONDO MARCIO

Rimando cose di *questo* mondo è diventato un idolo per migliaia di adolescenti alle prese col diventare grandi. Ora, con *Cose dell'altro mondo*, il quinto album uscito lo scorso 2 ottobre, Gian Marco Marcello, alias Mondo Marcio, dimostra di essere un riferimento anche per molti colleghi (comprese dispute a suon di rime non proprio cavalleresche). Il disco, in testa alle classifiche hip hop italiane specie grazie al singolo *Senza Cuore* e allo street single *Fight Rap*, porta con sé feat con molti rapper, tra cui Vacca, Caparezza, Danti dei Two Fingerz, Bassi Maestro, J-Ax, Strano, Emis Killa e killakat. Il 24 novembre Mondo Marcio sbarca con le sue rime al Rock Planet. Anche se non siete appassionati del genere conviene farci un salto.

24 novembre, *Mondo Marcio*, Pinarella di Cervia (Ra), Rock Planet, viale Tritone, ore 23. Info: 336 6944414, rockplanet.it

19 lunedì

Bologna Jazz Festival

PUGLISI SENNI CAPPELLATO TRIO

Bologna, via Cartoleria 15, ore 20/23

Info: 051 229039, takefivebologna.it

20 martedì

Bologna Jazz Festival

JIM HALL IN TRIO

Bologna, Duse, via Cartoleria 42, ore 21.15

Info: 051 231836, teatrodusebologna.it

STEFANO BOLLANI & IRENE GRANDI

Bologna, Europa Auditorium Mario Cagli, c/o Palacongressi piazza Costituzione 4, ore 21

Info: 051 372540, teatroeuropa.it

21 mercoledì

SANDRA REHDER & EUCLYDES MATTOS SPECIAL GUEST SILVIO ZALAMBANI:

PIAZZOLLA VS. JOBIM

Faenza, Zingarò Jazz Club, via Campidori 11, ore 22

Info: 0546 21560, ristorantezingaro.it

WASP

Bologna, Estragon, via Stalingrado 83, ore 21.30

Info: tel. 051 323490 estragon.it

SIMONNE JONES

Forlì, Diagonal, via Salinatore 101, ore 22

Info: 338/3269866 diagonaloftclub.it

22 giovedì

VASCO BRONDI - Cronache Emiliane

Ferrara, Zuni, via Ragno 5, ore 21.30

Info: 0532 760776, zuni.it

Bologna Jazz Festival

CYRUS CHESTNUT QUARTET

Bologna, Cantina Bentivoglio, via

Mascarella 4/B ore 22

Info: 051 265416 cantinabentivoglio.it

LUCA TURILLI'S RHAPSODY

Bologna, Estragon, via Stalingrado 83 ore 22.30

Info: tel. 051 323490 estragon.it

HEAVY BUSKERS-Lu Silver & Bonomo

Poggio Berni (Rn), Circolo dei Malfattori,

via Santarcangelo 4603, ore 21

Info: 333 7352748,

circolodeimalfattorisaladiana.wordpress.com

24 sabato

MONDO MARCIO

Cervia (Ra), Rock Planet, viale Tritone, ore 23

Info: 336 6944414, rockplanet.it

UENO KUNI HARNO

Faenza, Clandestino, viale Baccarini 21, ore 24

Info: 0546 681327

THE ZEN CIRCUS

Bologna, Estragon, via Stalingrado 83, ore 22.30

Info: 051 323490, estragon.it

ENNIO MORRICONE

Casalecchio, Unipol arena, via G. Cervi 2, ore 21

info: 051 758758, unipolarena.it

SIMONNE JONES

Ferrara, Zuni, via Ragno 5, ore 21.30

Info: 0532 760776, zuni.it

25 domenica

JOHN McLAUGHIN & THE 4TH DIMENSION

Bologna, Europa Auditorium Mario Cagli, c/o

Palacongressi piazza Costituzione 4, ore 21

Info: 051 372540 teatroeuropa.it

LONGOBARDI/RABBIA/ROCCATO

Forlì, Ravaldino in Monte, via le Selve 23, ore 18

Info: 346 4104884, areasismica.it

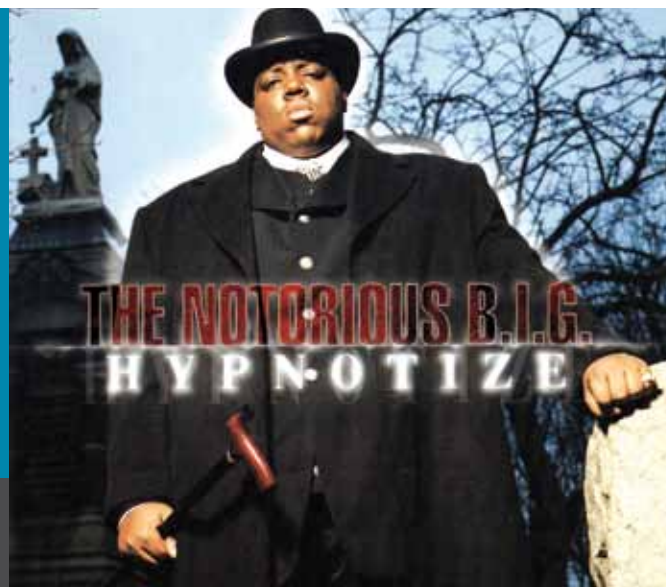
GEMMA RAY (GB)

Faenza, Clandestino, viale Baccarini 21, ore 21.30

Info: 0546 681327

la canzone di horser

di Claudio Cavallaro



NOTORIUS B.I.G. - «HIPNOTIZE»

Ho un problema con l'hip hop moderno, quello che va dalla metà degli anni '90 e arriva fino ad oggi. Che non ha niente a che vedere con l'hip hop *old school*, quello della golden age di Kurtis Blow o i Public Enemy. Non è un problema di musica, anzi, adoro molte sue produzioni, dal fu Notorious B.I.G. al Dizzee Rascal di oggi, per dire i primi due che mi vengono in mente, e la maggior parte delle volte le trovo molto più entusiasmanti della stragrande maggioranza delle proposte cosiddette indie-rock.

No, si tratta di un problema di attitudine. A un certo punto ha smesso di piacermi perché i musicisti hip hop ostentavano arroganza. Venivano dalla giungla, a loro dire, e così, per farsi spazio nel mondo, dovevano apparire come grandissimi stronzi. Assumere l'aspetto del magnaccia, urlare ai quattro venti di essere i più forti, i più fighi, tutti re di qualcosa, grandi scopatori in un mondo di puttane, boss del quartiere in un immaginario di stampo mafioso, dove i sedili posteriori della limousine sono teatro di orge, pippate di cocaina e ripetuti 5 battuti tra il boss e i suoi scagnozzi. Un teatrino della miseria e del più bieco narcisismo che in fondo non aggiungeva poi molto a quello televisivo al quale ci aveva già abituato la tv commerciale.

Così che l'hip hop, quando venne fuori nelle sue manifestazioni più ventrali, apparì crudo, duro, vero, politicamente scorretto. E su questa fama del politicamente scorretto continua a marciare su ancora oggi che la politica è tanto conclamatamente scorretta da aver tolto qualunque senso al termine. Viene da pensare oggi che l'hip hop sia il movimento di costume ideologicamente più integrato e funzionale al sistema capitalistico, occidentale e non: la manifestazione agghiacciante, in senso artistico, della sconfitta della povera gente di fronte al potere delle multinazionali. L'hip hop ci dice che sono cresciuto in periferia, non avevo mezzi economici e non avevo mezzi culturali e le multinazionali del jeans, del cappellino, della catenazza d'oro, delle bibite gassate mi hanno vestito, mi hanno dissetato, mi hanno salvato. Le multinazionali del porno mi hanno spiegato che cos'è una donna e che cosa ci posso fare. Ora col mio cappellino in testa e una tettona di fianco ti faccio vedere chi sono, sforno rime a tutt'andare nello slang di cui sono diventato il re, faccio i soldi col mio flow, vi do fastidio perché non ho peli sulla lingua, dico quello che penso contro di voi (voi chi?), sono cresciuto in mezzo alla strada e so come va il mondo e tutti voi mi starete a sentire perché sono la voce della realtà nuda e cruda.

Ecco il problema è che non dai nè hai mai dato fastidio a nessuno. Anzi, anche solo facendoti una passeggiata in centro alle 4 del pomeriggio vali per la Nike, in termini di promozione, e in proporzione, più di uno spot con un calciatore. Il talento, d'altra parte, prescinde dalle questioni di costume, dalle mode, dall'etica, dagli equivoci sociali, da soprusi e manipolazioni. Lo so bene che non si dovrebbe mai generalizzare. Per carità, è una cosa che trovo svilente. Ma a volte generalizzare consente di alzarsi a volo d'uccello, guardare il fenomeno nell'insieme, specie quando è ormai molto grande, capire in che direzione si muove, che peso e che significato ha sullo scacchiere. E se lo si guarda dall'alto non si riesce a vedere molto altro che un emblema, grosso come una casa, l'emblema più significativo e parlante dell'annientamento culturale che serve al capitalismo contemporaneo per sopravvivere, specie nei grandi momenti di crisi. La grandiosa parabola dell'hip hop, purtroppo, ci mostra che alcuni che prima erano sfruttati di serie B, oggi sono sfruttati di serie A. Ancora una volta lo stesso ritornello: tu credi di esprimerti e per questo di contare qualcosa. La realtà è che le parole per esprimerti, i tuoi contenuti, te li hanno dati loro, perché tu li utilizzassi a loro vantaggio. Loro chi? Non lo sai più neanche tu.

il jazz in 1200 battute*



OTTOLINI, SOUSAPHONIX, BIX FACTOR

I musicisti si trovano di fronte a un bel dilemma di questi tempi: se i dischi non si vendono come reagire? Una delle soluzioni possibili a una questione così drammaticamente posta, peraltro in un momento di crisi come quello attuale, è realizzare operazioni capaci di attraversare più forme d'arte e porsi in una maniera complessivamente diversa dal "solito disco".

Il trombonista Mauro Ottolini (nella foto), alla guida degli ormai fidati Sousaphonix, ha pubblicato *Bix Factor* per la Parco della Musica Records. Un doppio CD, pensato come concept album basato intorno ad una storia futuristica e futuribile, anche se poi come tutte le distopie - o antiutopie che dir si voglia - ha diversi agganci con la realtà presente: la storia viene allegata al disco sotto forma di romanzo breve di 72 pagine, corredato di fotografie. Ottolini non è nuovo a iniziative simili dato che per il precedente disco *The Sky Above Braddock* aveva fatto realizzare un video di animazione del brano *The Workman Blues*.

La storia ambientata è nel 2012, quando un'epidemia dilaga nel mondo: un bacillo porta alla morte dopo aver spinto le persone al consumismo, all'apatia e alla violenza. Per trovare l'antidoto gli eroi della storia sono costretti a una serie di viaggi nel tempo sulle orme di Igor Stravinskij e Bix Beiderbecke: con questo artificio Ottolini porta nelle tracce del disco composizioni originali, l'andante del concerto *Ebony* del compositore russo e diversi capisaldi degli albori del jazz come *Tiger Rag* di Nick La Rocca, *Davenport Blues* di Bix, *St. James Infirmary* e *Soul of a Man* di Blind Willie Johnson.

Formazione ampia con richiami alle bande di New Orleans, composta da musicisti capaci di legare tra loro linguaggi diversi, Sousaphonix si presta bene ad essere la macchina del tempo per Mauro Ottolini: un veicolo spericolato, in grado di abbracciare oltre un secolo di musica.

*A cura di Fabio Ciminiera, redattore di Jazz Convention e collaboratore a *Notturmo Italiano*, Rai Italia Radio

POST KITSCH

Poggio Berni (Rn), Circolo dei Malfattori, via Santarcangiolese 4603, ore 17

Info: 333 7352748, circolodeimalfattorisaladiana.wordpress.com

26 lunedì

RYAN BINGHAM

Madonna dell'Albero (RA), Bronson, via Cella 50, ore 22

Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com

27 martedì

THE DAD HORSE EXPERIENCE XL

Poggio Berni (Rn), Circolo dei Malfattori, via Santarcangiolese 4603, ore 21

Info: 333 7352748, circolodeimalfattorisaladiana.wordpress.com

28 mercoledì

ALT-J

Madonna dell'Albero (RA), Bronson, via Cella 50, ore 22

Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com

ANCHER

Forlì, Diagonal, viale Salinatore 101 ore 22

Info: 338/3269866 diagonalloftclub.it

ANDREA POZZA TRIO

Faenza, Zingarò, via Campidori 11, ore 22

Info: 0546 21560, ristorantezingaro.it

29 giovedì

EMIDIO CLEMENTI - LA RAGIONE DELLE MANI

Ferrara, Zuni, via Ragno 5, ore 21.30

Info: 0532 760776, zuni.it

MIREL WAGNER

Poggio Berni (Rn), Circolo dei Malfattori, via Santarcangiolese 4603, ore 21

Info: 3337352748, circolodeimalfattorisaladiana.wordpress.com

OTTO VON SCHIRACH

Faenza, Clandestino, viale Baccarini 21, ore 22

Info: 0546 681327

30 venerdì

TEATRO DEGLI ORRORI

Bologna, Estragon, via Stalingrado 83 ore 22

Info: 051 323490, estragon.it

Emilia Romagna Festival 2012

I SOLISTI DI PERUGIA

Faenza, Teatro Masini, piazza Nenni, 3 ore 21

Info: 0546 667294 teatromasini.org

PETE ROSE & THE SAPPHIRE

Poggio Berni (Rn), Circolo dei Malfattori, via Santarcangiolese 4603, ore 21

Info: 333 7352748, circolodeimalfattorisaladiana.wordpress.com

1 sabato

HUGO RACE AND THE FATALIST

Ferrara, Zuni, via Ragno 5, ore 21.30

Info: 0532 760776, zuni.it

IL CILE

Cervia (Ra), Rock Planet, viale Tritone, ore 23

Info: 336 6944414, rockplanet.it

DEL BARRIO

Forlì, La Vecchia Stazione Club, ore 21.50

Info: 0543 25672, vecchiastazioneforli.it

VINICIO CAPOSSELA - REBETIKO GYMNASTAS

Rimini, Velvet, via S. Acquilina 21, ore 22

Info: 0541 756111, velvet.it

PEZZI SPARSI

Faenza, Sala Fellini, piazza S. Maria Foris Portam 2, ore 21

presentazione del cd *Se il tempo cantasse...*

2 domenica

VIKING MOSES

Ferrara, Zuni, via Ragno 5, ore 21.30

Info: 0532 760776, zuni.it

MARTIN BRANDLMAYR

Forlì, Ravaldino in Monte, via le Selve 23, ore 18

Info: 346 4104884 areasismica.it

BONOMO

Poggio Berni (Rn), Circolo dei Malfattori, via Santarcangiolese 4603, ore 21

Info: 333 7352748

3 lunedì

30x30x30=Naima

JESUS'STARLIGHTSGOSPELCHOIR

Forlì, Duomo di Forlì, via Solferino, 21 ore 21.15

5 mercoledì

GORDIE TENTRESS BAND

Poggio Berni (Rn), Circolo dei Malfattori, via Santarcangiolese 4603, ore 21

Info: 333 7352748, circolodeimalfattorisaladiana.wordpress.com

6 giovedì

BLACKFANFARE/DEWEYDELL

Bologna, via Ca' Selvatica 4/d, ore 22

Info: 051 331099, xing.it/raum.html

FRANCESCO CUSA: THE ASSASINS SPECIAL

GUEST PIERO BITTOLO BON

Faenza, Zingarò, via Campidori 11, ore 22

Info: 0546 21560, ristorantezingaro.it

JENS LEKMAN

Madonna dell'Albero (RA), Bronson, via Cella 50, ore 22

Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com

extra

VINICIO IN ROMAGNA CON IL REBETIKO

La Grecia. Un Paese divenuto suo malgrado arbitro del destino economico e sociale dell'Europa. Se ne è accorto anche Caposela che, dopo aver veleggiato per mari melvilliani, è giunto al porto di approdo per iniziare, moderno Odisseo, un nuovo viaggio. Il risultato è *Rebetiko Gymnastas*, pubblicato la scorsa estate ma inciso nel 2007 ad Atene. La scelta di farlo uscire oggi è certamente legata alla situazione politico-economica della penisola ellenica e ai recenti fermenti di intolleranza nazionalista. Dopo gli *Esercizi allo scoperto*, i concerti estivi di presentazione dell'album, il cantautore alla testa della stessa band italo-greca che ha inciso il disco, porta la ginnastica rebetica anche da noi. (gianmarco pari)

1 dicembre, Vinicio Caposela, Rimini, Velvet, via S. Acquilina 21, ore 22. Info: 0541 756111, velvet.it

7 venerdì

Ravenna Viso- in-aria

DUNA 20YEARS OF BREAKING

Lido Adriano, Cisim, viale Parini 48, ore 21

Info: 339 3027028, ccisim.com

CALIBRO 35 + FUZZ ORCHESTRA

Madonna dell'Albero (RA), Bronson, via

Cella 50, ore 22

Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com

JOSEPHINE FOSTER

Poggio Berni (Rn), Circolo dei Malfattori, via Santarcangiolese 4603, ore 21

Info: 333 7352748

8 sabato

HAVOC FROM MOBB DEEP

Cervia (Ra), Rock Planet, viale Tritone, ore 23

Info: 336 6944414, rockplanet.it

COMANECI

Madonna dell'Albero (RA), Bronson, via Cella 50, ore 22

Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com

9 domenica

BURKHARD BEINS

Forlì, Ravaldino in Monte, via le Selve, 23 ore 18

Info: 346 4104884 areasismica.it

BOB BROZMAN

Poggio Berni (Rn), Circolo dei Malfattori, via Santarcangiolese 4603, ore 21

Info: 333 7352748, circolodeimalfattorisaladiana.wordpress.com

GEOGRAFIE DEL BIANCO

Inaugura in sei musei della Bassa Romagna il secondo episodio di *Selvatico. Spore* ispirato dal colore del latte e dalla storia dei luoghi che lo ospitano

L'inverno scorso abbiamo visto il primo atto del progetto di *Selvatico. Spore*.

A Nera. Una lezione di *tenebra* era una mostra che ruotava sui significati del buio, del nero.

A controcanto, l'8 dicembre di quest'anno, inaugura *E bianca. Una parola diversa per dire latte*. Secondo atto di una riflessione che ruota attorno alle simbologie del bianco, costruendo nuove geografie e collegamenti tra arte, parola e luoghi, in un territorio, quello della Bassa Romagna, da sempre ai margini delle rotte principali del sistema dell'arte.

La mostra coinvolge gli stessi artisti della precedente edizione, con alcune novità, e si disloca in un itinerario di sei musei tra le Cappuccine di Bagnacavallo, il Museo della Memoria del Senio di Alfonsine, le Pescherie di Lugo, Casa Varoli a Cotignola, il San Rocco di Fusignano, la collezione Venturini a Massa Lombarda.

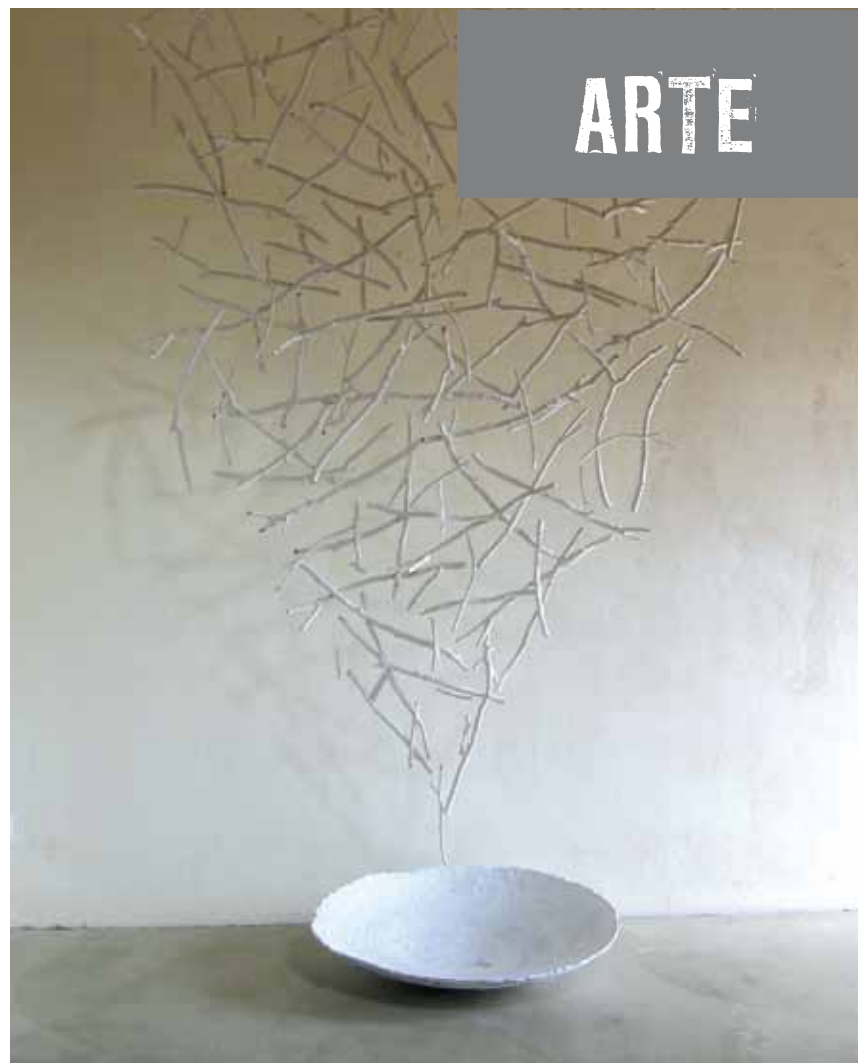
Massimiliano Fabbri, artista e curatore della mostra, precede la realizzazione con una trattazione quasi filosofica sul bianco. «Spesso si associa all'assenza, al grado zero o *tabula rasa*, eppure capace di abbracciare l'intero spettro delle emozioni e percezioni. - scrive - Che tiene la morte così come la visione angelica».

E succede che in ogni museo vengono assemblate collezioni temporanee di opere che dialogano, in un racconto parallelo, con la storia del

luogo che le ospita.

Il bianco è l'ignoto che permette l'avventura dell'esplorazione come fece Francesco Baracca con il suo aereo. A Lugo sono esposte *Esplorazioni e Avventure* tra fotografie e disegni, a volo d'uccello. Ad Alfonsine, un museo di guerra e una serie di oggetti appartenenti agli eserciti che sono stati riutilizzati dai paesani con funzioni diverse. Elmi che diventano pale e cassette metalliche che si trasformano in stufe, hanno ispirato *Innesti*, una mostra che raccoglie opere *ready made* o rielaborazioni di oggetti rubati alla realtà. Dalla collezione Varoli di Cotignola, insieme di reperti e chincaglierie, nasce *Archeologie*, naturalia e artificilia contemporanee con predominanza del bianco del marmo, della pietra e delle ossa.

Regni e Bambini a Massa Lombarda scaturisce dal confronto con la collezione Venturini e il tema dell'infanzia, mentre a Fusignano *Geometrie e altre meraviglie della natura e crescita* ha origine dalla simbologia rituale delle targhe devozionali. Le opere in mostra si confrontano con tecniche artistiche che fanno della ripetizione rituale, insita nella tecnica utilizzata, - disegno, cucito, ceramica, mosaico - una forma di espiazione. Infine a Bagnacavallo *Sogni e memorie*. L'unica sezione ospitata in una vera pinacoteca non poteva che mettere in mostra la pittura e la sua ca-



pacità di creare tempi e spazi diversi e paralleli. A completamento della mostra un catalogo raccoglie una serie di scritti e riflessioni sul bianco. Questi, insieme agli eventi collaterali che si snodano tra dicembre e gennaio (concerti, performance, azioni, installazioni), hanno la finalità di aprire uno spazio di meditazione, di poesia, di collegamento tra i vari linguaggi dell'arte.

«*Selvatico. Spore* è una mostra plurale scandita da una sequenza, - conclude Fabbri - successione e incastro di tante piccole personali, cellule di un organismo in relazione e connessione tra loro: l'insieme è qualcosa in più e di diverso della semplice somma delle parti. Un sistema di congiunzioni. Una crescita che ha a che fare con l'andamento vegetale. Una geografia».

STEFANIA MAZZOTTI

In alto: l'opera in esposizione di Ana Hillar e Oscar Dominguez

8 dicembre - 20 gennaio

E BIANCA. UNA PAROLA DIVERSA PER DIRE LATTE
Bassa Romagna, musei vari

Info: 0545 908879/42110, selvaticospore.it

degno
di notadi Claudia
Casali*

AL PREMIO CAMPIGNA L'ARTE IN MOVIMENTO

Che il Premio Campigna sia sempre stato, fin dalle sue origini, un appuntamento ricco di sorprese e di dibattiti culturali ed intellettuali, tra artisti, curatori, collezionisti e appassionati, è ben noto...

Giunto alla sua 54ª edizione mi ha stupito fin dal titolo, in quell'omaggio a Gae Aulenti di cui non comprendevo il significato fino a quando, giunti a Santa Sofia, nel cuore della ridente cittadina, mi imbatto nel cantiere aperto del Teatro Mentore il cui restauro è proprio curato dal mitico architetto Aulenti. Quindi dopo Parigi con il Musée d'Orsay, San Francisco con l'Asian Art Museum, Barcellona con il Museo Nazionale d'Arte catalana, Modena con il Centro Sant'Agostino, ecco un intervento prestigioso in ambito culturale proprio a due passi da casa, nel cuore dell'Appennino forlivese. La scelta audace del Comune di Santa Sofia è stata quella di voler progettare un centro culturale che fosse spazio vivo e attivo sulla creatività, che sapesse ospitare rassegne teatrali accanto a musica, danza e arti visive, poco distante dalla prestigiosa Galleria d'Arte Contemporanea Vero Stoppioni.

Qui infatti per tradizione è allestito il Premio Campigna, che quest'anno, per la cura di Roberto Daolio, vede protagonista una selezione di artisti dell'Accademia di Belle Arti di Bologna, che ha lavorato sui temi della *Distruzione - Ricostruzione - Restauro* proprio ricollegandosi all'intervento del Teatro Mentore. I protagonisti - Costanza Candeloro, Giulia Casanova, Giulia Cecnci, Giovanni Copelli, Francesco Cossu, Marta Guerrini, Emanuele Serafini, Riccardo Vanni - nelle loro *Differenti attitudini* (questo il titolo della rassegna)

hanno interpretato il tema proposto attraverso i linguaggi dell'arte contemporanea, dove la fotografia viene superata nel suo stesso concetto e diviene riappropriazione dell'immagine e documento transitorio, il video diviene pittura e performance, il gesto diviene azione coinvolgente, l'installazione include forme concettuali a difesa dell'arte in sé. La giuria ha decretato il vincitore: Riccardo Vanni che, con le sue *Sintassi elettriche* ha colto appieno lo spirito della contemporaneità del linguaggio, dell'«esserci» ora, del vivere e del comprendere. Certo un omaggio a Joseph Kosuth, attualizzato nella dimensione pseudo-esistenziale. Come afferma il curatore, Daolio, «questa edizione, pur rispettando un tema, è riuscita ad interpretare uno status dei giovani studenti dell'Accademia con i linguaggi della contemporaneità».

Fino al 23 dicembre, 54ª edizione del Premio Campigna. Differenti Attitudini, omaggio a Gae Aulenti, a cura di Roberto Daolio, Santa Sofia, Galleria d'Arte Contemporanea Vero Stoppioni, viale Roma 5. Info: 0543 975428

ADDIO GAE. Il presente testo è stato redatto il giorno dell'Inaugurazione del Premio Campigna. Lo scorso 1° novembre Gae Aulenti ci ha lasciato, una grave perdita per il mondo della cultura, dell'architettura e del design, non solo nazionale.

In alto: particolare dell'installazione di Francesco Cossu presso la Galleria Stoppioni

*direttrice MIC (Faenza)

NOVEMBRE INAUGURAZIONI E APPUNTAMENTI

9 venerdì

TEMPI SUPPLEMENTARI

Faenza, Banca di Romagna, corso Garibaldi 1

fino al 30 novembre
Inaugurazione: sala delle assemblee, via Costa 3, ore 18
Apertura: lun-ven 8.30-13/15-16
Info: 0546 22293, isiafaenza.it
In una mostra promossa da ISIA e Banca di Romagna di Faenza i progetti creativi per il recupero dei materiali di scarto nati da un workshop con Paolo Ulian



WOMEN IN FLUXUS & OTHER EXPERIMENTAL TALES

Reggio Emilia, Palazzo Magnani, corso Garibaldi 29

fino al 10 febbraio
Inaugurazione: ore 18
Ingresso: 9 euro
Apertura: mar-ven 10-13/15.30-19, sab, dom 10-19
Info: 0522 454437, palazzomagnani.it



CHARME

Ferrara, La Borsa Wine Bar, via Ercole d'Este 1

Inaugurazione: ore 19
Ingresso libero
Apertura: tutti i giorni 19-23
Info: 0532 243363
A cura di Federica Occhi

KOMIKAZEN DE FAIENCE

Faenza, Osteria della Sghisa, via Emiliani 4A

Ore 18
Presentazione del Libro *Il mio nome è ultras* di Andrea Zoli (premio Komikazen 2011)
Ore 20,30
Cena con Gramsci con Elettra Stamboulis e Gianluca Costantini, autori, intervistati da Michele Marziani (giornalista e scrittore)

10 sabato

KOMIKAZEN DE FAIENCE

Faenza, Libreria Moby Dick, via XX Settembre 5

Ore 18
Presentazione del libro *Lo scrittore necessario*. Una biografia di Primo Levi dal 1946 al 1987 di Pietro Scarnera.
Ore 19.30, Caffè Nove100, corso Giuseppe Mazzini 69A
Presentazione del libro *Campana* di Simone Lucciola e Rocco Lombardi

15 giovedì

REWIND: 50 ANNI DI FENDER IN ITALIA

Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, Palazzo Sanguinetti, Strada Maggiore 34

Inaugurazione ore 19
Fino al 3 febbraio
Apertura: mar-ven 9.30-16, sab, dom 10-18.30
Ingresso gratuito
Info: 392 4531497
La mostra a cura di Luca Beatrice analizza l'ultimo mezzo secolo di cultura musicale e visiva italiana tra musica, fotografie e chitarre customizzate da artisti contemporanei

17 sabato

GUERRINO TRAMONTI: LA MAGIA DEL COLORE

Faenza, Museo Internazionale delle Ceramiche, viale Baccarini 19

Inaugurazione ore 17,30
Fino al 6 gennaio
Ingresso: 8 euro, famiglie 12 euro
Apertura: mar-ven 10-13, sab e dom 10-17,30
Info: 0546 697311, micenza.org
A termine di un tour in Giappone durato quasi un anno la retrospettiva dedicata ad uno di uno dei più importanti ceramisti del '900 fa tappa nella sua città natale

24 sabato

CRITICA IN ARTE

Ravenna, Mar, via di Roma 13

fino al 13 gennaio
Inaugurazione ore 18
Apertura: mar, gio, ven, 9-13.30/15/18, mer e sab 9-13.30, dom 15-18
Ingresso libero
Info: 0544 482775, museocitta.ra.it
Tre mostre di giovani artisti curate da altrettanto giovani critici militanti. In mostra Alessandro Brighetti, a cura di Chiara Canali; Ettore Frani, a cura di Matteo Galbiati; Marcello Galvani, a cura di Silvia Loddo



30 venerdì

NICOLA EVANGELISTI: TEMPORARY ILLUSIONS

Bologna, Galleria OltreDimore, piazza San Giovanni in Monte 7

fino al 19 gennaio
Inaugurazione ore 18
Ingresso libero
Apertura: mar-sab 11-13/17-19.30
Info: 051 6449537, oltredimore.it
L'artista si cala nella dinamica percettiva di una materialità inconsistente, cangiante fatta di suoni e immagini, la cui presenza può essere solo un'illusione

extra



GIUSEPPE TAPIERI ALL'AMICO GAMBONE

Giuseppe Tampieri, classe 1918, è un *gentleman* d'altri tempi. Il suo linguaggio è attento e forbito, distante anni luce dal conciso e immediato stile di twitter. Lo si può gustare nel suo lungo carteggio avuto di Guido Gambone, uno dei più importanti ceramisti del Novecento, pubblicato nel libro correlato alla mostra ora in corso al Mic di Faenza. Furono amici intimi per diversi anni. Si sono conosciuti a Firenze tra il 1938 e il 1941, mentre frequentava l'Accademia delle Belle Arti. A 43 anni dalla sua morte, Tampieri ha voluto celebrare l'amico mettendo in mostra oltre 70 opere di Gambone della sua collezione personale insieme a ventina di opere, tra cui anche alcuni inediti della collezione permanente del Mic. Le occasioni che portarono Guido Gambone a Faenza furono diverse. Partecipò a svariate edizioni del Premio Faenza, proprio su sollecito di Tampieri, vincendolo ben cinque volte (1947, 1948, 1949, 1959, 1960). Il suo stile è stato influenzato dalla cosiddetta *colonia dei ceramisti tedeschi* attivi a Vietri negli anni '20 e '30 dove allora risiedeva e che lo influenzano in direzione fiabesco mediterranea. A Faenza è possibile vedere una serie di sperimentazioni tra arcaismi e influenze *kleeano* che rivelano il carattere di un artista alla continua ricerca di innovazione. (stefania mazzotti)

Fino al 6 gennaio, Omaggio a Guido Gambone, Faenza, Mic, viale Baccarini 19. Info: 0546 697311, micfaenza.org

DICEMBRE

8 sabato

E BIANCA/ PRIMA PARTE

Bagnacavallo, Museo Civico delle Cappuccine, piazza Vittorio Veneto 1/A, vernice ore 15.30

Fusignano, Museo Civico San Rocco e Chiesa del Suffragio, via Monti 5, vernice ore 17

Apertura: sab e dom 15.30-18.30
Alfonsine, Museo della battaglia del Senio, piazza della Resistenza 2, vernice ore 18.30
Apertura: lun-dom 9- 13, mar-gio 15.30-17.30

fino al 20 gennaio, Bagnacavallo fino al 27
Ingresso libero
Info: selvaticospore.it

Opere di Michelangelo Setola, Patrizia Piccino, Gloria Salvatori, Mauro Santini, Alberto Zamboni, Jacopo Casadei, Domenico Greci, Enrico Azzolini, Ettore Frani, Giovanni Lombardini, Alberto Biagetti, Ketty Tagliatti, Sabrina Foschini, Andrea Kliotarsky, Fiorenza Pancino, Cinzia Ortali, Silvia Chiarini, Giulia Ricci, CaCO3, Ana Hillar, Oscar Dominguez, Paolo Buzzi, Silvia Zagni, Giorgia Severi, Giuliano Guatta, Silvia de Martin, Franco Stanghellini

9 domenica

E BIANCA/ SECONDA PARTE

Cotignola, Museo Civico Varoli, corso Sforza, vernice ore 15.30

Lugo, Pescherie della Rocca, Torre del soccorso, largo tricolore, già piazza Garibaldi 1, vernice ore 17

Massa Lombarda, Museo Civico Carlo Venturini e Centro Giovani Regni, viale Zaganelli 1/2, vernice 18.30

fino al 27 gennaio
Ingresso libero
Apertura: lun-dom 9- 13, mar-gio 15.30-17.30

Info: selvaticospore.it
Opere di Sergio Policicchio, Giancarlo Scagnolari, Giovanni Ruggiero, Verter Turroni, Chiara Lecca, Andrea Guastavino, Lucia Baldini, Michele Buda, Luca Piovaccari, Silvia Camporesi, Ettore Malanca, Laura Correale Santa Croce, Valentina Perazzini, Giovanna Caimmi, Giovanni Lanzoni, Benedetto di Francesco, Vittorio D'Augusta, Andrea Ghetti, Virginia Mori, Octavia Monaco, Fabiana Guerrini, Pomelo, Andrea Salvatori

CONTINUANO

MAURIZIO BOTTARELLI - IL DISAGIO DELLA CIVILTÀ. OPERE 1962-2012

Bologna, Fondazione del Monte, via delle Donzelle 2

Fino al 16 novembre
Apertura: tutti i giorni 10-19
Ingresso libero
Info: 0512962511, fondazione.delmonte.it

Garantito da noi



CRITICA IN ARTE: LARGO AI GIOVANI

È arrivata alla sua quinta edizione *Critica in Arte*, la rassegna espositiva proposta dal Mar e realizzata in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Ravenna e il sostegno della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna. Ideata e coordinata da Claudio Spadoni, direttore del Mar, *Critica in Arte* ogni anno dà l'opportunità a tre giovani talenti della critica d'arte italiana di promuovere il lavoro di un giovane artista, curandone una mostra monografica da allestire negli spazi del museo.

Per l'edizione del 2012, spetta a **Matteo Galbiati**, curatore, critico d'arte e docente presso l'Accademia di Belle Arti di Brescia, inaugurare la rassegna con il progetto dedicato a **Ettore Frani** (Termoli, 1978). La pittura di Frani è definita come pittura dell'*attesa*, in cui l'oggetto è sospeso tra presenza e assenza, le superfici sono ridotte all'essenziale e i tratti si rarefanno, avvolti in atmosfere fumose di brine e nebbie autunnali ottenute con sapienti velature di colore. Nelle due sale messe a disposizione dal Mar, si ripercorrono gli ultimi anni della ricerca pittorica dell'artista molisano, a partire dal ciclo dei *Frutti Malati* (2007) e da quello degli *Ostaggi e Radure* (2007-2008), fino alla serie dei politici, i lavori più recenti a cui è totalmente dedicata la seconda sala.

A seguire, la monografica di **Alessandro Brighetti** (Bologna, 1978) curata da **Chiara Canali**, critico d'arte, giornalista e curatrice indipendente. Contraddistinti da una continua sperimentazione materica e tecnica, i lavori di Alessandro Brighetti si collocano tra arte e scienza. I principi della meccanica, le forze del magnetismo e le regole della chimica, sono abilmente combinati al dato estetico proprio dell'arte, richiamando alla mente gli esiti dell'arte cinetica e programmata degli anni Sessanta. Oltre ad una selezione dei

precedenti lavori, come la serie *The Struggle for pleasure*, è possibile vedere in anteprima *Narchitecture*, una serie di calchi di organi e strutture scheletriche ispirata dalle illustrazioni anatomiche di Jean Baptiste Marc Bougeroy (1797-1849), esposti in teche di vetro di differenti fatture. I calchi sono ricoperti da un particolare liquido nero composto di olio sintetico e micro particelle di ferro, che l'artista ha prodotto con l'aiuto di un chimico. Attivato dai campi magnetici, questo liquido crea delle tessiture coniche che si muovono ciclicamente sulla superficie dell'organo, seguendo dei ritmi e delle cadenze prestabilite dall'artista.

Silvia Loddo, storico dell'arte e della fotografia, fondatrice dell'Osservatorio fotografico di Ravenna, conclude il percorso espositivo con una mostra dedicata a **Marcello Galvani** (Massa Lombarda, 1975), artista tra i più autorevoli rappresentanti della giovane fotografia italiana. Sue fotografie si ritrovano nelle collezioni del Fotomuseum di Winterthur, del MAXXI di Roma e di Linea di Confine per la Fotografia Contemporanea di Rubiera (RE). Con evidenti influenze derivate da Luigi Ghirri, la sua attenzione è sempre focalizzata su dettagli del quotidiano ritratti da un punto di vista strettamente personale e originale. Persone, animali, cose e luoghi, nelle sue immagini si tramutano in forme sospese, e protagonista diviene l'esperienza stessa dello sguardo attraverso un gioco sapiente d'inquadrature inattese, con una particolare sensibilità per la luce. (leonardo regano)

In alto: **Alessandro Brighetti, Schizophrenia, particolare, mixed media, cm 31x170x31, 2011**

25 novembre-13 gennaio 2013, *Critica in Arte, Ravenna, Mar, via di Roma 13. Info: 0544 482487, museocitta.ra.it*

| 1/12 gagarin n. 10

| musica

| arte

| gusto

| teatro

| libri

| shopping

| bimbi

| cinema

LUCA SERRA - HUELLA Y DIBUJOS
Bologna, Galleria Spazia, via Dell'inferno 5
 fino al 17 novembre
 Ingresso gratuito
 Apertura: mar-sab ore 10-12.30/15.30-19.30.
 Info: 051 220184, galleriaspazia.it

FABIO TORRE - PICTURE START
Bologna, Galleria Sudio G7, via Val D'aposa 4a
 fino al 17 novembre
 Ingresso gratuito
 Apertura: mar-sa 15.30-19.30
 Info: 051 2960371

MIRNA MONTANARI, TRASPARENZE ARMONICHE
Imola, Palazzo Tozzoni, via Garibaldi 18
 fino al 18 novembre
 Apertura mar-ven 16-19, sab e dom 10-12/16-19
 Info: mirna.montanari@amail.it

extra

IL WEEKEND AL MIC

Il Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza, con l'*open day* per la giornata UNESCO del 7 ottobre scorso, ha inaugurato la nuova stagione della didattica per il fine settimana. Un calendario ricco di appuntamenti pensati per tutti i tipi di pubblico e tutte le fasce d'età. Il primo sabato mattina di ogni mese, il museo ospiterà una novità assoluta: laboratori progettati appositamente per bambini dai 3 a 6 anni. Tutte le domeniche pomeriggio sono invece dedicate alle famiglie, che potranno scegliere tra una ricca offerta di proposte. La formula è sempre la stessa: le attività sono aperte ai bambini dai 5 ai 14 anni accompagnati dai genitori che partecipano alle attività. Non potevano mancare le ormai famose domeniche ceramiche, che quest'anno si sdoppiano in due date mensili per andare incontro alle sempre più numerose richieste. Ritornano anche i laboratori creativi, un'occasione imperdibile per conoscere il museo in modo divertente e sperimentare tanti materiali diversi. Infine, le domeniche tessili che, dopo il successo della giornata *Knitting Relay* del 10 marzo 2012, presentano una serie di workshop unici nel panorama della didattica museale. E per gli adulti? Il museo ha pensato anche a loro: tutte le domeniche mattina singoli visitatori o piccoli gruppi possono, su prenotazione, partecipare a una visita guidata. Un'opportunità non solo per i forestieri, ma anche per chiunque voglia trascorrere una mattinata passeggiando tra i capolavori del museo. Per il calendario completo: micfaenza.org. Prenotazione obbligatoria: 0546 697311. (ilaria piazza)

KOMIKAZEN DE FAIENCE:
LUCIO DALLA DI VINCENZO CARDONA ALBINI
Faenza, Casa del Disco, corso Mazzini 38
 fino al 18 novembre
 Apertura: lun- sab: 9-12.30 / 15,30-19,
 giovedì pomeriggio chiuso
 Ingresso: libero
 Info: 0544 482017, mirada.it



CONCETTO POZZATI - QUASI DOLCE
Bologna, Galleria d'Arte 56, via Mascarella 59/b
 fino al 18 novembre
 Apertura: lun-ven 10-13/15,30-19
 Ingresso libero
 Info: 051 250885, galleria56.it
 Il 17 novembre dalle 17.30 il Maestro racconterà la propria storia dagli anni '50 e presenterà al pubblico le due grandi opere finite

KEVIN CUMMINS
SOUND AND VISION FROM MANCHESTER
Bologna, Ono Arte Contemporanea, via Santa Margherita 10
 Fino al 20 novembre
 Apertura: mar-sab 10-13/15-19.30
 Ingresso libero
 Info: 051 262465

GIOACCHINO PONTRELLI:
COMPORAMENTO EMERGENTE
Bologna, Galleria OltreDimore, piazza San Giovanni in Monte 7
 fino al 24 novembre
 Ingresso libero
 Apertura: mar-sab 11-13/17-19.30
 Info: 051 6449537, oltredimore.it

EMANUELE MANNISI - PERCHÉ NON PESI NIENTE
Bologna, Fiorile + Dedisenò, via Caldarese 21
 fino al 24 novembre
 Apertura: mar-sab 10-12/16-19.30
 Info: fiorilearte@libero.it

DOMENICO DALMONTE (1915-1990)
Faenza, Bottega Bertaccini, corso Garibaldi, 4
 fino al 28 novembre.
 Ingresso libero
 Apertura: lun-sab 9.30-12.30/15.30-19.30.
 Chiuso domenica e lunedì mattina

DANIELE CESTARI
SENTIMENTALE.PERPETUO. PRESENTE
Ferrara, Idearte Gallery, via Terranuova 41
 fino al 30 novembre
 Apertura: lun - sab 10.30-13 / 17-19.30,
 chiuso giovedì pomeriggio
 Info: 0532-1862076

CARA DOMANI
OPERE DALLA COLLEZIONE ERNESTO ESPOSITO
Bologna, Mambo, via don Minzoni 14
 Fino al 2 dicembre
 Apertura: mar, mer e ven 12-18, gio, sab e dom 12-20
 Ingresso: Intero 6, Ridotto 4
 Info: 0516496611, mambo-bologna.org

design

di Roberto
Ossani*



EVERYDAY DESIGN/23

IL CARTONE PER LE UOVA

La prossima volta che estrarrete un cartone di uova dal frigorifero, fermatevi un attimo e pensate a Joseph Coyle. Chi è? Fu l'uomo che, per risolvere la controversia fra un contadino ed un albergatore, inventò il cartone per le uova.

Il contadino spediva quotidianamente all'albergo una partita di uova fresche, che spesso arrivavano rotte. Il proprietario dell'albergo e l'allevatore si davano poi la colpa l'un l'altro, e la storia non finiva più. Finché il giovane Coyle, nel 1911, inventò quello che oggi chiamiamo *packaging primario*, un contenitore in cartone che teneva ferme e distanziate le uova fresche, proteggendole da urti accidentali durante il trasporto. In poco tempo la sua invenzione sostituì le ceste, che fino ad allora erano usate per il trasporto delle fragili uova. Joseph Coyle era nato nel 1872 a Smithers, in Canada. E faceva l'editore: pubblicava il quotidiano locale, *L'Interior News*. Un giorno pubblicò un articolo sul problema delle uova rotte fra il contadino e l'albergo, e la storia cominciò. La nuova invenzione si diffuse parecchio, e l'intraprendente editore costruì una macchina per la produzione automatica dei cartoni per uova. Dal 1918 - anno del brevetto - quella diventò

la sua principale attività. Nel 1919 decise di trasferire la produzione a Vancouver con l'aiuto della United Paper Products, ma andò incontro ad un fallimento, e di nuovo si spostò, questa volta a Los Angeles. Per finanziarsi concesse agli investitori i diritti di riproduzione, e in pochi anni i suoi cartoni si diffusero in tutto il mondo. E, come è successo a molti geniali inventori, gli investitori si arricchirono sfruttando la sua idea... In effetti Coyle era un vero inventore. A 16 anni, a Walkerton, Ontario, aveva pensato una macchina per la cardatura della lana e una barca spinta da pedali, come una bicicletta. Successivamente inventò un distributore di fiammiferi, una scatola per la frutta e un dispositivo per ordinare automaticamente le monete.

Mori il 18 aprile 1972, all'età di cento anni. Se capitate in Canada, non dimenticate di visitare il Bulkley Valley Museum di Smithers, dove c'è una sezione intitolata: *Il contributo di Smithers alla civilizzazione: l'invenzione del cartone per uova del signor Joseph Coyle*.

*Docente di Design della Comunicazione ISIA Faenza www.isiafaenza.it

LEONARDO CASTELLANI - INCISIONI E OPERE SU CARTA (1930-1984)
Longiano (Fc), Ex chiesa Madonna di Loreto e Castello Malatestiano, piazza Malatestiana
 fino al 9 dicembre
 Ingresso libero
 Apertura: mar-dom 10-12/ 15-19
 Info: fondazionetibobalestra.org

EDWARD WESTON - UNA RETROSPETTIVA
Modena, Ex Ospedale Sant'Agostino, Largo Porta Sant'Agostino 228
 Fino al 9 dicembre
 Apertura: mar-ven 11-13/ 15.30-19, sab e dom 11-20
 Biglietti: Intero 7, Ridotto 5
 Info: 059 239888, fondazionefotografia.it

relitti
riletti

di Ilaria
Piazza



LE TERME ABBANDONATE DI RIO VECCHIO

Nella località dove ebbero origine le prime installazioni termali di Riolo si trovano alcune piccole costruzioni, racchiuse da un muretto in mattoni e immerse nella ricca vegetazione circostante. Si tratta dello stabilimento termale, ormai abbandonato, di Rio Vecchio.

Fino agli anni '70 del XIX secolo, durante la stagione termale, questo luogo era affollato da numerosi frequentatori, che vi si recavano per godere dei benefici salutari delle celebri fonti. I *bevilacqua* potevano allora disporre di ben pochi servizi: tettoie, padiglioni effimeri e i cosiddetti *luoghi comodi*, le latrine, rese necessarie dalle proprietà purgative delle acque. Nonostante il parere contrario del consiglio cittadino, la gestione delle fonti del Rio Bagni passò al Comune, ma le vicende che portano alla costruzione dell'attuale stabilimento, aperto nel 1877, non furono tuttavia agevoli.

L'idea di creare un moderno impianto, sui modelli già esistenti in Europa, si fece strada quando Riolo entrò a far parte del Regno d'Italia, grazie soprattutto alla lungimiranza del sindaco Vincenzo Fantaguzzi. Lo sviluppo delle comunicazioni ferroviarie per collegare il neonato paese avrebbe posto fine ai limiti causati dall'eccessiva distanza,

con il conseguente rischio di perdere quei forestieri ormai alla ricerca non più solo di acque benefiche ma anche di comodità e divertimenti. Nel 1867 si procedette, quindi, all'acquisto delle sorgenti del Rio Vecchio, scelte come area per la realizzazione del nuovo complesso, il cui progetto affidato all'ing. Antonio Zannoni venne approvato tre anni dopo. Tuttavia, nel gennaio del 1871 una frana travolse il sito interessato e l'amministrazione decise di spostare la costruzione delle nuove terme dove oggi si trovano.

L'edificio, che sorge attualmente presso Rio Vecchio, venne realizzato alla fine dell'Ottocento dalla famiglia Zavaglia, per essere poi ceduto negli anni '20 del secolo scorso alla *Società anonima terme di Rio Bagni* ed infine al Comune. A memoria d'originaria destinazione restano alcune tracce: una fontana e le scritte ancora leggibili sulla facciata delle due strutture principali.

BIBLIOGRAFIA

I. Zannier (a cura di), *Viaggio nell'archeologia industriale della provincia di Ravenna*, Longo editore, Ravenna, 1997; L. Costa, *Il centenario delle Terme di Riolo*, estratto dalla rivista «Provincia», in *termediolo.it*.

I CORALI BENEDETTINI DI SAN SISTO A PIACENZA

Bologna, Museo Civico Medioevale, via Manzoni 4
fino al 2 dicembre
Apertura: mar-ven 9-15, sab, dom 10-18.30
Ingresso 5 euro
Info: 051 203916

GIANLUIGI COLIN - WORD(L)DS Cesena, L'Immagine galleria d'arte contemporanea, piazza Aguselli 42

Fino al 2 dicembre
Ingresso gratuito
Apertura: mer-dom 10-13/16-19.30
Info: 0547 612981

SILVIA CAMPORESI - QUALCHE VOLTA, DI NOTTE. OMAGGIO AD ANTONIONI Ferrara, Lb Home Gallery, corso Ercole I D'Este 3

fino al 2 dicembre
Ingresso libero
Apertura: lu-ven 16-20, sab, dom 18-19
Info: 346 7953757

MARCO LA ROSA - DASEIN Bologna, Adiacenze, piazza San Martino 4/F

fino al 8 dicembre
Ingresso libero
Apertura: mar-sab 16-20
Info: 333 5463796

LE ARTI FINO ALLA FINE DEL MONDO CERAMICA

Biennale delle chiese laiche
fino all'8 dicembre
Faenza, Municipio, piazza del Popolo 1
Ingresso libero
Apertura: lun-ven 8.30-19
Info: 0546 691202

CARLO CORSI - OPERE DAL 1902 AL 1966 Ravenna, Mar, via di Roma 13

fino al 11 dicembre
Apertura: mar, gio, ven, 9-13.30/15/18, mer
e sab 9-13.30, dom 15-18
Ingresso libero
Info: 0544 482775, museocitta.ra.it

CHIARA FORTI/ ALESSIO BALLERINI TO ITS BEGINNING TO ITS END Bologna, Adiacenze, via San Procolo 7

Fino al 15 dicembre
Apertura: martedì-sabato 16-20
Ingresso libero

JOHN COPELAND - TO BE DEFINED Bologna, Galleria Marabini, circolo Della Neve 5

fino al 21 dicembre
Ingresso libero
Apertura: mar-sab 16-19
Info: 051 6447482

DIFFERENTI ATTITUDINI Santa Sofia (Fc), Galleria Vero Stoppione, viale Roma 5.

fino al 23 dicembre
Apertura sab-dom 9.30-12/15-18
Info: 0543 975428

G visto da noi

CARA DOMANI

Collezionismo privato e istituzione museale si incontrano e dialogano nella mostra *Cara Domani - opere della collezione Ernesto Esposito*, curata da Caroline Corbetta e visibile al MAMbo fino al prossimo 2 dicembre. Napoletano, designer di calzature haute couture per le più celebri case di moda, Esposito ha creato in quarant'anni una collezione d'arte contemporanea tra le più rilevanti d'Europa. Ha cominciato nel 1971, all'età di vent'anni, comprando a rate un'Electric Chair (1964) di Andy Warhol. «Ero a Parigi e per caso ho visto la mostra di Warhol. Fino ad allora i miei riferimenti artistici erano Ernst, Dalí, Duchamp... Con Warhol sono entrato nell'arte contemporanea».

Sono 76 le opere esposte, selezionate tra le circa 900 che compongono attualmente l'intera collezione di Esposito. In mostra lavori dei più noti artisti contemporanei, da Beuys a Kosuth, da Yayoi Kusama a Pistoletto, e ancora Cy Twombly, Kelley Walker, Francesco Vezzoli, Matthew Barney e Gillian Wearing. (leonardo regano)

Cara Domani - opere della collezione Ernesto Esposito, Bologna, MAMbo, via Don Minzoni 14. Info:mambo-bologna.org

OMAGGIO A GUIDO GAMBONE Faenza, MIC, viale Baccarini 19

Fino al 6 gennaio
Apertura: mar-ven 10-13, sab e dom 10-17,30
Ingresso: 8 euro, famiglie 12 euro
Info: 0546 697311, micfaenza.org

BETWEEN FORM AND MOVEMENTS Bologna, Galleria Enrico Astuni, via Barozzi 3

fino al 12 gennaio
Ingresso libero
Apertura: mar-sab 10-13/15-19
Info: 051 4211132, galleriaastuni.it

HANNE DARBOVEN: INDEX Bologna, P420, piazza dei Martiri 5/2

fino al 12 gennaio
Ingresso libero
Apertura: mer-ven 15-19.30, sab 9.30-13.30/15-19.30
Info: 051 4847957, p420.it

BOLDINI, PREVIATI E DE PISIS DUE SECOLI DI GRANDE ARTE A FERRARA Ferrara, Palazzo dei Diamanti, corso Ercole I d'Este 21

fino al 13 gennaio 2013
Apertura: tutti i giorni 9-19
Ingresso: 8 euro
Info: 0532 244949, palazzodiamanti.it

Gender Bender

CHANGING DIFFERENCE. QUEER POLITICS AND SHIFTING IDENTITIES

Modena, Galleria civica d'arte Moderna,
corso Canalgrande 103

fino al 27 gennaio
Ingresso libero
Apertura: mar-ven 10.30-13/15-18, sab,
dom 10.30-18
Info: 059 2032911



Gender Bender 2012

BRIDGET BAKER THE REMAINS OF THE FATHER - FRAGMENTS OF A TRILOGY

fino al 6 gennaio
Bologna, MamBo, via Don Minzoni 14
Apertura: mar, mer e ven 12-18, gio, sab,
dom 12-20
Ingresso: 6 euro
Info: 051 6496611, mambo-bologna.org



EXTRA



IL GRANDE SCARTO IN AVANTI

Re-industrializzare oggetti nati dagli sfridi, residui seriali della produzione: chance per le aziende e sfida per gli studenti Isia di Faenza

Paolo Ulian è un noto designer italiano, famoso per avere inventato il *finger biscuit*, biscotto da dito per la Nutella. Le sue soluzioni sono sempre semplici, attente ai comportamenti e alle funzioni. Una delle sue produzioni parte da un'intuizione interessante: riutilizzare gli scarti della produzione industriale per progettare un design ecologico ed etico, riavviando una produzione seriale partendo dagli scarti stessi.

Da questa poetica e da una *lectio magistralis* tenuta nel febbraio 2011 all'Isia di Faenza (Istituto Superiore per le industrie artistiche) nella città manfreda è nata un'originale proposta didattica che mette insieme attori in apparenza diversissimi: impresa, università e un istituto di credito.

Un workshop tenuto da Paolo Ulian ha permesso agli studenti Isia di produrre, in collaborazione con le aziende che hanno fornito i materiali di scarto, una serie di prototipi. Sono oggetti belli: lampade, vasi, attaccapanni, panche, tavoli, tutti ottenuti a partire da materiali altrimenti destinati alla discarica. «L'elemento di innovazione di questo workshop - spiega Roberto Ossani, direttore dell'Isia - è l'attenzione agli *sfridi* di produzione. Non si tratta di semplici residui, sono scarti seriali, ripetuti nel tempo nella realizzazione di una stessa tipologia produttiva. Ov-

viamente, per l'azienda sono quasi sempre un problema: costi di stoccaggio, di trasporto, di smaltimento. E spesso lo smaltimento diventa un problema per l'ambiente. Il riciclo, nel mondo del design, non è certo una cosa nuova. Ma qui l'obiettivo non era il *riciclo-bricolage*: era *re-industrializzazione*, riciclo seriale, re-inserimento nel processo produttivo». Ciò che colpisce in questi progetti è innanzitutto la varietà, e poi l'imprevisto: chi si aspetterebbe di ottenere un tavolino recuperando blocchi sformati di scarti in materiale plastico, debitamente sezionati, o dei sotto-pentola che prima erano fascette metalliche per contenere il legname? Una mostra sotto il titolo *Tempi Supplementari* espone questi lavori alla Banca di Romagna di Faenza dal 9 al 30 novembre.

«Un altro aspetto innovativo di questo progetto - continua Ossani - è che Banca di Romagna non ha semplicemente finanziato l'operazione, ma ha avuto un ruolo attivo, individuando e coinvolgendo imprese del territorio fra i propri clienti. Che il direttore Francesco Pinoni abbia sempre avuto, insieme al suo Consiglio di Amministrazione, una certa attenzione ai problemi dei giovani è cosa nota; ma in questo caso ci ha aiutato a creare un incontro produttivo fra i nostri studenti e le imprese del territorio».

La speranza è che ci siano altri tempi supplementari in sempre più aziende. Il messaggio è allettante: investire in una ricerca di questo tipo non è soltanto un costo ma, al contrario, l'opportunità di creare profitto da materiali che altrimenti destinati unicamente allo smaltimento (costoso, peraltro).

La mostra inaugura il 9 novembre, alle 18, nella Sala delle Assemblee di Banca di Romagna di Faenza e verrà seguita dalla presentazione del libro *Isia Faenza > 30 years of design* a cura di Daniela Lotta. Il testo racconta con 200 immagini 30 anni di attività dell'Università.

S.M.

In alto: lampada *Arianna*, Caterina Di Michele

9-30 novembre

TEMPI SUPPLEMENTARI

Faenza, Banca di Romagna, corso Garibaldi 1

Info: 0546 22293, isiafaenza.it

ENOLOGICA: TRADIZIONE FUTURISTA

Torna la rassegna con quanto di meglio Bacco regala al nostro territorio, prodotti Dop compresi, anche quelli delle cooperative

«Possiamo essere rivoluzionari e tradizionali allo stesso tempo», lo dichiarava lo scorso anno in un'intervista al quotidiano francese *Liberation* il filosofo francese Michel Serres. Non un banale ossimoro ma una riflessione su come il cambiamento, l'innovazione, persino la rivoluzione, nascano e si sviluppino da passato e tradizione.

Giorgio Melandri, giornalista, scrittore di vino e di cibo, curatore di *Enologica* una delle rassegne enogastronomiche più inconsuete e divertenti - dove fra l'altro potete trovare laboratori e degustazioni titolati con un *Are you experienced?* di Hendrixiana memoria - l'ha fatta diventare il tema dell'edizione 2012 della manifestazione. Del resto, per Melandri il cibo è un linguaggio attraverso il quale leggere comportamenti individuali e sociali. Di più, la sua sintassi può anche indicarci come trovare strade di sviluppo sostenibile e a misura d'uomo.

Melandri parte da una constatazione: «La modernità ci ha *tradito* e se oggi abbiamo una possibilità, questa arriva dalle nostre cose più tradizionali. E la nostra agricoltura, per fare un esempio su tutti, è inimitabile e unica. Il cibo della tradizione, per fare un altro esempio, ci porta in giro per il mondo. E la frase di Michel Serres racconta bene chi siamo e dove vogliamo andare». Discorso valido anche per la nostra regione: «L'Emilia Romagna, ha sottovalutato la sua capacità artigianale, il potenziale della sua

agricoltura e il valore della sua tradizione. Oggi la riscopre ed è una rivoluzione positiva e piena di atmosfera. Siamo avanti con le nostre cose più vecchie, con l'atmosfera dei paesi e con la passione del mondo contadino».

E ad *Enologica*, di scena dal 16 al 19 novembre alla Fiera di Faenza, la trama di questa narrazione si legge con chiarezza nel programma dell'evento. Nella *Torre di Babele* dove giornalisti e blogger si confrontano e discutono di cibo e di come raccontarlo in rete, sulla carta e sugli schermi, nel *Caravanserraglio* luogo di dibattiti, interviste dove parlano i protagonisti di questo mondo, da cuochi come Massimo Bottura a un docente di fisica della materia come Davide Cassi o uomini di cinema come Luca Mazzieri e Marco Pozzali. E con l'edizione 2012 Melandri ed *Enologica* hanno un nuovo obiettivo: «Uscire dai confini regionali e nel progettare il salto di qualità abbiamo voluto accanto le più grandi comunità che sul nostro territorio si occupano di cibo e agricoltura, le cooperative. Finalmente, con loro, il nostro racconto dell'Emilia Romagna è completo e i ruoli sono tutti coperti. Se pensiamo di essere interessanti, e lo siamo, dobbiamo esserlo tutti, senza escludere nessuno di quelli che lavorano nella direzione dell'identità e della qualità, perché il nostro deve essere un processo inclusivo, virtuoso e stimolante». La nostra regione è quella con il maggior numero di DOP

d'Italia e se parliamo di lambrusco, parmigiano, salumi, ce ne sono di ottimi che escono pure dal lavoro delle cooperative.

Ma *Enologica* non dimentica un tema che la accompagna dalla sua prima edizione: la filiera. Ne ha fatto argomento del suo Teatro dei Cuochi: show cooking con i migliori chef della regione. A *Enologica* non interessa solo la filiera corta ma quella certa, il rapporto tra chi produce e chi lavora e consuma il cibo. «È un nostro vecchio palinuro - chiosa Melandri - sintetizzata dalla frase di Alessandra Meldolesi che i cuochi hanno avuto come indicazione per le loro ricette: *La gastronomia ha rindossato le calosce per scendere nelle trincee del prodotto. Rivoluzionario e avanguardista anche quando indossa la tuta mimetica di un piatto di polenta*».

Last but not least, il vino. Centotrenta produttori da Piacenza a Rimini. Quanto di meglio Bacco regala al nostro territorio.

CARLO BOZZO

16-19 novembre

ENOLOGICA

Faenza, Centro Fieristico Provinciale, via Risorgimento 3

Apertura: ven 17-21,30 / sab 11-21,30 / dom 11-21 / lun riservato agli operatori 11-20

Info: 0546 621111, enologica.org

GUSTO

Il curatore
di *Enologica*
Giorgio Melandri

non di solo vino

di Carlo
Catani*



VINO, TERRECOTTE E DINTORNI

Molti e molti anni orsono, prima che il legno, il cemento e l'acciaio, diventassero i contenitori delle fermentazioni e degli affinamenti del vino, i produttori della bevanda di Bacco si cimentavano con le anfore. Oggi enologi e cantinieri sembra abbiano deciso di rispolverare il modo ancestrale di produrre vino, cimentandosi con contenitori *agè*. Con uno stimolante bicchiere in mano ci si chiede se sarà il solito fenomeno che segue una moda e poi si dissolverà così come è comparso, o si affermerà con prodotti di qualità differenti e certamente non omologati nel panorama internazionale.

Di cosa si tratta? Le anfore generalmente derivano dalla terra, e sono utilizzate in diverse zone del mondo, anche se le più famose sono quelle georgiane i *kvevri*. In Georgia questo metodo di produzione è lo stesso da sempre, anche la fermentazione avviene all'interno dei vasi, e viene portata avanti dai viticoltori che molto spesso sono anche i produttori dei contenitori stessi. Questi vengono poi interrati oltre che cosparsi al loro interno, di cera d'api, per fare sì che l'ossigenazione, dovuta alla porosità del contenitore, non sia eccessiva, e che le temperature siano il più possibile controllate. Oggi l'uso dell'anfora è una tecnica che viene sperimentata anche da produttori italiani, con risultati più o meno interessanti. Un gruppo di vignaioli romagnoli si è unito per cimentarsi con il tradizionalissimo ed innovativo insieme, uso di questi contenitori, aderendo ad un progetto a lunga scadenza che l'anno prossimo vedrà anche la presenza dei produttori georgiani nelle nostre terre, in quello che si sta formando come un progetto di scambio culturale e di conoscenze.

Guardando ancora il bicchiere, ci si convince che i vini bianchi assaggiati ad oggi, sono molto interessanti, soprattutto quando coinvolgono vitigni aromatici o semiaromatici, e per quel che ci riguarda più da vicino, la nostra Albana, sembra un ottimo candidato a cimentarsi con questo contenitore e con questa cultura. Dopo tanti anni in cui si è andati ad inseguire modelli internazionali che omologavano sempre più il gusto, oggi avere un panorama sempre più ampio di prodotti, che vedono protagonisti i vitigni autoctoni, e le lunghe macerazioni, oltre che il ritorno dei contenitori di cemento, delle botti grandi e perché no delle anfore, ci darà una possibilità di scelta in un panorama molto più ampio, oltre alla possibilità di divertirci di più negli assaggi e stimolando al meglio il nostro gusto e garantendoci il nostro diritto al piacere.

PRECISAZIONE

Il numero di ottobre di questa rubrica era a firma di Filippo Apollinari e non, come erroneamente indicato, di Carlo Catani. Ce ne scusiamo con entrambi ed i lettori.

*già direttore dell'Università degli studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo (Cn)

NOVEMBRE

fino al 11 domenica

ART & CIOCC

Ravenna, piazza del Popolo. Dalle ore 10

Info: 049 8070288, info@markco-co.it
Tour itinerante dei maestri cioccolatieri.
Assaggi e vendita di delizie e specialità al cioccolato di ogni genere

fino al 12 lunedì

FESTA PAESANA DI AMBIENTE E CACCIA

Granarolo Faentino (RA), centro città

Info: 0546 41031, festeesagre.it

fino al 18 domenica

BACCANALE 2012

Imola (BO), luoghi e orari vari

Info: baccanaleimola.it
Degustazioni, cene, scuole e laboratori di cucina con grandi chef ed enogastronomi, sul tema «Musica in cucina». Evento targato Wine Food Festival Emilia Romagna



9 venerdì e 10 sabato

Cene tematiche 2012

A CENA CON I FORMAGGI

Settefonti di Ozzano dell'Emilia (BO), Bioagriturismo Dulcamara, via Tolara di Sopra 78. Ore 20

Costo: 25 euro (bevande escluse)
Info: 051 796643, coopdulcamara.it

dal 9 venerdì all'11 domenica

GIOVINBACCO 2012

Ravenna, Pala De Andrè. Dalle ore 17

Info: 339 4703606, giovinbacco.it
Evento targato Wine Food Festival Emilia Romagna, promosso da Slow Food, è la più grande rassegna dedicata al Sangiovese di Romagna

FIERA DI SAN MARTINO

Santarcangelo (RN), piazza Ganganelli e vie del centro storico. Dalle ore 9

Info: iatsantarcangelo.com



dal 9 venerdì al 25 domenica

SAGRA DEL TUBER MAGNATUM PICO

Sant'Agostino (FE), Riceratorio Don Isidoro, via Statale 144/c. Dalle ore 19

Si svolge nei fine settimana
Info: santagostino-cittadeltartufo.com

10 sabato

VIGNAIOLI IN ENOTECA: Azienda Cardinali

Dozza (BO), Enoteca Regionale Emilia Romagna, piazza Rocca Sforzesca. Ore 15-18

Info: 0542 678089, enotecaemiliaromagna.it
Il produttore racconta virtù, retroscena e segreti del suo vino, con degustazione gratuita

11 domenica

ZUCCA IN FESTA

Ostellato (FE), piazza della Repubblica e centro cittadino. Dalle ore 10

Info: comune.ostellato.fe.it
Evento targato Wine Food Festival Emilia Romagna

SAGRA NAZIONALE DEL TARTUFO BIANCO PREGIATO DI SAVIGNO

Savigno (BO), centro cittadino. Dalle ore 9

Prosegue domenica 18
Info: comune.savigno.bo.it
Evento nell'ambito di Tartufesta 2012 e del Wine Food Festival Emilia Romagna

I SAPORI DEL NOSTRO APPENNINO

San Lazzaro di Savena (BO), centro storico.

Dalle ore 9

Info: comune.sanlazzaro.bo.it

BANCO D'ASSAGGIO: NOVELLO

Dozza (BO), Enoteca Regionale Emilia Romagna, piazza Rocca Sforzesca. Ore 15

Costo: 6 euro (3 assaggi vino e 1 di stuzzicheria)
Info: 0542 678089, enotecaemiliaromagna.it

CENA ITINERANTE NEL DISTRETTO A

Faenza (RA), luoghi vari del centro storico

Info: 0546 668354, osteriadellasghisa.com
Degustazioni di vini dell'associazione Iobevoromagnolo e di diversi tipi di cucina, in giro per botteghe artistiche, studi di architettura, case di privati, negozi, bar e ristoranti. Saranno presenti mostre e incursioni del fumetto di realtà

SAGRA DELLA PERA VOPINA

E DEL FORMAGGIO STAGIONATO

Brisighella (RA), piazza del Monte e vie adiacenti. Dalle ore 8

Info: 0546 81166, brisighella.org

SAGRA DEL BARTOLACCIO

Tredozio (FC), centro storico. Dalle ore 10

Info: comune.tredozio.fc.it
Dedicato all'originale tortello ripieno di patate, pancetta, pecorino e cotto sulla piastra

FIERA DEL FORMAGGIO DI FOSSA, AMBRA DI TALAMELLO

Talamello (RN), centro cittadino. Dalle ore 9

Prosegue domenica 18
Info: 0541 920036, comune.talamello.rn.it
Evento targato Wine Food Festival Emilia Romagna

LE DOLCEZZE DI SAN MARTINO

Montecolombo (RN), piazza San Martino di Tours

Info: comune.montecolombo.rn.it

12 lunedì

Scuola di cucina

AL FORNELLO DA RICCI

Forlimpopoli (FC), Casa Artusi, via Costa 27. Ore 20,30

Costo: 60 euro

Info: 349 8401818, casartusi.it

Serata dedicata all'omonimo Ristorante stellato di Ceglie Messapica (BR) condotto da Antonella Ricci e Vinod Sookar.

Degustazione di piatti della tradizione pugliese

dal 14 mercoledì a 18 domenica

CIOCOSHOW 2012

Bologna, piazza Maggiore e centro storico. Dalle ore 10

Info: 051 282811, cioccoshow.it

Grande fiera del cioccolato artigianale e di qualità, con degustazioni, laboratori, scuole di cucina, itinerari storico gastronomici, eventi vari

15 giovedì

LE BEAUJOLAIS NOUVEAU EST ARRIVÉ!

Bologna, Alliance Française, via De Marchi 4. Ore 18

Ingresso riservato ai soci

Info: 051 332828, afbologna.it

Degustazione del vino novello rosso francese. Lettura tematica con l'attore Alain Leverrier

Cena

VEGARTUSIANA

L'alta cucina biologica e vegetale

Forlimpopoli (FC), Ristorante Casa Artusi, via A. Costa 31. Ore 20

Coso: 30 euro (prenotazioni entro il 12 novembre)

Info: 0543 748049, casartusi.it

Menù preparato dallo chef Luca Zannoni

dal 16 venerdì a 18 domenica

ENOLOGICA, SALONE DEL VINO E DEL PRODOTTO TIPICO DELL'EMILIA ROMAGNA

Faenza (RA), Centro Fieristico Provinciale, via Risorgimento 3

Orari: ven 17-21,30, sab 11-21,30, dom 11-21

Info: 0546 620970, enologica.org

Evento targato Wine Food Festival Emilia Romagna, per appassionati e cultori. Mostra mercato, incontri, degustazioni, laboratori del gusto, teatro dei cuochi, spettacoli

17 sabato

VIGNAIOLI IN ENOTECA: Tenuta Folesano

Dozza (BO), Enoteca Regionale Emilia Romagna, piazza Rocca Sforzesca. Ore 15-18

Info: 0542 678089, enotecaemiliaromagna.it
Il produttore racconta virtù, retroscena e segreti del suo vino, con degustazione gratuita

Scuola di cucina

PASTICCERIA DI NATALE

Forlimpopoli (FC), Casa Artusi, via Costa 27. Dalle ore 9 alle 13

Costo: 120 euro

Info: 349 8401818, casartusi.it

Corso pratico condotto da Olimpia Apogeo

18 domenica

SAGRA DEL TARTUFO

Brisighella (RA), centro storico. Dalle ore 9

Info: 0546 81166, brisighella.org

FESTA DEI VIGNAIUOLI

Predappio Alta (FC), piazza Cavour. Dalle ore 14

Info: 0543 922787

FIERA DEL FORMAGGIO DI FOSSA

Sogliano al Rubicone (FC), centro storico

Replica le domeniche 25 novembre e 2 dicembre

Info: 0541 817339, comune.sogliano.fc.it

Evento targato Wine Food Festival Emilia Romagna. Degustazioni e mostra mercato di prodotti tipici

FIERA DELL'OLIVA

DEI PRODOTTI AUTUNNALI

Coriano (RN), vie del centro. Dalle ore 8

Replica domenica 25

Info: prolococoriano.it

Evento targato Wine Food Festival Emilia Romagna

FOSSA, TARTUFO E CERERE

Mondaino (RN), Borgo antico. Dalle ore 10

Replica domenica 25

Info: paliodeldaino.it

Mostra mercato del tartufo bianco pregiato e del formaggio di fossa delle colline riminesi.

Evento targato Wine Food Festival Emilia Romagna

20 martedì

Incontro-degustazione

L'OLIO DELL'EMILIA ROMAGNA

Dozza (BO), Enoteca Regionale Emilia Romagna, piazza Rocca Sforzesca. Ore 20,45

Costo: 15 euro. Prenotazione obbligatoria

Info: 0542 678089, enotecaemiliaromagna.it

Conducono Gianluca Tumidei e Maurizio Manzoni

23 venerdì

Scuola di cucina

LA PIADINA: IL PANE DELLA ROMAGNA

Forlimpopoli (FC), Casa Artusi, via Costa 27. Ore 20,30

Costo: 60 euro

Info: 349 8401818, casartusi.it

Corso teorico-pratico in collaborazione con l'Associazione delle Mariette

extra



NOTE E SAPORI, VIA AL BACCANALE

Imola festeggia la *Musica in cucina*. È questo infatti il tema scelto per l'edizione 2012 del Baccanale, l'annuale rassegna enogastronomica e culturale organizzata dal 3 al 18 novembre. Ben 16 giorni di incontri, mostre, menu a tema, degustazioni, spettacoli, animazioni e scuole di cucina per un totale di 83 appuntamenti, oltre 30 momenti di animazione e spettacolo, 16 iniziative culturali, una decina di laboratori per bambini e altrettante mostre. «Abbiamo unito idealmente le due più importanti manifestazioni cittadine, ovvero il Baccanale e Imola in musica - spiega Valter Galavotti, assessore alla Cultura e Turismo del Comune e ideatore della rassegna assieme al professor Massimo Montanari, docente di Storia medievale all'Università di Bologna. In fondo - continua - come nella musica c'è la partitura in cucina abbiamo le ricette, ovvero le indicazioni su ingredienti e modalità di preparazione di un cibo. Ambedue poi vivono dell'interpretazione degli esecutori, cuochi o musicisti che siano».

La manifestazione - organizzata dall'Assessorato alla Cultura e Turismo del Comune di Imola, con il patrocinio della Provincia di Bologna, della Regione Emilia Romagna e del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - rende omaggio a quel sottile filo rosso che da sempre lega musica e cibo e come ogni anno la rassegna ha il suo artista di riferimento. L'autore dell'immagine del Baccanale 2012 è Con-

etto Pozzati, a cui peraltro sono dedicate due mostre. «È un grande onore per noi - racconta Galavotti - avere al nostro fianco uno dei più grandi artisti italiani del dopoguerra. Pozzati normalmente non crea opere su commissione o su temi prefissati ma per Imola ha fatto un'eccezione accettando di disegnare l'immagine del Baccanale». La figura si ispira al nuovo ciclo *Quasi dolce* per il quale l'artista ha realizzato grandi quadri, in cui il gusto e l'occhio vengono sollecitati da una visione rasserenata e coloratissima.

Come di consuetudine inoltre sarà possibile degustare gli speciali menù del Baccanale nei quasi 50 ristoranti imolesi e del circondario e apprendere i segreti dell'arte culinaria in sette scuole di cucina.

Da non dimenticare il fatto che sarà assegnato il premio *Garganello d'oro* per la promozione della cultura del cibo al giovane musicista emergente Lorenzo Vaccini. E quella di uscire da nomi noti e già ampiamente affermati nei propri settori è una decisione dal significato importante, ovvero l'aprire una finestra verso i giovani che hanno talento e nei confronti di un'intera generazione che parla traducendo una nuova sensibilità attraverso modi e linguaggi diversi e innovativi. (alice lombardi)

Baccanale 2012. Imola, luoghi vari. Info e programma: baccanaleimola.it



gli appetiti della Wanda

PRONTO, C'È GIOVANNINO?

Quanto sarebbe bello una di queste domeniche prendere l'auto, scalare l'Appennino forlivese fino a Civitella, fermarsi in fondo alla piazzetta di Voltre e farsi un bel piatto di tagliolini al tartufo. Il migliore della zona è qui. Li saltano appena con olio e un niente di burro, «senza parmigiano che copre il sapore del tartufo» si raccomanda Paolo Graziani, figlio del *Giovannino* che nel '70 aprì questa trattoria a conduzione più che familiare.

I tagliolini li fa Laura Greppi, la moglie, *il capo* specifica Graziani, che da vera *ardora* montanara impasta sulla 150 uova al giorno, tirandone al mattarello delle belle sfoglie di 20/25 uova l'una. Son specializzati in funghi in padella, in graticola, fritti, trifolati, ma sempre fatti al momento, e tartufi, che gliene portano da Santa Sofia, Dovadola, Spinello. Tant'è che da 5/6 anni stanno aperti solo quando si trova la materia prima fresca: da settembre a fine gennaio, poi chiudono.

Quanto sarebbe bello, entrare dal bar tutto di legno fino al soffitto, sedersi in sala in una bella sedia di olmo impagliata e ordinare le uova al tartufo, che te le portano, fresche di gallina, soffritte nel padellino giusto in un velo d'olio e brunito dal tubero più pregiato. Quanto sarebbe bello prenotare prima il capretto al forno, che Laura ne trova di speciali. Ne foderà di pancetta il cosciotto, che ha trappuntato di aglio e rosmarino, cosparge d'olio, sale, pepe, copre, prima di carta da forno poi di stagnola, sigillando bene e cuoce in forno a fuoco moderato per 2 ore; quand'è bello dorato sfuma tutto con un po' di prosecco e lascia a cuocere per altri 10 minuti. Fanno anche la caccia: ci trovi cinghiale, capriolo...

Quanto sarebbe bello a fine pasto ordinare un bel dolce. Laura fa la zuppa inglese, il dolce Torino, fatto come Artusi comanda, e il porcospino col panetto di 2 hg di burro montato con la frusta a mano assieme a 2 tuorli, 2 hg di zucchero, del caffè ristretto e poi il tutto spalmato in tre strati su fettine di ciambella casalinga bagnata del caffè. infine decora con le mandorle tostate. Quanto sarebbe bello? Bello! Però quest'anno Laura s'è rotta un braccio e chissà quando apriranno «Ma perché non prendi una sfogliata?», le ho chiesto. M'ha detto: «Io le cose le voglio fatte come mi piace a me, non voglio mica altra gente nel mezzo». Agli ordini capo! Quindi telefonate: se rispondono, hanno aperto.

Giovannino, Civitella Di Romagna (FC), piazza Matteotti, 16 Loc. Voltre. Info: 0543 989299

24 sabato

VIGNAIOLI IN ENOTECA:

Cantine Spalletti Colonna di Paliano Dozza (BO), Enoteca Regionale Emilia Romagna, piazza Rocca Sforzesca. Ore 15-18

Info: 0542 678089, enotecaemiliaromagna.it
Il produttore racconta virtù, retroscena e segreti del suo vino, con degustazione gratuita

25 domenica

BANCO D'ASSAGGIO: SANGIOVESE

Dozza (BO), Enoteca Regionale Emilia Romagna, piazza Rocca Sforzesca. Ore 15
Costo: 6 euro (3 assaggi vino e 1 di stuzzicheria)

Info: 0542 678089, enotecaemiliaromagna.it

SAGRA DELL'ULIVO E DELL'OLIO EXTRA VERGINE

Brisighella (RA), centro storico. Dalle ore 8
Info: 0546 81166, brisighella.org
Evento targato Wine Food Festival Emilia Romagna. Protagonista l'olio Extra Vergine di Oliva della «Terra di Brisighella»

SAGRA DELL'OLIO - OLEUM UNICUM

Terra del Sole (FC) Palazzo Pretorio, piazza d'Armi 2. Dalle ore 10
Info: 0543 769631, visitcastrocaro.it
Convegno e mostra mercato sull'olio di Castrocaro

Le domeniche delle Mariette

PAR SANTA CATARENA

US RIGHELA E TURON AL BELI SPOSI Forlimpopoli (FC), Casa Artusi, via Costa 27. Ore 15,30

Info: 349 8401818, casartusi.it
Incontro coi Fratelli Gardini, maestri cioccolatieri di Forlì, per parlare di torrone e altre dolcezze. Al termine, degustazione

dal 27 martedì

Corsi in Enoteca

I SEGRETI DEL VINO

Dozza (BO), Enoteca Regionale Emilia Romagna, piazza Rocca Sforzesca. Ore 20,45

Prosegue i martedì 4 e 11 dicembre
Costo: 95 euro. Prenotazione obbligatoria
Info: 0542 678089, enotecaemiliaromagna.it
Corso in tre serate per approfondire la conoscenza delle caratteristiche distintive e delle pratiche produttive del vino e gli accorgimenti per una degustazione ideale

28 mercoledì e 29 giovedì

Scuola di cucina

IL SANGIOVESE IN ALTRE PAROLE

Forlimpopoli (FC), Casa Artusi, via Costa 27. Ore 20,30

Costo: 120 euro
Info: 349 8401818, casartusi.it
Degustazioni guidate con il sommelier Sandro Sangiorgi (direttore di Porthos)

DICEMBRE

1 sabato

VIGNAIOLI IN ENOTECA: Azienda Gaggioli Dozza (BO), Enoteca Regionale Emilia Romagna, piazza Rocca Sforzesca. Ore 15-18

Info: 0542 678089, enotecaemiliaromagna.it
Il produttore racconta virtù, retroscena e segreti del suo vino, con degustazione gratuita

Scuola di cucina

IL PESCATO NEL PIATTO, ANCHE PER NATALE Forlimpopoli (FC), Casa Artusi, via Costa 27. Ore 9-13

Info: 349 8401818, casartusi.it
Come valorizzare il pescato del giorno

2 dicembre

L'OLIO NOVELLO IN TAVOLA

Montegridolfo (RN), sede comunale e vie del centro. Dalle ore 15

Info: 0541 855054, montegridolfo.eu
Concorso regionale fra oli extra vergini d'oliva di qualità

8 sabato

VIGNAIOLI IN ENOTECA: Azienda Manaresi

Dozza (BO), Enoteca Regionale Emilia Romagna, piazza Rocca Sforzesca. Ore 15-18

Info: 0542 678089, enotecaemiliaromagna.it
Il produttore racconta virtù, retroscena e segreti del suo vino, con degustazione gratuita

9 domenica

BANCO D'ASSAGGIO: DISTILLATI

Dozza (BO), Enoteca Regionale Emilia Romagna, piazza Rocca Sforzesca. Ore 15
Costo: 6 euro (3 assaggi vino e 1 di stuzzicheria)

Info: 0542 678089, enotecaemiliaromagna.it



Garantito da noi



I PROBI ALLA CORTE DEL RE

Potissimo coronare due vini come Re e Regina della Romagna, sicuramente sarebbero rispettivamente i vitigni di Sangiovese e Albana, che bene rappresentano il territorio e le sue caratteristiche e con i quali il ricco tessuto di aziende vinicole si confronta giorno dopo giorno e stagione dopo stagione. Un sangiovese particolare però, è realizzato dall'azienda vinicola Villa Papiano in una selezionata versione riserva. È *I Probi*, premiato con *Tre bicchieri* nell'ultima *Guida Vini d'Italia* del Gambero Rosso.

Sulle pendici del Monte Chioda, appena sopra Modigliana (Fc), ad un'altitudine di 450 metri sul mare si trovano i terreni dove crescono i vigneti che danno origine a questa prelibatezza. L'assoluta particolarità dell'habitat, la fertilità della terra e la specificità delle vigne hanno spinto i giovani titolari di Villa Papiano, a realizzare un ambizioso progetto vitivinicolo e di recupero ambientale. *I Probi* di Papiano è una selezione delle migliori uve di Sangiovese, proveniente da vigneti ad alta densità con viti piantate nel 1970 e ristrutturare nel 2001, allevate a cordone speronato.

Il vino fermenta in acciaio a temperatura controllata, macerando almeno 30 giorni sulle bucce e svolgendo la fermentazione malolattica in fusti di rovere. Nel legno avviene anche l'affinamento: rimangono infatti per 12 mesi in tonneau e barrique di rovere francese, a cui segue un'ulteriore anno in bottiglia.

L'altitudine, l'arenaria delle terre, l'alta densità dei vigneti unite alle lunghe macerazioni sulle bucce, conferiscono austerità ed eleganza a questo nettare. Si tratta di una riserva che, senza compromessi, vuole descrivere l'espressione del Sangiovese a Papiano, interpretandone fedelmente la stagionalità. *I Probi*, nelle annate calde, è concentrato e profondo, in quelle fredde è nervoso, acido e vibrante: quindi un vino concepito per mutare nell'espressione delle varie stagioni, interprete dell'umore della natura in ogni annata. Provare per credere.

Villa Papiano, via Ibola 24, Modigliana (Fc). Info: 0546 941790, villapapiano.it

POLITICO CORRECT

Teatro delle Albe, Cisim e cooperativa E uniti in un progetto che intreccia performance, musica, danza, proiezioni e incontri: ecco Ravenna-Viso-in-aria

«Ritornare alle cose», direbbe la fenomenologia, laddove *cose* sono anche le idee, e dunque le parole. La parola di oggi è: *politico*. Nell'etimo significa *che ha molte piegature*. Perfetto! Nel medioevo, è un *registro nel quale venivano descritti i beni appartenenti a uno stesso proprietario*. Ottimo! Anche: *pala d'altare dipinta, costituita da un numero variabile di scomparti uniti tra loro, spesso incernierati in modo da poter essere aperti o chiusi come sportelli*. Giustissimo! In senso figurato è *risultante di più parti, anche autonome per quanto riguarda lo stile e il contenuto, ma comunque fra loro collegate*. Bingo!

Già 25 anni fa il Teatro delle Albe affermava che il loro non era un teatro politico, ma *polititititico*, con sette t: «È sapere che non possiamo cambiare il mondo (leggi Rivoluzione) ma qualcosa, in qualche angolo, qualcosa di noi, di qualcun altro, dispersi su un piccolo pianeta che ruota attorno a un sole di periferia in una galassia tra le tante. Arrestare una lacrima, curare qualche ferita, sopravvivere, essere odiosi a qualcuno, saper dire di no, piantare il melo anche se domani scoppiano le bombe, perdersi in un quadro di Schiele, aver cura degli amici, scrivere certe lettere anziché altre (leggi Rivoluzione)».

Ravenna viso-in-aria (nuova, anzi antica, esperienza *polititititica*) è un progetto triennale, in-

treccio di teatro, musica, danza, proiezioni e incontri, che unisce la trentennale storia del Teatro delle Albe, la neonata cooperativa E (scaturita dall'incontro di Fanny & Alexander, gruppo nanou, Menoventi ed ErosAntEros) e il Cisim (realtà portata avanti dai rappers del Lato Oscuro della Costa e dalla cooperativa Libra): un unico programma con tre direzioni artistiche, tre ante di una stessa finestra (o pala d'altare, appunto), tre visioni diverse, ma affini.

A proposito di Rivoluzione: Ravenna Teatro ha deciso di ripartire una parte del contributo che riceve dal Comune di Ravenna per organizzare i vari programmi al Teatro Rasi, allo spazio Almagià e al Cisim di Lido Adriano. La prima edizione è iniziata il 3 novembre e si concluderà il 2 giugno 2013. Almeno tre segnalazioni dal programma di queste prime settimane. Il 16 novembre debutta *Pantani* del Teatro delle Albe, firmato da Marco Martinelli: Tonina e Paolo Pantani (interpretati da Ermanna Montanari e Luigi Dadina, qui in scena assieme all'intera compagnia), figure archetipiche di una Romagna popolare, cercano verità sull'amato figlio Marco, «lo scalatore che veniva dal mare». *Il gesto infinito - tra arte e sport*, dall'1 al 3 dicembre, indaga la relazione tra gesto artistico e gesto sportivo attraverso i lavori delle compagnie Patho-

sformel (*An afternoon love*), Barokthegreat (*Fidippide*) e gruppo nanou (*Sport*). Il gruppo di critici Altre Velocità presenta *Radio Zolfo*, trasmissione radiofonica realizzata dal vivo di fronte al pubblico, poi diffusa in podcast e su emittenti locali, in cui i conduttori Lorenzo Donati e Rodolfo Sacchettini incontrano ospiti provenienti da diversi ambiti disciplinari. Primo appuntamento: 1 dicembre all'Almagià. E poi tanto, tanto altro ancora. Siate curiosi, e fatevi avanti.

MICHELE PASCARELLA

In alto: *PetitoBlok, Il baraccone della morte ciarlatana*, della compagnia Punta Corsara, uno degli spettacoli in cartellone

3 novembre 2012 - 2 giugno 2013

RAVENNA-VISO-IN-ARIA

Ravenna, luoghi vari

Info: ravennavisoinaria.com



Garantito da noi



IL TITANO A LUCI ROSSE

Non si tratta di assistere ad uno spettacolo, ma di vivere un'esperienza. *Dignità autonome di prostituzione* di Luciano Melchionna e Betta Cianchini riflette sul tema del mercimonio della cultura e dell'arte in Italia. Vincitore del Golden Graal, del Napoli Cultural Classic 2012, ha aperto la Maison Vuitton di quest'anno ed è reduce da una ventina di serate al Teatro Ambra Jovinelli di Roma. Ripercorrendo le sperimentazioni della ricerca d'avanguardia, i registi Luciano Melchionna e Betta Cianchini stravolgono la divisione classica tra palcoscenico e platea e mettono in scena una ventina di personaggi che vagano all'interno dello spazio come prostitute alla ricerca di un ingaggio. Il teatro si trasforma così in una casa a luci rosse dove gli attori adescano i loro clienti in cambio di denaro (finto, fornito al pubblico con il biglietto d'ingresso). I personaggi popolari e bizzarri, ballano, cantano e recitano solo su commissione. Performance brevi, concepite per pochi spettatori che in questo modo avranno la possibilità di esplorare le parti del teatro di solito non accessibili al pubblico. L'anteprima in Romagna è al Teatro Titano di San Marino. Da vedere. (deborah selva)

30 novembre, *Dignità autonome di prostituzione*, San Marino, Teatro Titano, info: 0549 882452, sanmarinoteatro.sm

IN CARTELLONE

TEATRO COMUNALE FERRARA

Ferrara, corso Martiri della Libertà 11
Info: 0532 419111, teatrocomunaleferrara.it
NOVEMBRE

9 / PORTRAIT OF A DANCER - con Lutz Förster (danza)
17 / ACCADEMIA TEATRO ALLA SCALA - dir. artistica Frédéric Olivieri (danza)
24-25 / ANNA CAPPELLI. UNO STUDIO - con Maria Paiato
NOVEMBRE/DICEMBRE
29-2 / UN TRAM CHE SI CHIAMA DESIDERIO - con Laura Marinoni e Vinicio Marchioni

TEATRO DE MICHELI

Copparo (FE), piazza del Popolo 11
Info: 0532 871634, teatrodemicheli.it
NOVEMBRE

23 / BULLI E PUPE - con la Compagnia Corrado Abbati (musical)
30 / STUDIO PER UNA BALLATA DI UOMINI E CANI - con Marco Paolini
DICEMBRE
5 / IL NIPOTE DI RAMEAU - con Silvio Orlando

ARENA DEL SOLE

Bologna, via Indipendenza 44
Info: 051 2910910, arenadelsole.it
NOVEMBRE

8-11 (sala Grande) / OBLIVION SHOW 2.0: IL SUSSIDIARIO - regia di Gioele Dix
14-17 (sala InterAction) / RODAGGIO MATRIMONIALE - con Jurij Ferrini
14-18 (sala Grande) / OTELLO - con Massimo Dapporto e Maurizio Donadoni
21-25 (sala Grande) / MISERIA E NOBILTÀ - con Geppy Gleijeses, Lello Arena e Marianella Bargilli
26 (sala Grande) / LO SCHIACCIANOCI - con il Balletto Russo di Mosca (danza)
27 (sala Grande) / OCCIDENTE ESTREMO. VI RACCONTO IL NOSTRO FUTURO - con Federico Rampini
DICEMBRE
5 (sala Grande) / CANTAVAMO, CANTIAMO, CANTEREMO - con Moni Ovadia
5-7 (sala InterAction) / MATTEI. PETROLIO E FANGO - con Giorgio Felicetti
6-9 (sala Grande) / IL NIPOTE DI RAMEAU - con Silvio Orlando

TEATRO DELLE MOLINE

Bologna, via delle Moline 1b
Info: 051 2910910, arenadelsole.it
NOVEMBRE/DICEMBRE

22-14 / LA CLASSE MORTA - con gli attori di Arte e Salute. Regia Nanni Garella

EUROPAUDITORIUM

Bologna, piazza Costituzione 4
Info: 051 372540, teatroeuropa.it
NOVEMBRE

10 / BOLOGNA RIDENS - con i comici di Zelig e Colorado café
27 / ARIA PRECARIA - con Ale e Franz

TEATRO DUSE

Bologna, via Cartoleria 42
Info: 051 231836, teatrodusebologna.it
NOVEMBRE

9-11 / CYRANO DE BERGERAC - con Alessandro Preziosi
16-18 / IL MIRACOLO DI DON CICCILLO - con Carlo Buccirosso e Valentina Stella
23-25 / TRAPPOLA PER TOPI - con Annalisa Di Nola e Stefano Messina
DICEMBRE
2 / BULLI E PUPE - con la Compagnia Corrado Abbati (musical)
7-8 / LE CIRQUE INVISIBLE - con Jean Baptiste Thierrée e Victoria Chaplin

TEATRI DI VITA

Bologna, via Emilia Ponente 485
Info: 051 566330, teatridivita.it
NOVEMBRE

9-10 / REALITY - con Daria Deflorian e Antonio Tagliarini
20-21 / IL FRIGO - di Copi, con Eva Robin's
23-25 / L'OMOSESSUALE O LA DIFFICOLTÀ DI ESPRIMERSI - di Copi, con Anna Amadori, Olga Durano e Eva Robin's
DICEMBRE
7-8 / IMITATIONOFDEATH - drammaturgia ricci/forte

TEATRO SAN SALVATORE

Bologna, via Volto Santo 1
Info: 334 3440177, enigmadellatela.it
NOVEMBRE

9-10 / QUATTRO MISURE DI BLUES. Quattro monologhi da Ghiannis Ritsos - regia di Michele Collina
17 / XANAX - con la Compagnia del Calzino
24 / IL LINGUAGGIO DEGLI INNAMORATI - con Eugenia Palumberi e Marino Bellini

TEATRO DEHON

Bologna, via Libia 59
Info: 051 342934, teatrodohon.it
NOVEMBRE

9-11 / TABÙ. LA COPPIA CHE SCOPPIA, OVERO, LUI, LEI E IO N'ESCO - con Mario Mattia Giorgetti
16-18 / IL POSTINO DI NERUDA con Guido Ferrarini, Alessandro Fornari, Grazia Ghetti e Federica Tabori
23-25 / DA KRAPP A SENZA PAROLE - con Glauco Mauri e Roberto Sturno
NOVEMBRE/DICEMBRE
30-2 / MORTI AMMAZZATI. FALCONE, BORSELLINO E ALTRI EROI - con Emanuele Montagna e Michele Cosentini
7 / FORZA VENITE GENTE - con il Gruppo La Ragnatela (teatro musicale)
8-9 / LA VEDOVA ALLEGRA - con la Compagnia Alfa Folies (operetta)

ITC TEATRO

San Lazzaro (BO), via Rimembranze 26
Info: 051 6270150, itcteatro.it
NOVEMBRE/DICEMBRE

14-2 / SE NON SARÒ ME STESSO (diari e volti dalla Shoah, studio 1) - con il Teatro dell'Argine

TEATRO ALEMANNI

Bologna, via Mazzini 65
Info: 051 0548716, teatroalemanni.it
NOVEMBRE

12 / PER UN GIORNO DI PIOGGIA - con le Cantine teatrali babele
16 / DUE CAMERE PER L'ONOREVOLE - regia di Giovanni De Luca
18 / APRITI SESAMO! - regia di Lorena Beghelli
22 / MARTEDÌ E GIOVEDÌ A WASHINGTON STREET - con la Compagnia dei Maghi
30 / SENZA RANCORE - con il Teatro docet

TEATRO DELLE CELEBRAZIONI

Bologna, via Saragozza 234
Info: 051 6176130, teatrocelebrazioni.it
NOVEMBRE

8-9 / KRAMER CONTRO KRAMER - con Daniele Pecci e Federica Di Martino
15-18 / I PROMESSI SPOSI opera moderna - regia di Michele Guardì (musical)
23-24 / STASERA A CASA ROSSI - con Riccardo Rossi
25 / A QUALCUNO PIACE CARTA - con Ennio Marchetto
NOVEMBRE/DICEMBRE
27-2 / APRITI CIELO - con Ficarra e Picone
7-8 / MY FAIR LADY - con Luca Ward e Vittoria Belvedere (musical)

SALA DEL SUFFRAGIO

Medicina (BO), via Libertà 60
Info: medicinateatro.it
NOVEMBRE

24 / VECCHIA SARAI TU! - con Antonella Questua

TEATRO STIGNANI

Imola (BO), via Verdi 1
Info: 0542 602600, teatrostignani.it
NOVEMBRE

13-18 / QUELLO CHE PRENDE GLI SCHIAFFI - con Glauco Mauri e Roberto Sturno

TEATRO ROSSINI

Lugo (RA), piazzale Cavour 17
Info: 0545 385428, teatrorossini.it
NOVEMBRE

9 / ASPETTANDO GODOT - con Natalino Balasso e Jurij Ferrini
16-19 / MACBETH - con Giuseppe Battiston e Frédérique Lollée
21 / LE VERGINI - coreografia di Matteo Levaggi (danza)

TEATRO ALIGHIERI

Ravenna, via Angelo Mariani 2
Info: 0544 249244, accademiperduta.it
NOVEMBRE

26 / SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE - regia di Gioele Dix
DICEMBRE
4 / ARIA PRECARIA - con Ale e Franz

RAVENNA VISO-IN-ARIA

a cura di Ravenna Teatro-Teatro dell'Albe e Lato Oscuro della Costa - Libra

Info: 0544 242957, ravennavisoinaria.com

NOVEMBRE

16 / PANTANI, (Ravenna, Teatro Rasi) con Luigi Dadina e Marcella Montanari, ore 21

DICEMBRE

1 / IL GESTO INFINITO (Ravenna, Almagià) incontro, ore 17, con Sonia Brunelli e Leila Gharib (Barokthegreat), Marco Valerio Amico (gruppo nanou), Daniel Blanga Gubbay e Paola Villani (Pathosformel), Teatro delle Albe e Davide Reviati + segue AN AFTERNOON LOVE di Pathosformel, ore 19

2 / RADIO ZOLFO (Ravenna, Almagià) con Alessandro Perissinotto, Rossana Pasi live di BeMyDelay, ore 20

segue SPORT di gruppo nanou, ore 21
segue FIDIPPIDE di Barokthegreat, ore 22.30

TEATRO COMUNALE CERVIA

Cervia (RA), viale della Stazione

Info: 0544 975166, accademiaperduta.it

NOVEMBRE

20-21 / OTELLO - con Massimo Dapporto e Maurizio Donadoni

DICEMBRE

1-2 / IL NIPOTE DI RAMEAU - con Silvio Orlando

TEATRO COMUNALE RUSSI

Russi (RA), via Cavour 10

Info: 0544 587690, comune.russi.ra.it

NOVEMBRE

9 / ANNA CAPPELLI. UNO STUDIO - con Maria Paiato

30 / HONOUR - con Paola Pitagora e Roberto Alpi

TEATRO GOLDONI

Bagnacavallo (RA), piazza Libertà 18

Info: 0545 64330, accademiaperduta.it

NOVEMBRE

11 / BATTITO - TRE ANIME, UNA PULSIONE UNICA - FLAMENQUEVIVE - con Gianna Raccagni, Moira Cappilli e Francesca Saloni (danza)

13 / ABBASTANZA SBRONZO DA DIRE TI AMO? - PRODOTTO - con Carlo Cecchi

DICEMBRE

4 / OTELLO - con Massimo Dapporto e Maurizio Donadoni

TEATRO MASINI

Faenza (RA), piazza Nenni 3

Info: 0546 21306, accademiaperduta.it

NOVEMBRE

16-18 / OSCURA IMMENSITÀ - con Claudio Casadio e Giulio Scarpati

21 / SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE - regia di Gioele Dix

DICEMBRE

7 / NOTE DI NATALE - THE ABSOLUTELY FABULOUS & SWINGIN' XMAS SHOW - con Sorelle Marinetti, Gianluca De Martini e Orchestra Maniscalchi (teatro musicale)

9 / IL PIPISTRELLO - con la Compagnia Corrado Abbati (operetta)

TEATRO DIEGO FABBRI

Forlì, corso Diaz 47

Info: 0543 712170, teatrodiegofabbri.it

NOVEMBRE

15-18 / RE LEAR - con Michele Placido

DICEMBRE

6-9 / CYRANO DE BERGERAC - con Alessandro Preziosi

TEATRO COMUNALE PREDAPPIO

Predappio (FC), via Marconi 17

Info: 0543 756883, comune.predappio.fc.it

NOVEMBRE

10 / SOMATIZZO MOLTO - con Pino Quartullo

24 / LO ZOO DI VETRO - regia di G. Costantino

TEATRO DRAGONI

Meldola (FC), piazza Orsini

Info: 0543 490089, accademiaperduta.it

NOVEMBRE

13 / TANTE BELLE COSE - con Maria Amelia Monti e Gianfelice Imparato

TEATRO BONCI

Cesena, piazza Guidazzi 8

Info: 0547 355911, teatrobonci.it

NOVEMBRE

22-25 / UN TRAM CHE SI CHIAMA DESIDERIO - con Laura Marinoni e Vinicio Marchioni

DICEMBRE

6-9 / WORDSTAR(S) - con Ugo Pagliai e Paola Gassman

TEATRO ERMETE NOVELLI

Rimini, via Cappellini 3

Info: teatroermetenovelli.it

NOVEMBRE

11 / ANNA CAPPELLI. UNO STUDIO - con Maria Paiato

18 / OPEN - coreografie di Daniel Ezralow (danza)

20-22 / UN MARITO IDEALE - con Roberto Valerio, Valentina Sperli, Pietro Bontempo

DICEMBRE

2 / OBLIVION SHOW 2.0: IL SUSSIDIARIO - regia di Gioele Dix

4-5 / TRAVIATA - con Monica Casadei (danza)

TEATRO DEGLI ATTI

Rimini, via Cairoli 4

Info: 0541 784736, teatroermetenovelli.it

NOVEMBRE

14 / L'UOMO DELLA SABBIA. CAPRICCIO ALLA MANIERA DI HOFFMAN - con Tamara Calducci, Consuelo Battiston, Alessandro Miele

27 / IO SONO UNO. RICORDANDO LUIGI TENCO - con Andrea Amati e Federico Mecozzi (teatro musicale)

28 / DUE PASSI SONO - con Giuseppe Carullo e Cristiana Minasi

DICEMBRE

1 / ULTIMO ROUND - con Maria Costantini

TEATRO NUOVO

Dogana di Serravalle (RSM), piazza Tini 7

Info: 0549 882452, sanmarinoteatro.sm

NOVEMBRE

19 / RE LEAR - con Michele Placido

TEATRO DEL MARE

Riccione (RN), via Don Minzoni 1

Info: 0541 690904, teatrodelmare.org

NOVEMBRE

10 / MARILYN MONROE FRAGMENTS - con Mariangela D'Abbraccio

17 / SINGOLARE FEMMINILE, VEDI ALLA VOCE POETESSA - con Lella Costa

24 / ANGELICA - con Andrea Cosentino

TEATRO DELLA REGINA

Cattolica (RN), Piazza della Repubblica

Info: 0541 966778, cattolica.info/teatrodellaregina

NOVEMBRE

17 / IL NIPOTE DI RAMEAU - con Silvio Orlando

CORTE CORIANO TEATRO

Coriano (RN), via Garibaldi 127

Info: 0541 658667, cortecorianoteatro.it

DICEMBRE

1 / BASTA CON LE SOLITE FACCE! - con Gabriella Germani

7 / L'OMINO DELLA PIOGGIA, UNA NOTTE TRA ACQUA, BOLLE E SAPONE - con Michele Cafaggi

TEATRO MASSARI

San Giovanni in Marignano (RN), via Serpieri 6

Info: 0541 1730509, cinquequattrini.it

NOVEMBRE

9 / TOGHE ROSSO SANGUE - con F. Marino

DICEMBRE

7 / BELLA E D'ANNATA - con Giulia Ricciardi

C_A_P 05 devIAZIONI

rassegna di danza contemporanea

Info: collettivocap.blogspot.com

NOVEMBRE

9 (Salone Snaporaz, Cattolica) / JOSEPH di Alessandro Sciarroni - PER VOCE SOLA di Grazia Capri

16 (Teatro degli Atti, Rimini) / MINDSCAPE (STORY) di Massimiliano Barachini - BIRD'S EYE VIEW di Simona Bertozzi

30 (Teatro Massari, San Giovanni in Marignano) / A CORPO LIBERO di Silvia Gribaudo - CLOWN di Giovanna Velardi

NESSUN DORMA!

rassegna teatro contemporaneo, Cattolica

(RN), Salone Snaporaz, piazza Mercato 15

Info: 0541 966778, cattolica.net

NOVEMBRE

13 / MA IL MIO AMORE È PACO - con Damiano Grasselli e Valentina Battarola (Teatro Caverna)

20 / GERUNDIA FELIX - con Enzo Cecchi e Marco Zappalaglio (Piccolo Parallelo)

DICEMBRE

4 / ABRAM E ISAC - con Giovanni Guerrieri e Giulia Gallo (I Sacchi di Sabbia)

TEATRO TITANO

San Marino città (RSM), piazza Sant'Agata

Info: 0549 882452, sanmarinoteatro.sm

NOVEMBRE

30 / DIGNITÀ AUTONOME DI PROSTITUZIONE - di Luciano Melchionna



visto da noi



UNA PARRUCCA COI BAFFI

Perché ora affondo nel mio petto, di e con Roberto Corradino, fa pensare a L.H.O.O.Q. di Marcel Duchamp, lavoro del 1919 meglio noto come *La Gioconda con i baffi*: una cartolina raffigurante la Gioconda su cui il genio francese disegna baffi e pizzetto, opera rivoluzionaria nel suo dichiarare (con preziosa ironia!) che il luogo di immanenza dell'opera d'arte può essere un misterioso *altrove* rispetto alla materialità dell'opera stessa, nel suo essere riflessione sul peso che l'immagine *tecnicamente riprodotta* sta in quegli anni iniziando ad avere nel mondo dell'arte (Walter Benjamin docet... e pure Andy Warhol). *L.H.O.O.Q.* viene in mente, a vedere questo spettacolo, non solo per la con-fusione di maschile e femminile del personaggio, ma per ciò a cui rimanda, appunto: immagine evocata e presente, trascendente e immanente. In scena un corpo (smaccatamente maschile) in travesti, con dozzinale parrucca bionda (segno che nell'immaginario connota il travestito, così come Monna Lisa per noi occidentali è il quadro), «come una drag queen che abbia sbagliato entrata», che con accento dell'Est sciorina «un lungo rosario di dediche tutte fatte a memoria, come un adolescente alle prime armi che citasse tutte le poesie d'amore che ha letto». La *figura* (Duchamp è ancora con noi!) evoca la *Pentesilea* di Heinrich Von Kleist, *tramite* Carmelo Bene, Omero, Gianni Bella, Silvia Plath, Amelia Rosselli, Rimbaud e Gabriella Ferri, fra gli altri. Non esplicitata, ma evidente nell'unica scenografia di righe bianche a terra: *Dogville* di Lars von Trier. Un bel giro di giostra, insomma, in neanche un'ora di spettacolo! (michele pascarella)

28 ottobre, Perché ora affondo nel mio petto, di e con Roberto Corradino. Teatro delle Moline, Bologna. Festival Gender Bender. Info: genderbender.it

LIBRI



IN FUGA CON BENNI

È in libreria l'ultimo romanzo dello scrittore emiliano. Il cui protagonista è costretto, nonostante tutto, a fare i conti con un passato ineluttabile

Affrontare l'ultimo libro dello scrittore bolognese Stefano Benni, assomiglia al ritrovarsi a cantare *cavallo oh oh, cavallo oh oh*, nel bel mezzo di una versione particolarmente punk di *Samarconda*, gomito a gomito con una signora di sessant'anni alla festa dell'Unità di Ravenna e, tuo malgrado, scoprirti felice con le labbra increspate rivolte verso il cielo. Mi spiego meglio.

Di tutte le ricchezze, questo il titolo del volume uscito per Feltrinelli, mette in scena una trama nella quale tutto funziona alla perfezione. Un professore di mezza età che si ritira nei boschi, lontano dal suo passato, dai suoi segreti, ai bordi di un paese immaginario, Borgocornio, presumibilmente sull'appennino, accompagnato dal suo cane, Ombra. Ex insegnante universitario, *tombeur de femmes*, un dolore che tiene celato lontano da tutti. Famoso per essere il più autorevole studioso del misterioso poeta Domenico Rispoli, detto *il Catena* (analogie con Dino Campana), si trasferisce a Borgocornio perché situato vicino al lago dove la leggenda narra sia morta l'amata del poeta, anch'egli scomparso in circostanze misteriose.

No, non è un libro giallo. In questo scenario da *Walden* di Thoreau, l'autore bolognese fa entrare in scena con precisione e mestiere una galleria di personaggi, che popoleranno

le 200 pagine del romanzo. Dal tardo fricchetone *Vudstok* alla fidanzata che parla con gli alieni, a *Remorus*, suo ex collega all'Università, il morituro amico Marras, la vecchia matta del paese, poi tutta una galleria composta da *Divano*, il meccanico biker, Bollini, ristoratore e cacciatore di cinghiali. Un piccolo mondo che gravita attorno alla solitudine di Martin e del cane Ombra, il figlio che vive in America. In questo costrutto, corre parallela la ricerca della storia del poeta misterioso, l'ironia dei nomi, umbertofono è il suo mp3, le sue ricette culinarie strampalate e le sue riflessioni sulla solitudine e lo status odierno dell'intellettuale in Italia. L'arrivo di una coppia in fuga dalla città, Aldo, pittore fallito e proprietario di una galleria e la sua splendida fidanzata Michelle, ballerina in cerca di fortuna. Martin, qui diventa un personaggio che ricorda i libri di Philip Roth, ma con pudore e ipocrisia cattolica. La coppia scoppia, i destini si intrecciano, il professore si innamora castamente della bella Michelle. Il tempo si ferma, i segreti di ciascuno vengono disvelati. La morte del poeta acquisisce verità, il professore riprende a vedere con amarezza il sociale, durante una festa al paese, *Vudstok* parte per l'America. I tic di Martin, il suo parlare con gli animali, il suo vivere la solitudine, lo restituiscono ad un passato ineluttabile, ma vissuto con la

semplice consapevolezza dello scorrere del tempo.

«Come vivo la solitudine? A volte con benevola pazienza, a volte con dolore. Passeggio lento, cucino male, scrivo con cura, dormo poco, penso molto». Una delle riflessioni di Martin-Benni, che troviamo nelle prime pagine del romanzo, traccia la sapienza dello scrittore emiliano, tra pagine esilaranti e tragicomiche, situazioni nelle quali troppo da vicino ahimè si vede il trucco, anche se il mago è rinomato. Nonostante tutto, salti come un tirolese cantando *cavallo oh oh, cavallo oh oh*, come ad un concerto di Vecchioni, tra le pagine che scorrono e l'incanto che svanisce, ripromettendoti a torto di non farlo mai più.

MARCO BOCCACCINI

In alto: un particolare della copertina

DI TUTTE LE RICCHEZZE di Stefano Benni
Feltrinelli, 207 pagine, 16 euro

Info: feltrinellieditore.it

NOVEMBRE

per tutto il mese

FESTA DELLA STORIA 2012

Conferenze, presentazioni libri, concerti, mostre
Bologna e altre città, sedi e orari vari
Info: festadellastoria.unibo.it

9 venerdì

Komikazen De Faiance

IL MIO NOME È ULTRAS

di **Andrea Zoli (ed. Comma 22)**

Presentazione e incontro con l'autore. Ore 18

CENA CON GRAMSCI

con Elettra Stamboulis e Gianluca Costantini, autori, intervistati da Michele Marziani durante la cena con menu ad hoc. Ore 20,30

Faenza (RA) Osteria della Sghisa, via Emiliani 4a

Info: komikazenfestival.org

ISIA>30 years of design

A cura di Daniela Lotta, Edizioni NordCS
Presentazione del volume

Faenza (Ra), Banca di Romagna, via Costa 3, ore 18

Info: isiafaenza.it, oppure 0546/22293

Rassegna filosofica misanese

VINCENZO VITIELLO: «Non dire falsa testimonianza»

Conferenza per il ciclo *Comandamenti*.
Parola di Dio o parola dell'uomo?

Misano Adriatico (RN), Cinema Teatro

Astra, via d'Annunzio 20. Ore 21

Info: 0541 618484, misano.org

10 sabato

Komikazen De Faiance

LO SCRITTORE NECESSARIO

UNA BIOGRAFIA DI PRIMO LEVI

di **Pietro Scarnera (ed. Comma 22)**

Presentazione del libro e incontro con l'autore

Faenza (RA), Libreria Moby Dick, via XX

Settembre 5. Ore 18

Info: komikazenfestival.org

Komikazen De Faiance

CAMPANA di **Simone Lucciola**

e **Rocco Lombardi (ed. Giuda)**

Presentazione del libro e incontro con gli autori

Faenza (RA), Caffé Nove100, corso Mazzini

69a. Ore 21

Info: komikazenfestival.org

11 domenica

Trame oscure. La storia raccontata

UN'ONCIA DI ROSSO CINABRO di Chiara

Arrighetti (ed. Cartacanta)

Presentazione del libro e incontro con l'autrice. A seguire, visita guidata al museo, alla rocca e aperitivo

Bagnara di Romagna (RA), Rocca

Sforzesca, piazza IV Novembre 3. Ore 17

Info: 0545 905501, comune.bagnaradiromagna.ra.it

15 giovedì

Pagine di casa nostra

GOTICO RURALE 1999-2012

di **Eraldo Baldini (ed. Einaudi)**

Presentazione del libro e incontro con l'autore. Interviene Marco Sangiorgi

Fusignano (RA), Centro Culturale Il

Granaio, piazza Corelli 16. Ore 21

Info: 0545 955653

Presentazione del libro

ENZO JANNACCI - IL GENIO DEL CONTROPIEDE

di **Nando Mainardi (ed. Zona)**

Incontro con l'autore. Interviene Maria

Jatosti

Poggio Berni (RN), Circolo dei malfattori

- Sala Diana, via Santarcangelo 4603.

Ore 21

Info: 329 9280626

Rassegna filosofica misanese

MARCO GUZZI e ANDREA TAGLIAPIETRA:

«Non desiderare la roba e la donna d'altri»

Conferenza per il ciclo *Comandamenti*.

Parola di Dio o parola dell'uomo?

Misano Adriatico (RN), Cinema Teatro

Astra, via d'Annunzio 20. Ore 21

Info: 0541 618484, misano.org

16 venerdì

Intermittenze

CUPO TEMPO GENTILE di Umberto Piersanti

(ed. Marcos y Marcos)

Aperitivo con l'autore, presentazione del libro e performance con la complicità del Teatro dei Cinquequattrini

San Giovanni in Marignano (RN), Teatro

Massari, via Serpieri 6. Ore 21,15

Info: 0541 1730509, cinquequattrini.it

17 sabato

Festival L'Occidente nel Labirinto

GIAN CARLO CASELLI: Terrorismo e mafia.

Leviatani d'Italia

per il ciclo *Moby Dick verso il mare aperto*.

Intervengono Roberto Balzani, Valentina Ravaioli, Alessandra Righini

Forlì, Salone comunale, piazza Saffi. Ore 10

Info: acivalli.it

AutorinBottega

TUMISTUFI S'INNAMORA di Daniele

Scarazzati (ed. Tempo al Libro)

Ore 10.30 - Lettura animata, commentata da musiche originali, con l'autore

LA BONTÀ INSENSATA. IL SEGRETO DEGLI

UOMINI GIUSTI di Gabriele Nissim (ed.

Mondadori)

Ore 17.30 - Presentazione del libro e incontro con l'autore. Interviene Silvia Golferà

Bagnacavallo (RA), Bottega Matteotti, via

Matteotti 26

Info: 0545 60784, bottegamatteotti.it

diario di
un lettore

di Martino
Chieffo

Non bisognerebbe vivere tutti i giorni.
CHRISTIAN MOUNIER

VIVA LA SCUOLA

Sotto l'effetto devastante della finale di *The Apprentice*, investito dallo sguardo azzurrino di Tutanbriatore, travolto dall'imponente pappagorgia, vittima dei funebri ammonimenti e ammutolito dalla padronanza della concordanza dei tempi mi accingo a scrivere il mio diario del lettore, tutto intriso di voglia di apprendere. Perché alla fine il fine Flavio ha portato in finale il proprio alter ego fallito per poter poi assumere più facilmente l'istrutto sofisticato e falso capace di essere tanto falso quanto lui. Qualunque sia me! Facile con laurea, due master ed esperienze profit e non profit, in Italia e all'estero, accanirmi contro l'eccellenza del Made in Italy: l'ignorante arricchito (perché studiare se per far soldi e avere successo basta essere ignoranti?). Non me ne voglia boss... mettermi al suo livello? Perderei.

E così mi è venuta voglia di tornare a scuola, tornare bambino da un certo pun-

to di vista. Anche se adesso ho la barba e i bambini a scuola mi devono chiamare direttore. Punti di vista. Il punto di vista dei bambini avrà anche il baricentro più basso ma è indubbiamente interessante. Come in *Signori bambini* del prof. Pen-nac. L'epigrafe scelta mi fa suo: *Non bisognerebbe vivere tutti i giorni* (Christian Mounier). E ha colpito anche altri, *Non si muore tutte le mattine* (Vinicio Caposella). In *Signori bambini* tre alunni si passano un bigliettino in cui sbeffeggiano il vecchio prof il quale li becca e gli dà tema punitivo: *Domani mattina ti svegli e ti ritrovi adulto, spaventato corri dai tuoi genitori e scopri che sono diventati bambini, scrivi il seguito*.

La prospettiva del racconto è stravolta perché questo accade davvero. Saranno più liberi e felici i signori bambini a vivere finalmente da adulti? E gli adulti bambini, come se la caveranno? Come si dice? Un gioco da bambini...

18 domenica

Trame oscure. La storia raccontata

ERA IL TEMPO DEL BUIO E DEL COLTELLO

di **Franco Foschi (ed. Zona)**

Incontro con l'autore. A seguire, visita guidata al museo, alla rocca e aperitivo

Bagnara di Romagna (RA), Rocca

Sforzesca, piazza IV Novembre 3. Ore 17

Info: 0545 905501, comune.

bagnaradiromagna.ra.it

Lecture a km 0

IL RAGAZZO CHE IO FUI

di **Sergio Zavoli (ed. Mondadori)**

Presentazione del libro e incontro con l'autore

Coriano (RN), Sala Isotta di Corte,

piazzetta Salvoni. Ore 10,30

Info: 0541 657113, comune.coriano.rn.it

22 giovedì

Lecture a km 0

CARTOGRAFIE DI UNA VITA

DA UN BAULE DI CARTACCE

di **Rodolfo Francesconi (ed. Raffaelli)**

Presentazione del libro e incontro con l'autore

Coriano (RN), Sala Isotta di Corte,

piazzetta Salvoni. Ore 21

Info: 0541 657113, comune.coriano.rn.it

NON MI VIENE di Marco Mezzetti (Pendragon)

Bologna, Biblioteca Spina, via Casini, 5

Prefazione di Cinzia Demi, contributi di:

Luciano Manzalini, Eraldo Turra (Gemelli

Ruggeri), Bob Messini, Marco Dondarini,

Pier Paolo Paganelli e Domenico Lannutti

recensioni
sms

328 8773767

Inviateci le vostre recensioni librarie (il numero a cui messaggiare è qui a fianco), per condividere con Gagarin impressioni, passioni e schifezze assortite

Un piccolo libro locale che ci rimanda ai nostri ricordi, ai giochi di bambini, ai personaggi che tutti abbiamo incontrato nella vita, alle piccole storie di una quotidianità ormai scomparsa. Il solito pamphlet sugli anni '60? Forse, o più semplicemente le memorie di ragazzi per bene! Autore **Floriano Cerini**, titolo **Burdel – ragazzi di bottega**. Ed. Tempo al libro (l.c.)

23 venerdì

Rassegna filosofica misanese

ARNALDO COLASANTI:

«Onora il padre e la madre»

Conferenza per il ciclo *Comandamenti*. Parola di Dio o parola dell'uomo?

Misano Adriatico (RN), Cinema Teatro Astra, via d'Annunzio 20. Ore 21

Info: 0541 618484, misano.org

24 sabato

AutorinBottega

UN UOMO IN MOVIMENTO

di Mauro Oretti (ed. Discanti)

Presentazione del libro e incontro con l'autore. Interviene Emanuele Marfisi

Bagnacavallo (RA), Bottega Matteotti, via Matteotti 26. Ore 17,30

Info: 0545 60784, bottegamatteotti.it

Intermittenze

VOCI NEL DESERTO:

LA PAROLA ALLE DONNE!

Per la Giornata mondiale contro la violenza alle donne: frammenti di libertà di pensiero, la Raccolta differenziata della Memoria

San Giovanni in Marignano (RN), Teatro Massari, via Serpieri 6. Ore 21,15

Info: 0541 1730509, cinquequattrini.it

25 domenica

Trame oscure. La storia raccontata

LA XIII PORTA

di Rolando Dondarini (ed. Minerva)

Presentazione del libro e incontro con l'autore. A seguire, visita guidata al museo, alla rocca e aperitivo

Bagnara di Romagna (RA), Rocca Sforzesca, piazza IV Novembre 3. Ore 17

Info: 0545 905501, comune.bagnaradiromagna.ra.it

28 mercoledì

Ravenna viso-in-aria

PROVE D'ASCOLTO. INCONTRO CON ARTISTI E SAGGISTI DEL NOSTRO TEMPO

di Maria Nadotti (ed. dell'asino)

Incontro con l'autrice. Interviene Laura Mariani

Ravenna, Teatro Rasi, via di Roma 39. Ore 17

Info: 0544 30227, visoinaria.altervista.org

29 giovedì

Lecture a km 0

ITALIA. UNA STORIA D'AMORE

di Piero Meldini (ed. Mondadori)

Incontro con l'autore

Coriano (RN), Sala Isotta di Corte, piazzetta Salvoni. Ore 21

Info: 0541 657113, comune.coriano.rn.it

30 venerdì

Rassegna filosofica misanese

UMBERTO CURI E KHALED FOUD ALLAM:

«Come ripensare i comandamenti oggi»

Conferenza per il ciclo *Comandamenti*.

Parola di Dio o parola dell'uomo?

Misano (RN), Teatro Astra, via d'Annunzio 20. Ore 21

Info: 0541 618484, misano.org

DICEMBRE

dall'1 sabato al 3 lunedì

Ravenna viso-in-aria

IL GESTO INFINITO tra arte e sport

Rassegna di spettacoli teatrali, incontri con gli artisti, conversazioni, ascolti, proiezioni

Ravenna, Artificerie Almagià, via dell'Almagià 2

Info: 0544 30227, visoinaria.altervista.org

4 martedì

Festival L'Occidente nel Labirinto

GABRIELLA CARAMORE: Nella fine è il mio inizio. I Quattro quartetti di T.S.Eliot

per il ciclo *Moby Dick verso il mare aperto*. Musiche di Beethoven eseguite dal Quartetto Fonè

Forlì, Chiesa di Sant'Antonio Abate in Ravaldino, corso Diaz 105. Ore 21

Info: aclivalli.it

6 giovedì

AutorinBottega

PIADINA BLUES. Altre storie da caBAREt di Giovanni Nadiani (ed. Discanti)

Reading con l'autore. Alla chitarra classica, Ingeborg Riebesehl. Al termine, *Notturmo con piadina e vino di Sicilia*, degustazione di piadina romagnola e vini di Libera Terra

Bagnacavallo (RA), Bottega Matteotti, via Matteotti 26. Ore 21

Lecture a km 0

SOLO CHI È STATO SA CHI È

di Giancarlo Frisoni (ed. Aiep)

Incontro con l'autore

Coriano (RN), Sala Isotta di Corte, piazzetta Salvoni. Ore 21

Info: 0541 657113, comune.coriano.rn.it

INCONTRI ASTRONOMICI



PLANETARIO DI RAVENNA

Ravenna, viale Santi Baldini 4/a. Inizio ore 21

Ingresso: 5 euro, ridotto 2 euro

Prenotazione consigliata

Info: 0544 62534 (lun-ven 8.30-12.30),

info@arar.it, racine.ra.it/planet

NOVEMBRE

10 sab / QUANTE STELLE LASSÙ: IL CIELO D'INVERNO di Marco Garoni (ore 16,30 - conferenza adatta a bambini a partire da 6 anni)

13 mar / GEOMETRIE DEL CIELO.

L'UNIVERSO MATEMATICO E LE SUE

RAGIONI di Oriano Spazzoli

20 mar / IN VIAGGIO VERSO ORIONE di

Massimo Berretti

23 ven / OSSERVAZIONE DELLA VOLTA STELLATA (Giardino Pubblico, lato ovest - ingresso libero)

27 mar / KEPLERO, LA SONDA CHE

SCOPRE PIANETI di Claudio Balella

30 ven / IL TEATRO DI FISICA. LA CARICA

ELETTORICA di Marcello Caselli e Oriano

Spazzoli (ingresso libero)

DICEMBRE

4 mar / GUIDO E LE STELLE DEL

DESERTO. RACCONTI DI ASTRONOMIA

E DI UN VIAGGIO IMPOSSIBILE di Oriano

Spazzoli

OSSERVATORIO ALFIO BETTI

Imola (BO), via Comezzano 21

Inizio ore 20,30 e 21,30 (doppio turno)

Ingresso gratuito (pren. obbligatoria)

Info: 334 3156302, info@astrofiliiholesi.it

NOVEMBRE

22 gio / LUNA E GIOVE

OSSERVATORIO DI MONTEMAGGIORE

Predappio (FC), via Montemaggiore 3,

presso l'Azienda agrituristica Gli Ulivi

Ingresso libero

Info: 339 3457827

NOVEMBRE

16 ven / SERATA DI OSSERVAZIONE

ASTRONOMICA (dalle ore 19)

PLANETARIO DI S. MARIA MADDALENA

Occhiobello (RO), località Baccanazza

Inizio ore 21,30

Ingresso: 5 euro, ridotto 3 euro

Prenotazione obbligatoria

Info: 328 1547402, astrofilicolumbia.it

NOVEMBRE

30 ven / AVVICINIAMOCI ALL'UNIVERSO: LE MERAVIGLIE DEL CIELO STELLATO

OSSERVATORIO P. BURGATTI

Cento (FE), via Dante Alighieri 6

Inizio ore 21. Ingresso libero

Info: 346 8699254, astrofilicentesi.it

NOVEMBRE

30 ven / LA CULLA DELLE STELLE: LE NEBULOSE. Al telescopio: Giove, le Pleiadi, la galassia di Andromeda e la nebulosa di Orione

DICEMBRE

7 ven / GIOVE: IL GIGANTE DEL SISTEMA SOLARE. Al telescopio: Giove, la nebulosa di Orione e le Pleiadi

PLANETARIO GALILEO GALILEI

Riccione (RN), presso Arboreto Cicchetti, accesso da viale Bufalini

Orario apertura 16-18

Ingresso: 4 euro (gratuito per bambini 0-6 anni)

Info: 335 6038835, planetario@

arboretocicchetti.it

NOVEMBRE

tutte le domeniche / PROIEZIONI DEL

CIELO STELLATO E DEI PIANETI

25 dom / CURIOSITY E I MARZIANI.

Alla scoperta di Marte (proiezioni, attività manuale e racconto animato, per bambini)



TUTTO SU ANTONIONI

**Alla sala Boldini di Ferrara
la retrospettiva integrale su uno
dei più celebrati cineasti italiani**

È l'anno delle celebrazioni del centenario della nascita Michelangelo Antonioni (29 settembre 1912), uno dei più importanti cineasti italiani, assieme a Fellini, De Sica e Rossellini. Tra questi forse quello dal maggiore respiro internazionale, sia per la curiosità con la quale ha raccontato altri mondi, che per il rigore del suo sguardo, alieno da ogni raffigurazione macchiettistica dei vizi e delle virtù del Belpaese.

Mentre tutto il mondo ricorda Antonioni con eventi e retrospettive - ricordiamo quella organizzata tra agosto e settembre dalla National Gallery of Art di Washington - anche Ferrara, sua città natale, propone eventi e rassegne. Occasione unica è la proiezione in retrospettiva di tutta la sua filmografia (lungometraggi e documentari) che, partita il 10 ottobre, si conclude a metà dicembre, con appuntamenti ogni mercoledì al cinema Boldini ad ingresso gratuito.

Ad altri registri della sua epoca è accomunato dal tentativo di descrivere il lato oscuro del miracolo economico. Estremamente personale ed innovativo, al punto da renderlo un personaggio eccentrico ed isolato, il percorso seguito che vede nel malessere del vivere della borghesia colta ed affluente (la sua classe sociale d'origine), nell'incomunicabilità dei sentimenti e nell'alienazione pro-

dotta dalla devastazione della natura e dei rapporti umani nella società capitalistica, il soggetto principale su cui puntare lo sguardo della macchina da presa.

Nei suoi film manca ciò che siamo abituati a cercare: l'intreccio ben delineato, i personaggi rappresentati a tutto tondo, le forti passioni. A prevalere sono i vuoti, i silenzi, le angosce, l'insensato. Il mondo interiore dei protagonisti e quello esteriore in cui sono collocati (descritto con estrema accuratezza e grande ricerca formale: le torri asettiche della Milano industriale, l'Eur, gli insediamenti industriali di Ravenna, una delle capitali del boom economico, i deserti sassosi delle Eolie e quelli sabbiosi della Death Valley e dell'Africa) diventano un'unica realtà, che non si riesce a comprendere fino in fondo perché è l'uomo che fa fatica a comprendersi.

È stato oggetto di grande ammirazione ma anche di pregiudizi radicati: indimenticabile quel dialogo de *Il Sorpasso* in cui Dino Risi fa dire a Gassman: «Hai visto l'eclisse? Io c'ho dormito, 'na bella pennichella. Gran regista, Antonioni».

Antonioni ha vissuto 95 anni, di cui circa 22 in un silenzio forzato dall'ictus che lo ha privato quasi completamente dell'uso della parola. Muore il 30 luglio 2007 nello stesso

giorno, strano il destino, in cui se ne va un altro grande regista europeo del Novecento, Ingmar Bergman, anch'egli formidabile indagatore dell'animo umano e della difficoltà del comprendersi.

ALDO ZOPPO
DARIO ZANUSO

fino al 12 dicembre

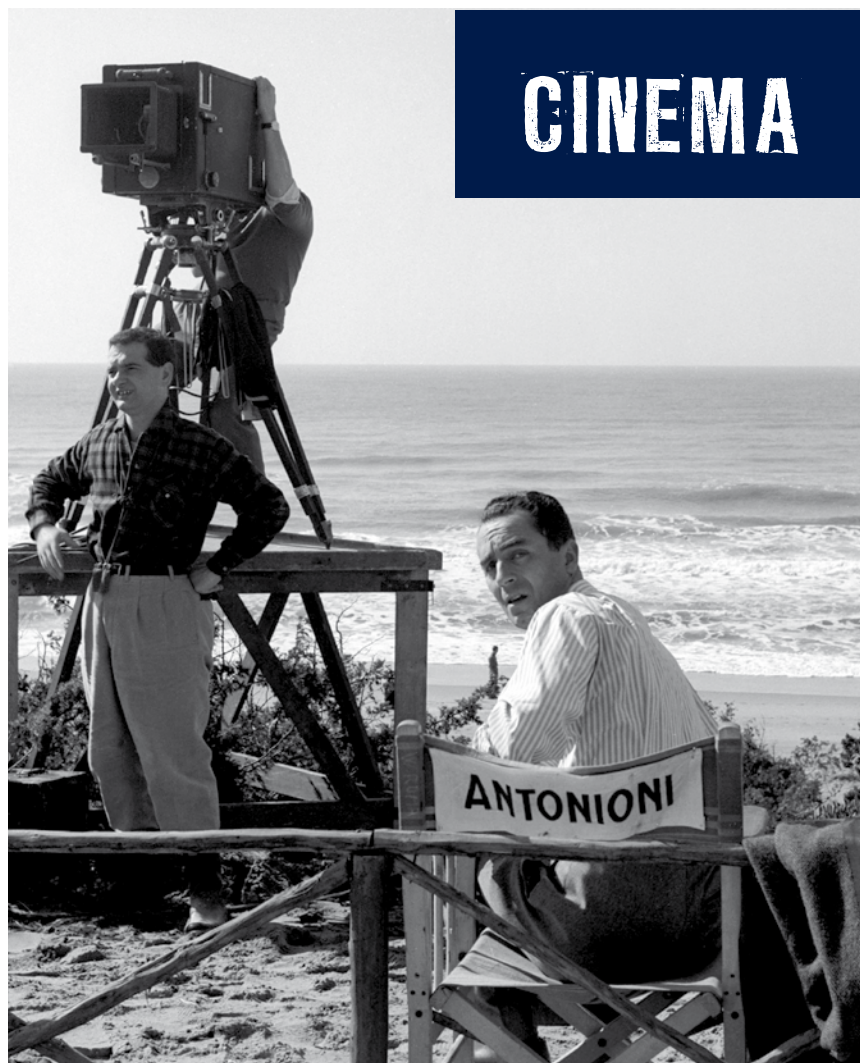
**RETROSPETTIVA INTEGRALE DEI FILM DI
MICHELANGELO ANTONIONI**

Ferrara, Sala Boldini, via Previati 18

Tutti i mercoledì, ore 18 e 21

Ingresso gratuito

Info: cinemaapolloboldini.com



CINEMA

RASSEGNE NOVEMBRE

da 9 venerdì all'11 domenica

Nuovo Cinema Bagnacavallo

REALITY

di Matteo Garrone (Ita, 2012)

Bagnacavallo (RA), Ex convento San Francesco, via Cadorna 14. Ore 21,15

Info: 348 9001663

RICCIONE TTV FESTIVAL

Evento culturale internazionale dedicato a video, film e programmi televisivi

Riccione (RN), Palazzo del Turismo, piazzale Ceccarini 10

Info: riccioneteatro.it/ttv

12 lunedì

Lunedì al cinema

C'ERA UNA VOLTA IN ANATOLIA

di Nuri Bilge Ceylan (Tur, 2011)

Imola (BO), Cinema Donfiorentini, viale Marconi 31. Ore 21

Info: 0542 28714, donfiorentini.it

Lunedì Cult Movie

L'INTERVALLO

di Leonardo Di Costanzo (Ita/Svi/Ger, 2012)

Faenza (RA), Cinema Italia, via Cavina 9. Ore 21,20

Info: 0546 21204, cinemaincentro.com

Introduzione al film di Andrea Bruni. Incontro in sala con il regista

Festival L'Occidente nel Labirinto

OSSESSIONE

di Luchino Visconti (Ita, 1943)

Forlì, Cinema Saffi d'Essai, viale Appennino 480. Ore 21

Info: cinemasaffi.com

Commentano Pietro Caruso e Andrea Panzavolta

Riusciranno i nostri eroi

I GIORNI DELLA VENDEMMIA

di Marco Righi (Ita, 2010)

Cesena (FC), Cinema San Biagio, via Aldini 24. Ore 21

Info: comune.cesena.fc.it/sanbiagiocesena

Incontro in sala con il regista

13 martedì

Al cinema con cappelletti

CHEF

di Daniel Cohen (Fra, 2011)

Piungipane (RA), Teatro Socjale, via Piungipane 153. Ore 21.30

Info: teatrosocjale.it

La vendetta tra eros e thanatos

LA VOLTAPAGINE

di Denis Dercourt (Fra, 2005)

Rimini, Cineteca Comunale, via Gambalunga 27. Ore 21

Info: bibliotecagambalunga.it/cineteca

Intervengono Nicolino Rossi e Gabriella Vandì

telegrammi di celluloidi

di
Dario Zanuso
e
Aldo Zoppo

Oltre le colline (Dupa dealuri), di Cristian Mungiu, Romania 2012

Con lo straziante *4 mesi 3 settimane 2 giorni* (Palma d'oro a Cannes nel 2007) Mungiu ci offrì, attraverso la storia di un aborto clandestino, un ritratto desolante e cupo della Romania comunista degli anni '70. La democrazia è arrivata, e con essa i sogni di libertà e modernità. In realtà nulla sembra essere cambiato, il Paese è diventato una colonia delle multinazionali del turbocapitalismo, sede di delocalizzazioni e nuovi sfruttamenti. La via di fuga dalla povertà e dalla frustrazione, quando la libertà appare una responsabilità troppo pesante da sopportare, sembra essere cercata, ora come allora, nel cieco affidamento ad una autorità superiore, in questo caso rappresentata dalla religione. Ha detto il regista che il film, ispirato ad un fatto realmente accaduto, si propone di far riflettere sulle conseguenze tragiche che possono avere le azioni compiute nel nome di Dio (della verità, del bene). Il film è ambientato all'interno di un piccolo monastero ortodosso, in un angolo remoto della Romania, retto con paternalismo autoritario da un pope venerato come un santo. La giovane Alina vi torna dalla Germania, per ritrovare la sua amica del cuore, Voichita, con la quale è cresciuta in un orfanotrofio ed alla quale sembra unita da un legame molto profondo, forse l'amore. Desidera portarla con sé in Germania, ma questo sogno di fuga si scontra con il nuovo amore di Voichita, diventata novizia, quello per Dio. La diversità di Alina diventa per la comunità il segno del peccato. Senza apparente cattiveria, con le migliori intenzioni, inizia un processo di purificazione, che si concluderà in tragedia. Qua vicino, appena oltre le colline, il buio profondo del medioevo.

Amour, di Michael Haneke, Francia, Austria, Germania 2012

I due protagonisti li riconosci subito, nella prima sequenza, tra i tanti spettatori in attesa dell'inizio di un concerto di musica classica. È la magia di Haneke, che così presenta, alla sua maniera, una storia d'amore, quella tra Georges (un immenso Trintignant, dopo 14 anni di nuovo davanti a una macchina da presa) e Anne (Emanuelle Riva, ancora bellissima ad 85 anni). Unica concessione agli esterni, il film poi racconterà la vita di questi due innamorati ottuagenari, insegnanti di musica ormai a riposo, nella loro casa parigina, senza sconti e concessioni al melodramma, perché se non sarebbe più Haneke. Nelle oltre due ore di film, il regista tiene in ostaggio lo spettatore impedendogli qualsiasi distrazione. Eppure fin dall'inizio egli ci rivela il finale della storia, ma questo non limita la suggestione del film, anzi ci evita di pensare a qualcosa altro che non sia come si arriverà a quell'epilogo estremo della vita. Il film ci racconta, attraverso una storia che può essere quella di tanti, di tutti noi, lo smarrimento di una coppia unita da una lunga storia di amore e che si trova ad affrontare, all'improvviso, il doloroso vuoto e l'assenza di futuro che la malattia porta con sé. Questo momento è vissuto con estrema dignità, senza alcun pietismo, nello strenuo tentativo di rispettare la dignità e la volontà dell'amato, anche contrastando l'interferenza di altre persone, ad esempio dalla figlia Eva (Isabelle Huppert). Non c'è rabbia nei loro sentimenti anche quando la vita diventa forzatamente difficile da vivere, quasi insostenibile. I momenti di buio sono affiancati dalla luce dei tanti ricordi di una vita lunga e bella, dalla volontà di essere ancora insieme, anche nel dolore, di scambiare fino alla fine sguardi e parole d'amore.

Mondovisioni 2012

THE LAW IN THESE PARTS

documentario di Ra'anana Alexandrovicz (Isr, 2011)

Lugo (RA), Salone Estense della Rocca, piazza dei Martiri 1. Ore 21

Info: comune.lugo.ra.it

Rassegna promossa dai Comuni di Lugo e Ferrara, dal settimanale Internazionale, Cineagenzia e Caffè Letterario

14 mercoledì

Retrospectiva Michelangelo Antonioni

IL DESERTO ROSSO BLOW UP

di Michelangelo Antonioni (Ita/Fra/Usa, 1964 e 1966)

Ferrara, Sala Boldini, via Previati 18. Ore 18 e 21

Info: 0532 247050, cinemaapollboldini.com

Scaglie Cinema Club

HEARTS OF DARKNESS

di Eleanor Coppola (Usa, 1991)

Faenza (RA), ClanDestino, viale Baccarini 21. Ore 21,30

Info: 0546 681327, scaglie.blogspot.com

15 giovedì

Riusciranno i nostri eroi

EX IN TERRA PAX

di Matteo Botrugno e Daniele Coluccini (Ita, 2010)

Rimini, Cinema Tiberio, via San Giuliano 16. Ore 21

Info: cinematiberio.it

Incontro in sala con l'attore protagonista Michele Botrugno

da 16 venerdì a 18 domenica

Nuovo Cinema Bagnacavallo

KILLER JOE

di William Friedkin (Usa, 2011)

Bagnacavallo (RA), Ex convento San Francesco, via Cadorna 14. Ore 21,15

Info: 348 9001663

19 lunedì

Lunedì al cinema

MONSIEUR LAZHAR

di Philippe Falardeau (Can, 2011)

Imola (BO), Cinema Donfiorentini di viale Marconi 31. Ore 21

Info: 0542 28714, donfiorentini.it

Lunedì Cult Movie

WOODY

di Robert B. Weide (Usa, 2012)

Faenza (RA), Cinema Italia, via Cavina 9. Ore 21,20

Info: 0546 21204, cinemaincentro.com

Introduzione al film di Andrea Bruni

Riusciranno i nostri eroi

QUALCHE NUOVA

di Saverio Di Biagio (Ita, 2011)

Forlì, Cinema Saffi d'Essai, viale Appennino 480. Ore 21,15

Info: cinemasaffi.com

Incontro in sala con il regista

20 martedì

Al cinema con cappelletti

EMOTIVI ANONIMI

di Jeanne-Pierre Améris (Fra, 2011)

Piungipane (RA), Teatro Socjale, via Piungipane 153. Ore 21.30

Info: teatrosocjale.it

Mondovisioni 2012

HIGH TECH, LOW LIFE

documentario di Stephen Maing (Usa/Cina, 2012)

Lugo (RA), Salone Estense della Rocca, piazza dei Martiri 1. Ore 21

Info: comune.lugo.ra.it

Rassegna promossa dai Comuni di Lugo e Ferrara, dal settimanale Internazionale, Cineagenzia e Caffè Letterario

La vendetta tra eros e thanatos

IL SEGRETO DEI SUOI OCCHI

di Juan José Campanella (Arg, 2009)

Rimini, Cineteca, via Gambalunga 27. Ore 21

Info: bibliotecagambalunga.it/cineteca
Intervengono Cinzia Carnevali e Paola Masoni

21 mercoledì

Retrospectiva Michelangelo Antonioni

ZABRISKIE POINT

PROFESSIONE: REPORTER

di Michelangelo Antonioni (Ita/Usa, 1970 e 1975)

Ferrara, Sala Boldini, via Previati 18. Ore 18 e 21

Info: 0532 247050, cinemaapolloboldini.com

Scaglie Cinema Club

STRANGE CIRCUS

di Sion Sono (Giap, 2005)

Faenza (RA), ClanDestino, via Baccarini

21. Ore 21,30

Info: 0546 681327, scaglie.blogspot.com

22 giovedì

D'amori sconfinati

BREAKFAST ON PLUTO

di Neil Jordan (Irl/Gb, 2005)

Bologna, Teatri di vita, via Emilia Ponente

485. Ore 21

Info: 051 566330, teatridivita.it

Notorius Rimini Cineclub

EVA

di Kike Maillou (Spa, 2011)

Rimini, Cinema Tiberio, via S.Giuliano 16. Ore 21

Info: cinematiberio.it

23 venerdì

Cineforum in lingua originale

JACQUOT DE NANTES

di Agnes Varda (Fra, 1991)

Bologna, Alliance Française, via De Marchi

4. Ore 20,30

Info: 051 332828, afbologna.it

dal 23 venerdì al 25 domenica

Nuovo Cinema Bagnacavallo

È STATO IL FIGLIO

di Daniele Cipri (Ita, 2012)

Bagnacavallo (RA), Ex convento San

Francesco, via Cadorna 14. Ore 21,15

Info: 348 9001663

26 lunedì

Cinema per studenti

LA TRILOGIE DE L'ILE-AUX-COUDRES

di Pierre Perrault (Can, 1963-68)

Bologna, Sala Cervi, via Riva Reno 72. Ore 17,45

Info: 051 332828, afbologna.it

Lunedì Cult Movie

CAVE OF FORGOTTEN DREAMS

di Werner Herzog (Fra/Can/Usa/Gb/Ger, 2010)

Faenza (RA), Cinema Italia, via Cavina 9. Ore 21,20

Info: 0546 21204, cinemaincentro.com

Introduzione al film di Andrea Bruni

Festival L'Occidente nel Labirinto

ADELE H.

di Francois Truffaut (Fra, 1975)

Forlì, Cinema Saffi d'Essai, via Appennino

480. Ore 21

Info: cinemasaffi.com

Commentano il film Pietro Caruso e Andrea

Panzavolta

27 martedì

Al cinema con cappelletti

IL MIO MIGLIORE INCUBO

di Anne Fontaine (Fra, 2012)

Piangipane (RA), Teatro Sociale, via

Piangipane 153. Ore 21.30

Info: teatrosociale.it

La vendetta tra eros e thanatos

OLD BOY

di Park Chan-wook (Kor, 2004)

Rimini, Cineteca Comunale, via

Gambalunga 27. Ore 21

Info: bibliotecagambalunga.it/cineteca

Intervengono Giorgio Bambini e Annunzio

Talacchi

28 mercoledì

Retrospectiva Michelangelo Antonioni

CHUNG KUO, CINA (parti 1 e 2)

CHUNG KUO, CINA (parti 3 e 4)

di Michelangelo Antonioni (Ita, 1972)

Ferrara, Sala Boldini, via Previati 18. Ore

18 e 21

Info: 0532 247050, cinemaapolloboldini.com

Scaglie Cinema Club

DRIVER L'IMPERDIBILE

di Walter Hill (Usa, 1978)

Faenza (RA), ClanDestino, via Baccarini

21. Ore 21,30

Info: 0546 681327, scaglie.blogspot.com

29 giovedì

Notorius Rimini Cineclub

MONSIEUR LAZHAR

di Philippe Falardeau (Can, 2011)

Rimini, Cinema Tiberio, via San Giuliano

16. Ore 21

Info: cinematiberio.it

Intermittenze

MARINA ABRAMOVIC: THE ARTIST IS

PRESENT

documentario di Matthew Akers (Usa, 2012)

San Giovanni in Marignano (RN), Teatro

Massari, via Serpieri 6. Ore 21,15

Info: 0541 1730509, cinquequattrini.it

30 venerdì

Cineforum in lingua originale

MEMORY LANE

di Mikhael Hers (Fra, 2010)

Bologna, Alliance Française, via De Marchi

4. Ore 20,30

Info: 051 332828, afbologna.it

dal 30 venerdì al 2 domenica

Nuovo Cinema Bagnacavallo

SAPORE DI RUGGINE E OSSA

di Jacques Audiard (Fra/Bel, 2012)

Bagnacavallo (RA), Ex convento San

Francesco, via Cadorna 14. Ore 21,15

Info: 348 9001663

DICEMBRE

3 lunedì

Ravenna viso-in-aria

LA GRANDE ESTASI DELL'INTAGLIATORE STEINER

documentario di Werner Herzog (Ger, 1974)

Ravenna, Almagià, via dell'Almagià 2. Ore 21

Info: 0544 30227, visoinaria.altervista.org

Nell'ambito della rassegna *Il gesto, in fraito, tra*

arte e sport. A seguire ascolti musicali a cura di

Franco Masotti

Lunedì Cult Movie

CENA TRA AMICI

di A. De La Patellière e M. Delaporte (Fra, 2012)

Faenza (RA), Cinema Italia, via Cavina 9. Ore 21,20

Info: 0546 21204, cinemaincentro.com

Introduzione al film di Andrea Bruni

Riusciranno i nostri eroi

HENRY

di Alessandro Piva (Ita, 2011)

Forlì, Cinema Saffi d'Essai, via Appennino

480. Ore 21,15

Info: cinemasaffi.com

Incontro in sala con il regista

4 martedì

Al cinema con cappelletti

È NATA UNA STAR?

di Lucio Pellegrini (Ita, 2011)

Piangipane (RA), Teatro Sociale, via

Piangipane 153. Ore 21.30

Info: teatrosociale.it

5 mercoledì

Retrospectiva Michelangelo Antonioni

IL MISTERO DI OBERWALD

IDENTIFICAZIONE DI UNA DONNA

di Michelangelo Antonioni (Ita/Ger, 1981 e 1982)

Ferrara, Sala Boldini, via Previati 18. Ore 18 e 21

Info: 0532 247050, cinemaapolloboldini.com

7 venerdì

Cineforum in lingua originale

LES ÉMOTIFS ANONYMES

di Jean-Pierre Améris (Fra/Bel, 2010)

Bologna, Alliance Française, via De Marchi

4. Ore 20,30

Info: 051 332828, afbologna.it

dal 7 venerdì al 9 domenica

Nuovo Cinema Bagnacavallo

IL ROSSO E IL BLU

di Giuseppe Piccioni (Ita, 2012)

Bagnacavallo (RA), Ex convento San

Francesco, via Cadorna 14. Ore 21,15

Info: 348 9001663

cheap
& cool

di Angela
Anzalone



La reborn baby
Laura

BEBÈ SHOCK

La maternità ultimamente sembra andare piuttosto di moda, dalle star di Hollywood alle nostre stelline nostrane. Mostrarsi con un passeggino è segno di essere nel mood giusto.

C'è chi delle mode ci fa una professione; Deborah King, scozzese, ha pensato di sfruttare le sue notevoli capacità manuali per creare un neonato-giocattolo. Li ha chiamati *Reborn baby*. Sembrano veramente bambini in carne e ossa. La prima volta che li ho visti mi hanno fatto decisamente impressione. Realizzati in vinile, hanno lo stesso incarnato e peso di un neonato appena nato. I capelli sono in mohair cuciti all'uncinetto, occhi in vetro, alti circa 49 cm.

Ma non è solo l'aspetto che trae in inganno: nel petto di questi bebè di plastica batte un dispositivo elettronico che simula il respiro e il battito cardiaco. *Addormentati* in una culla, potrebbero ingannare chiunque. Talmente veri che in Inghilterra un poliziotto ha rotto un finestrino di un'auto credendo che i genitori avessero abbandonato nell'abitacolo un bambino di pochi giorni di vita. Queste bambole stanno impazzando sul web a costi decisamente poco economici. Si sono già creati gruppi di collezionisti che non esitano a spendere di fronte ai nuovi nati. I prezzi si aggirano dai 200 agli 800 euro.

Queste bambole, essendo così realistiche, sono utilizzate anche nei film e show di vario genere. Ma l'uso più macabro è l'acquisto da parte di una coppia che in seguito alla perdita di un figlio, sembrano vedere nel reborn baby il valido sostituto. Le ultime news parlano di un'altra artista, Glenda Ewart, che propone ai neo genitori un reborn identico al loro neonato. Basterà mandare una foto del vostro bebè e riceverete a casa un bambolotto praticamente identico a lui, per la modica cifra di 800 euro. L'unica differenza e che non si muove... Per chi volesse dare un'occhiata: *reborn-baby.com*

LA GUIDA DI GAGARIN

Passo passo ecco il vademecum mensile
dei luoghi e degli appuntamenti segnalati
dal vostro cosmonauta di riferimento.

Lunga vita e prosperità

gagarin@gagarin-magazine.it



**Per allunare
in questo spazio**

339 1228409

gagarin@gagarin-magazine.it

specialità: ogni mese 20mila copie distribuite
in oltre 500 punti a Bologna, Ferrara e Romagna



Nove100 Caffè caffè, libri e sangiovese

Faenza, corso Mazzini 69/A

0546 681014, info@nove100faenza.it

specialità: sosta in tranquillità, per leggere un libro
o una rivista, bere un caffè o un bicchiere di vino

evento: sabato 17/11 ore 17 presentazione del libro *Quelli che però è lo stesso*. Interviene l'autrice Silvia Dai Pra'



**Osteria
Il Frantoio**

Ferrara, via Baluardi 51 - 0532 761698

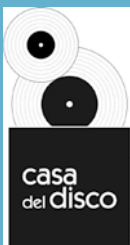


Bottega Bertaccini

Faenza, corso Garibaldi 4

0546 681712, info@bottegabertaccini.it

specialità: libri locali e di Romagna, libri d'arte e di ceramica
evento: sabato 10/11 ore 17,30 presentazione del libro di Alberta Tedioli *La Tiglia, Chino e gli altri eroi romagnoli di tutti i giorni* (Tempo al Libro). Partecipa Claudio Samorì, sindaco di Modigliana



Casa del Disco

Faenza, corso Mazzini 38

0546 668194, posta@casadeldiscofaenza.it

specialità: negozio di dischi multi-nicchia, dischi d'importazione,
etichette indipendenti, ascolti su misura. Crediamo nella relatività
del gusto e nel sentirsi appagati dal suo nutrimento continuo



Ristorante In Fattoria

Sadurano di Castrocara, via Sadurano 59

0543 76765, sadurano.it

specialità: carni e formaggi biologici



XI Comandamento

Ferrara, via Carlo Mayr 57

0532 187918, aperto 365 giorni all'anno

specialità: 21 spine, 150 etichette di birra
rigorosamente artigianali



mewe grafica

328-8773767, mewegrafica@gmail.com

specialità: videoimpaginazione, grafica e
composizione testi per libri, manifesti, volantini,
tesi di laurea, brochure, album

diritto e rovescio



Vuoi proporre un tema da trattare o un quesito di natura legale?
Scrivi all'indirizzo novaga@studiolegalenovagapiva.com

ASSEGNO DI DIVORZIO

Finita la stagione estiva con il suo strascico di matrimoni, con l'autunno parliamo invece di divorzi. Se infatti è vero che sposarsi, nonostante le contrazioni registrate negli ultimi anni, è ancora un traguardo per molte coppie, altrettanto vero è che lo scioglimento del vincolo matrimoniale rimane di sicura attualità. Solo quest'anno sono oltre 30 le sentenze emesse dalla Corte di Cassazione in tema di assegno divorzile.

Assegno divorzile, (previsto nella legge sul divorzio L 01/12/1970 n°898 all'art 5 comma 6° così come modificato dall'articolo 10 della legge 6 marzo 1987, n. 74) che un coniuge deve periodicamente corrispondere all'altro quando questi non ha mezzi adeguati o comunque non è in grado di procurarseli per ragioni oggettive. Il principio di diritto consolidato dalla giurisprudenza di Cassazio-

ne, quale presupposto per l'attribuzione dell'assegno di divorzio è quindi la mancata disponibilità da parte del soggetto istante di adeguati redditi propri, intesi come redditi idonei non già a consentire un livello di vita dignitoso, ma ad assicurare il tenore di vita goduto durante il matrimonio e che sarebbe presumibilmente proseguito in caso di continuazione dello stesso, o che poteva legittimamente e ragionevolmente fondarsi su aspettative maturate nel corso del rapporto, fissate al momento del divorzio.

Successivamente si procede nel senso di una determinazione quantitativa delle somme sufficienti a superare l'inadeguatezza di detti mezzi, (che dovrebbero costituire il tetto massimo della misura dell'assegno); mentre nella seconda fase, il giudice deve procedere alla determinazione in concreto dell'assegno in base alla

valutazione ponderata e bilaterale delle condizioni dei coniugi, delle ragioni della decisione, del contributo personale ed economico dato da ciascuno alla conduzione familiare ed alla formazione del patrimonio di ognuno e di quello comune, del reddito di entrambi, valutando tutti i suddetti elementi anche in rapporto alla durata del matrimonio.

Tali criteri, quindi, possono agire come fattori di moderazione e diminuzione della somma considerata in astratto e possono, in ipotesi estreme, valere anche ad azzerarla.

Si ricordi infine che la corresponsione e l'ammontare dell'assegno possono sempre essere ridiscusse con il sopravvenire di giustificati motivi. Come sempre per ulteriori approfondimenti, vi invitiamo a rivolgervi al vostro legale di fiducia.

NOVEMBRE 2012 GIUGNO 2013



ravenna viso-in-aria

Ravenna Teatro / Teatro delle Albe - E - Il Lato Oscuro della Costa / Libra

Ravenna
2019
CITTÀ CANDIDATA
CAPITALE EUROPEA
DELLA CULTURA


Comune di Ravenna
Assessorato alla Cultura



 Regione Emilia-Romagna


FONDAZIONE DEL MONTE
DI BOLOGNA E RAVENNA
1473


FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI RAVENNA




Adriatica

www.ravennavisoinaria.com

“Possiamo essere rivoluzionari
e tradizionali allo stesso tempo.”

Michel Serres, 2010



ENOLOGICA

Salone del vino e del prodotto tipico
dell'Emilia-Romagna

16/17/18/19 NOVEMBRE 2012 - FAENZA

www.enologica.org